

Codice A1613B

D.D. 22 novembre 2021, n. 733

Affidamento a CSI Piemonte delle attività di cui alla Proposta Tecnico Economica di Iniziativa "Sistemi informativi per l'Ambiente", con le allegate Schede Tecniche per gli Interventi 1 - Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte, 2 - Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti



ATTO DD 733/A1613B/2021

DEL 22/11/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale

OGGETTO: Affidamento a CSI Piemonte delle attività di cui alla Proposta Tecnico Economica di Iniziativa “Sistemi informativi per l’Ambiente”, con le allegate Schede Tecniche per gli Interventi 1 - Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte, 2 - Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale e 3 - Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria. Impegno di spesa di € 305.935,44 sul capitolo di spesa 209095/2021 annualità 2021 del bilancio gestionale finanziario 2021/2023.

Premesso che:

- con la L.R. 15 marzo 1978 n. 13 la Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti con CSI-Piemonte", e di cui l'art. 4, 1° comma, demanda a quest'ultimo la progettazione degli interventi nel settore informatico;
- la Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 5-8240 del 27 dicembre 2018 la nuova “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021 (repertorio n. 65 del 6 febbraio 2019);
- con determinazione dirigenziale del responsabile del Settore Sistema Informativo regionale n. 95 del 23 aprile 2019, n. 161 del 17 maggio 2019, n. 219 del 9 luglio 2019 e n. 351 del 19 novembre 2019 sono stati approvati i Documenti Tecnici definiti nell’ambito del Tavolo di Gestione di cui all’art. 18 della suddetta Convenzione;
- con determinazione dirigenziale n. 491/A1911A del 22.12.2020 è stato approvato il Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte anno 2021;
- la Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 4-8239 del 27 dicembre 2018 il

“Programma pluriennale in ambito ICT” per il triennio 2019 – 2021 che rappresenta il presupposto per la realizzazione delle iniziative ed interventi ICT in ambito regionale; inoltre è in corso di approvazione il “Programma pluriennale in ambito ICT” per il triennio 2021 – 2023;

- il CSI Piemonte, in coerenza con il Programma pluriennale e sulla base delle esigenze espresse dalla Direzione, ha predisposto e trasmesso con lettera prot. n. A1600A-103847/2021 del 17/09/2021 la Proposta Tecnico Economica (PTE) di Iniziativa “Sistemi informativi per l’Ambiente”, con le allegate Schede Tecniche per gli Interventi 1 - Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte, 2 - Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale e 3 - Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell’Aria, allegata alla presente Determinazione (All. 1) e con nota integrativa prot. n. A1600A-129277/2021 del 11/11/2021 ha fornito chiarimenti circa i preventivi delle PTE con sviluppi in FP emesse nel periodo luglio-ottobre 2021 (All 2);
- quanto descritto nella succitata PTE è stato quantificato economicamente in € 305.935,44;

Confermato l’interesse da parte dei Settori competenti per materia, si ritiene che la PTE presentata dal CSI soddisfi quanto necessario per l’evoluzione del Sistema Informativo Regionale Ambientale (SIRA). In particolare per la realizzazione delle attività finalizzate al trasferimento dati di GeRiCa verso il nuovo sistema di gestione riscossione canoni in fase di realizzazione e la predisposizione di uno strumento che consenta all’amministrazione di ricevere in forma digitale e strutturata i dati e i documenti relativi ai rapporti di fine concessione per grandi derivazioni idroelettriche. Saranno inoltre riprogettati i servizi di consultazione pubblica di dati e documenti relativi ai procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza Ambientale, potenziandoli con l’implementazione di nuove funzionalità che permettano la presentazione on line di osservazioni durante fase di consultazione per il pubblico e, nell’ambito del Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell’Aria, la revisione delle attuali componenti utilizzate da ARPA nei processi di validazione dei dati, comprendenti la validazione automatica, la validazione interattiva nelle sue fasi successive di validazione giornaliera, mensile e annuale.

Considerato che la valutazione della congruità economica complessiva della PTE, condivisa con il Settore Sistema Informativo regionale, risulta positiva poiché le forniture, valutate secondo i criteri previsti dai Documenti Tecnici sopra citati, risultano tecnicamente ed economicamente congrue, come da report di sintesi della congruità, firmato in data 17/11/2021 dai Responsabili dei Settori Sistema Informativo Territoriale e Ambientale e Sistema Informativo Regionale, agli atti dell’Amministrazione;

Considerato inoltre che ricorrono le condizioni per l’affidamento diretto al CSI Piemonte ai sensi dell’articolo 192, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per i contenuti della proposta che nasce dall’esigenza di garantire la manutenzione, l’adeguamento, l’aggiornamento e l’evoluzione dei sistemi informativi dell’ambiente realizzati nell’ambito del SIRA Piemonte, già sviluppati e gestiti dal CSI Piemonte, come descritto nell’allegata PTE.

Ritenuto pertanto:

- di approvare la PTE di Iniziativa “Sistemi informativi per l’Ambiente”, con le allegate Schede Tecniche per gli Interventi 1 - Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte, 2 - Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale e 3 - Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell’Aria, allegata alla presente Determinazione (All. 1) e lo schema di Disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione (All. 3);
- di impegnare a favore di CSI Piemonte con sede in Corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino,

C.F. / P.I. 01995120019, (codice beneficiario 12655) la somma di € 305.935,44 sul capitolo di spesa 209095/2021 annualità 2021 del bilancio gestionale finanziario 2021/2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A" elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di affidare al CSI-Piemonte l'incarico relativo alla succitata PTE.

Acquisito agli atti della Direzione il documento unico di regolarità contributiva (DURC) con scadenza il 06/02/2022.

Dato atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011.

Accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011.

Accertato che la spesa è assunta nei limiti degli stanziamenti e delle relative assegnazioni di bilancio di cui all'art. 1, commi 1, 2 e 3 della l.r. 15 aprile 2021, n. 8, recante "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023".

Accertato inoltre che la registrazione dell'impegno non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui.

Dato atto che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Considerato che Regione Piemonte è stata iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte quale proprio Ente strumentale *in house* con Delibera del Consiglio ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 6 comma 2 della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il d. lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 192 del d.lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13 aprile 2000", come

modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;

- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la D.G.R. n. 1 - 3120 del 11 aprile 2016, successivamente modificata con D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017, contenente le Linee Guida inerenti il controllo analogo, e l'elenco degli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, tra i quali il Csi Piemonte;
- la D.G.R. n. 4-8239 del 27/12/2018 "Approvazione del "Programma Triennale in ambito ICT" per il triennio 2019-2021;
- la D.G.R. n. 5-8240 del 27 dicembre 2018, Approvazione dello schema della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA";
- la determinazione n. 459/A1600A/2021 del 16/7/2021 "Preso d'atto della cessione di credito da CSI Piemonte a SACE Fct S.p.A. in esecuzione del rogito notarile Rep. n. 15206/10597 del 4 giugno 2021, registrato a Torino il 14/06/2021 al n. 30454 serie 1T";
- la D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 con cui è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2021-2023;
- la nota prot. n. 10024/A11000 del 18 febbraio 2021 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA;
- la legge regionale n. 8 del 15 aprile 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- la D.G.R. 19 aprile 2021 n. 1-3115 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.";
- la DGR n. 28 - 3386 del 14 giugno 2021 Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023.

determina

- di approvare, a seguito di quanto espresso nelle premesse, la Proposta Tecnico Economica (PTE) di Iniziativa "Sistemi informativi per l'Ambiente", con le allegate Schede Tecniche per gli Interventi 1 - Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte, 2 - Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale e 3 - Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria, trasmessa dal CSI-Piemonte con lettera prot. n. A1600A-103847/2021 del 17/09/2021, allegata alla presente determinazione a farne parte integrante (All. 1);
- di approvare lo schema di Disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione a farne parte integrante (All. 3);
- di affidare al CSI-Piemonte l'incarico relativo alla presente PTE per un totale di € 305.935,44 ;
- di impegnare a favore di CSI Piemonte con sede in Corso Unione Sovietica n. 216,

10134 Torino, C.F. / P.I. 01995120019, (codice beneficiario 12655) la somma di € 305.935,44 sul capitolo di spesa 209095/2021 annualità 2021 del bilancio gestionale finanziario 2021/2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A" elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di liquidare detta somma ad avvenuta fornitura del servizio affidato secondo quanto previsto nel Disciplinare di Incarico allegato alla presente determinazione;
- di richiamare, al fine del loro pieno rispetto le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2021 – 2023 approvato con deliberazione n. 1-3082 del 16 aprile 2021;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al CSI-Piemonte ai sensi dell'art. 6, comma 4 della convenzione citata in premessa.

I dati da registrare sulla procedura contabile alla sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b e dell'art. 37, comma 1, lettera b del d. lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente sono i seguenti:

BENEFICIARIO	CSI Piemonte (cf 01995120019)
IMPORTO	€ 305.935,44
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	dott. Mario Ancilli
MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO	Affidamento diretto di servizio a ente strumentale <i>in house</i> istituito con LR 48/75 Convenzione Quadro Rep. n. 65 del 06/02/2019

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale)

Firmato digitalmente da Mario Ancilli

Allegato

PTE di Iniziativa "AMB 11_01 – SISTEMI INFORMATIVI PER L'AMBIENTE", approvata con D.D. xxx del xx/xx/xxxx.

Intervento n.° 1 - Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte;

Intervento n.° 2 - Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale;

Intervento n.° 3 - Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria.

Disciplinare di incarico

In riferimento alla Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 103847 del 17/09/2021 (prot. Csi n. 16157/2021 del 17/09/2021) e alla nota prot. Csi n. 20107/2021 del 11/11/2021 contenente precisazioni circa i preventivi delle PTE con sviluppi in FP emesse nel periodo luglio-ottobre 2021, si comunica che con determinazione dirigenziale xxx del xx/xx/xxxx è stata approvata l'iniziativa "**Sistemi informativi per l'ambiente**" e sono stati affidati i seguenti interventi:

- **Intervento n.° 1 - Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte;**
- **Intervento n.° 2 - Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale;**
- **Intervento n.° 3 - Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria.**

Ciò premesso, tra le parti:

Committente

Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio (A1600A), Settore Sistema informativo territoriale e ambientale (A1613B) - Referente: Mario Ancilli, Dirigente del Settore Sistema informativo territoriale e ambientale,

e

Contraente

CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, ambiente, fpl - Area Ambiente cultura e turismo

Referente cliente: Cinzia Zambarnardi, Enrico Busca

Responsabile di Area Ambiente cultura e turismo: Riccarda Cristofanini,

si conviene e stipula quanto segue.

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico, secondo quanto dettagliato dalle relative Schede tecniche di intervento agli atti, che ne formano parte integrante e sostanziale, nonché, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021, approvata con delibera di Giunta regionale n 5-8240 del 24 dicembre 2018 e da quanto approvato nei successivi tavoli di gestione della Convenzione.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA DEGLI INTERVENTI

La denominazione degli Interventi segue quanto indicato nella scheda di Iniziativa AMB-11-01 del Programma ICT 2021-2023 in corso di approvazione, che costituisce l'aggiornamento dell'Iniziativa 6.16.2 "Sistemi informativi per l'Ambiente", descritta nel Programma pluriennale ICT 2019 – 2021 approvato con D.G.R. del 27 dicembre 2018, n. 4-8239.

Gli interventi di cui al presenta disciplinare si pongono in continuità con progettualità già in essere e puntano a migliorare ed estendere i servizi.

Intervento n. 1

In relazione all'intervento n. 1 previsto nell'ambito dell'Iniziativa (intervento 1 dell'iniziativa 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente), oggetto del presente Disciplinare di incarico sono interventi relativi al prodotto Gestione riscossione Canoni (GeRiCa) e alla predisposizione di uno strumento per la gestione della documentazione del rapporto di fine concessione delle grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico.

Di seguito gli obiettivi per ciascuna componente:

- GeRiCa - Gestione Riscossione Canoni: analisi e progettazione del trasferimento delle informazioni presenti nella base dati dell'attuale applicativo verso la nuova soluzione trasversale in fase di realizzazione nell'ambito della PTE 6.16.10 - intervento 2.
- Rapporto di fine concessione: predisposizione di uno strumento che consenta all'amministrazione di ricevere in forma digitale e strutturata i dati e i documenti relativi ai rapporti di fine concessione. Lo strumento dovrà:
 - uniformare le modalità di presentazione ed eseguire un primo set di controlli sull'istanza al fine di semplificare l'esame dei rapporti in back office;
 - consentire l'integrazione con il protocollo dell'ente al fine di superare l'archiviazione manuale.

La soluzione proposta per gestire trasferimento delle informazioni conservate nella base dati GeRiCa verso la nuova soluzione in fase di realizzazione prevede la progettazione del software necessario per la realizzazione del flusso dati che si assume sia eseguito una tantum all'avvio del nuovo sistema e conseguente dismissione di quello attuale.

La soluzione proposta per il rapporto di fine concessione è di digitalizzare la raccolta delle relazioni attraverso la realizzazione di un servizio digitale sulla piattaforma di modulistica MOON e di utilizzare il prodotto Stardas per l'integrazione con il sistema di archiviazione, protocollazione e gestione documentale ACTA. Si prevede di attuare l'integrazione tra MOON, STARDAS e ACTA attraverso uno dei tre schemi archivistici attualmente

implementati: Schema archivistico 1 (Serie Doc-Volume-Documento); Schema archivistico 2 (Serie Fasc-Fascicolo-Documento); Schema archivistico 3 (Serie Fasc-Volume-Fascicolo-Documento).

Intervento n. 2

In relazione all'intervento n. 2 previsto nell'ambito dell'iniziativa (intervento 3 dell'iniziativa 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente), obiettivo è completare il percorso di trasposizione nella nuova architettura dell'attuale SIVIA con la riprogettazione dei servizi di consultazione pubblica di dati e documenti relativi ai procedimenti, potenziandoli con l'implementazione di nuove funzionalità che permettano alla cittadinanza la presentazione on line di osservazioni durante fase di consultazione per il pubblico.

La soluzione proposta è la realizzazione di servizi complementari, integrati nella nuova soluzione trasversale oggetto della PTE "6.16.10. Nel disegno complessivo i servizi di consultazione pubblica e presentazione on line di osservazioni nel contesto degli iter istruttori relativi agli adempimenti ambientali costituiranno una componente di Front Office indipendente e complementare rispetto a quella dei servizi rivolti al Richiedente. Nel caso di adempimenti che prevedano la presentazione on line di osservazioni, queste costituiranno per i servizi di Back Office elementi di input ulteriori rispetto a quelli forniti dal richiedente attraverso la presentazione dell'istanza e di eventuali successive integrazioni.

Intervento n. 3

In relazione all'intervento n. 3 previsto nell'ambito dell'iniziativa (intervento 4 dell'iniziativa 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente), oggetto del presente Disciplinare di incarico sono attività che riguardano l'evoluzione delle componenti di acquisizione delle misure (AIRSTATION) e di validazione delle misure (AIRVALID) e l'estensione delle funzionalità offerte dal portale Aria Piemonte (ARIAWEBFE).

Di seguito obiettivi e soluzione proposta per ciascuna componente.

Per le componenti di acquisizione delle misure (Periferico di cabina) obiettivi della proposta sono la realizzazione di una soluzione per l'accesso da remoto alle interfacce web degli analizzatori di nuova concezione e la realizzazione di interventi architettonici per favorire il riuso della soluzione.

La soluzione proposta nel breve-medio termine è di estendere le modalità di integrazione del periferico introducendo una componente infrastrutturale che faccia da proxy per l'accesso da remoto alle interfacce web degli analizzatori di nuova concezione. Questa funzionalità dipende dalle caratteristiche tecniche usate dalle interfacce degli analizzatori e potrebbe non essere utilizzabile con tutti gli apparati. La funzionalità non sarà garantita per gli apparati con interfaccia web di gestione esposta usando una connessione HTTPS.

Per favorire il riuso della soluzione si propone inoltre una ulteriore modifica del SW periferico che renda opzionale l'utilizzo della libreria Comedi di interfacciamento con schede di acquisizione analogico-digitale disponibile solo su ambiente Linux. Sarà inoltre messo a punto anche il SW centrale per la distribuzione in Open Source in accoppiata con il SW Periferico, in modo da fornire una soluzione completa di acquisizione delle misure che includa il trasferimento delle stesse sul sistema informativo centrale della rete di rilevamento di un potenziale fruitore.

Per l'evoluzione e il miglioramento del sistema di validazione delle misure, necessario poiché i validatori automatico e interattivo presentano limiti tecnologici che richiedono all'operatore l'utilizzo e l'ausilio di differenti applicativi esterni, si propone la realizzazione di un prototipo di interazione propedeutico per lo sviluppo della nuova soluzione applicativa. Il prototipo è finalizzato a definire una soluzione che consenta lo svolgimento delle operazioni di validazione automatica e validazione interattiva in modalità integrata fra loro e integrata con le altre componenti di sistema.

Per il portale Aria Piemonte obiettivo dell'attività è la realizzazione di una nuova sezione relativa alle misure straordinarie sulla qualità dell'aria che riassume i provvedimenti effettivamente adottati nel territorio dai singoli Comuni e consenta ai cittadini di avere una informazione puntuale per ciascun Comune delle limitazioni in vigore nel giorno corrente e nei giorni successivi. Integrata nella sezione informativa, si prevede una parte applicativa che offra la possibilità di consultare il dettaglio delle disposizioni attive. Questa informazione sarà determinata incrociando i dati dell'ordinanza del Comune interessato (se emessa e in vigore) e lo stato semaforico pubblicato da ARPA Piemonte in base al quale vengono attivate o rese più restrittive alcune disposizioni. Per avere lo stato aggiornato del semaforo si propone di realizzare un sistema di acquisizione automatica che dialoghi con il sistema informativo di ARPA Piemonte.

L'informazione puntuale quotidiana dovrà essere utilizzabile anche da parte dei comuni per un'agevole pubblicazione dell'informazione sui loro portali comunali.

3 TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

L'inizio lavori è definito nei prospetti di seguito riportati.

Intervento n. 1

Attività	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb
Prodotto 1 – <u>GeRiCa</u> : analisi e progettazione del trasferimento dati nella nuova soluzione						
Prodotto 2 – Realizzazione della gestione del rapporto di fine concessione						

Intervento n. 2

Attività	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb
Prodotto 1 – VIA e VINCA: servizi di consultazione pubblica e presentazione on line di osservazioni						

Intervento n. 3

Attività	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb
Prodotto 1 - Aggiornamento periferico di cabina						
Prodotto 2 - Introduzione al nuovo sistema di validazione						
Prodotto 3 - Disposizioni per i Comuni sul Portale Aria Piemonte						

4 PERIMETRO ECONOMICO E RISULTATI ATTESI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti nei 3 interventi e i relativi risultati attesi:

Intervento 1

Prodotto	Fornitura	Output (deliverable)
Prodotto 1– GeRiCa- Calcolo Canone per derivazioni ad uso idroelettrico	F1 - Supporto continuativo (BPO)	Specifiche di analisi e di progettazione del trasferimento dati.
Prodotto 2 - Realizzazione della gestione del rapporto di fine concessione	F1_ Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	Soluzione di digitalizzazione per la ricezione e la gestione dei documenti e dati dei rapporti di fine concessione
	F2 - Program and Service Management	Pubblicazione del servizio Revisione linee guida tecniche per i concessionari

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)
			2021
Prodotto 1 – <u>GeRiCa</u> : analisi e progettazione del trasferimento dati nella nuova soluzione	F1 – Supporto continuativo (BPO)	37.354,89	37.354,89
Prodotto 2 – Realizzazione della gestione del rapporto di fine concessione	F1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	9.470,81	9.470,81
	F2 – Program and Service Management	3.378,96	3.378,96
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		50.204,66	50.204,66

Intervento 2

Prodotto	Fornitura	Output (deliverable)
Prodotto 1 – VIA e VINCA: servizi di consultazione pubblica e presentazione on line di osservazioni	F1: Demand management	Aggiornamento manuale utente
	F2: Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone	Rilascio componenti <i>software</i> aggiornate
	F3: Supporto continuativo (BPO)	

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€) 2021
Prodotto 1 – VIA e VINCA: servizi di consultazione pubblica e presentazione on line di osservazioni	F1: Demand management	16.141,97	16.141,97
	F2: Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone	116.799,33	116.799,33
	F3: Supporto continuativo (BPO)	26.537,64	26.537,64
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		159.478,94	159.478,94

Intervento 3

Prodotto	Fornitura	Output (deliverable)
Prodotto 1 - Aggiornamento periferico di cabina	Fornitura 1.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	D1.1 - Pubblicazione in open source della nuova versione del componente "periferico" del prodotto AIRSTATION (link al repository prescelto). D1.2 - Conteggio dei Function Point da determinare a rilascio avvenuto
Prodotto 2 - Introduzione al nuovo sistema di validazione	Fornitura 2.1 - Demand Management	D2.1 - Prototipo di interazione (link di accesso al prototipo)
Prodotto 3 - Disposizioni per i Comuni sul Portale Aria Piemonte	Fornitura 3.1 - Supporto continuativo (BPO)	D3.1 - Risultati del questionario formulato ai comuni sulle disposizioni attivate (documento excel o altro formato idoneo)
	Fornitura 3.2 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	D3.2 - Nuova sezione del portale Aria Piemonte per le disposizioni straordinarie pubblicata in ambiente di test

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)
			2021
Prodotto 1 - Aggiornamento periferico di cabina	Fornitura 1.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	25.471,64	25.471,64
Prodotto 2 - Introduzione al nuovo sistema di validazione	Fornitura 2.1 - Demand Management	41.732,94	41.732,94
Prodotto 3 - Disposizioni per i Comuni sul Portale Aria Piemonte	Fornitura 3.1 - Supporto continuativo (BPO)	12.354,42	12.354,42
	Fornitura 3.2 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	16.692,84	16.692,84
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		96.251,84	96.251,84

Come previsto nelle procedure operative e nei criteri per la definizione della congruità tecnico economica per le forniture di sviluppo a function point, il CSI e la Committenza hanno condiviso gli elementi informativi e le condizioni al contorno previste dal metodo per la valutazione di congruità economica delle forniture di PTE . La relativa documentazione è allegata al report di sintesi della valutazione della congruità economica della presente PTE, agli atti della direzione committente.

In riferimento ai costi di gestione indotti dal progetto si sosterranno esclusivamente i costi indicati nelle stime riportate nel paragrafo “Stima degli oneri di gestione indotti dal progetto” della PTE in argomento.

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti dei singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

Il conguaglio economico a fine esercizio verrà gestito esclusivamente secondo le modalità disciplinate dalla vigente Convenzione quadro all'articolo 9.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Sistema Informativo Territoriale e Ambientale (A 16.13B)
- CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, ambiente, fpl - Area Ambiente cultura e turismo

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Mario Ancilli in rappresentanza del Settore committente con la funzione di Referente di Progetto;
- Silvia Grisello, Funzionario del Settore committente referente per il coordinamento degli interventi;
- Riccarda Cristofanini in rappresentanza del CSI Piemonte con la funzione di referente;
- Silvia Cordero, Referente dell'intervento 1, Prodotto 1, in rappresentanza del CSI Piemonte
- Angela Carzedda, Referente dell'intervento 1, Prodotto 2, in rappresentanza del CSI Piemonte
- Antonello Navarretta, Referente dell'intervento 2, in rappresentanza del CSI Piemonte
- Flavio Bianchi, Referente dell'intervento 3, in rappresentanza del CSI Piemonte.

Al CdC potranno partecipare i referenti della Direzione A16 competenti per materia, nonché i referenti del Settore Sistema informativo regionale ogni qualvolta ritenuto indispensabile ai fini della coerenza degli interventi affidati con l'architettura del sistema informativo regionale.

I ruoli dei soggetti coinvolti e i relativi compiti sono indicativi e di seguito elencati.

Referente di Progetto del Settore Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente.
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la tempestiva comunicazione di eventuali criticità o anomalie che possano comportare un maggior volume di attività rispetto a quelle previste a preventivo, specificando le motivazioni e formulando possibili ipotesi correttive;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Il Comitato di Coordinamento si riunisce per valutare il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

8 LIVELLI DI SERVIZI

Per gli Interventi oggetto del disciplinare saranno attivati i seguenti livelli di servizio:

- SVIDIFTU – Difettosità data test utente (misura l'indice di difettosità riscontrata durante la verifica di conformità (test utente), come rapporto tra il numero di test non conformi e il numero totale dei test previsti dal Piano dei test utente)*
- SVIRDCD – Rispetto data consegna deliverable (misura il rispetto di una scadenza temporale definita formalmente, in rispetto agli obblighi contrattuali e/o ai documenti di pianificazione approvati dall'Amministrazione)*

- b SVIRDTU – Rispetto data test utente (misura il tempo trascorso tra la data prevista di verifica della conformità (test utente) e la data effettiva in cui si è concluso (data_effettiva))*

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Salvo comunicazione formale di non accettazione e richiesta di approfondimento da parte del CSI, da inviare entro 15 giorni solari dal ricevimento del presente disciplinare, lo stesso si intende tacitamente accettato.

10 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura e alla sottoscrizione degli appositi verbali.

Il CSI deve consegnare il piano dei test prima dell'avvio delle verifiche di test dei singoli deliverable. Per le forniture oggetto del presente disciplinare si dovranno definire le verifiche prestazionali e di carico prescritte dal Comitato di Coordinamento.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio degli applicativi oggetto delle forniture dei prodotti.

Il controllo del valore dei test deve essere preceduto dalla consegna del piano dei test predisposto dal CSI.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

11. TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"). In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- tutti i diritti di sfruttamento economico sul software oggetto del presente Disciplinare di Incarico competono all'amministrazione committente;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera.

12 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dell'iniziativa, suddivisa per interventi, dovrà essere depositata dal CSI in apposito repository il cui accesso è riservato al referente di progetto e referente ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali.

La documentazione contenuta nel repository dovrà confluire automaticamente nella nuova piattaforma di monitoraggio delle Iniziative "sistema di governo delle attività progettuali", ricompreso nei costi dell'attività di "Governo" della CTE.

CSI Piemonte si impegna a specificare, nell'ambito del piano delle consegne, le modalità di accesso al repository.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti, che progressivamente verranno messe a disposizione del committente nell'apposito repository, come definito di seguito:

Documenti/prodotti da rilasciare	Intervento 1	Intervento 2	Intervento 3
Specifiche dei Requisiti Software (SRS)	n.a.	x	n.a.
Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.)	Prod.1	x	Prod. 3
Specifiche dei Test e Piano dei test del software	n.a.	x	Prod. 1-3
Test Report (con i risultati dei test unitari, di integrazione, di non regressione e di performance/stress test eseguiti da CSI)	n.a.	x	Prod. 1-3
Script per i test automatici e di performance e di stress test	n.a.	n.a.	n.a.
Report/misure degli indicatori di qualità del software consegnato	n.a.	n.a.	n.a.
Verbal di collaudo effettuati da CSI	n.a.	n.a.	n.a.
Manuali Utente	n.a.	x	n.a.
Manuali di conduzione operativa	n.a.	n.a.	n.a.
Manuali di installazione in esercizio	n.a.	n.a.	n.a.
Conteggi finali delle dimensioni dell'intervento (Figure professionali utilizzate per prodotti e forniture, FP messi in esercizio e lavorati, rilasci in esercizio, ricicli, costi, ecc.)	Prod.1-2	x	Prod. 1-2-3
Prodotto software conforme alle linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni e conseguentemente, il prodotto deve essere pubblicato tra le soluzioni a riuso delle P.P.A.A. esposte sulla piattaforma developers.italia.it	n.a.	x	Prod. 1
Codice sorgente del software sviluppato.	n.a.	pubblicato come definito al punto precedente	pubblicato come definito al punto precedente

Rispetto all'Intervento 1, si precisa che il Prodotto 1, relativo ad attività di analisi e progettazione di data porting, non impatta sulle funzionalità del SW;

Rispetto all'Intervento 3, si precisa che:

- per il Prodotto 1, le attività previste non modificano le funzionalità del SW;
- il Prodotto 2 è un prototipo di interazione;
- il Prodotto 3 è un servizio web ad accesso pubblico con UX progettata in modo da non necessitare di manuale utente per il suo utilizzo e per cui il documento di SRS è sostituito dal prototipo di interazione; si tratta di un *front-end* non autonomo, quindi non pubblicabile senza aver prima pubblicato tutta la suite di rilevamento qualità dell'aria dalla quale dipende fortemente"

Inoltre CSI dovrà certificare per le forniture di sviluppo la conformità agli standard di accessibilità previsti dalle linee guida AgID del 26.11.2019.

13 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Per quanto attiene alla protezione dei dati personali e alla riservatezza, fa fede quanto indicato all'art. 20 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021.

CSI Piemonte si impegna inoltre a rispettare quanto riportato nel paragrafo 4.1.4 della Scheda tecnica di intervento.

14 RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

15 AGGRAVI

Si fa presente sin d'ora che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto dal punto c) del par. 14.

16 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Direzione Ambiente, Energia e Territorio (A1600A) / Settore Sistema informativo territoriale e ambientale (A1613B), PEC: sita@cert.regione.piemonte.it

CSI Piemonte, PEC: protocollo@cert.csi.it

Luogo e data

Torino, xx/xx/2021

Il Dirigente del Settore Sistema Informativo
Territoriale e Ambientale

Mario ANCILLI

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai
sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

Trasmissione via PEC

Al Responsabile del Settore
Sistema Informativo Regionale
Dott. Giorgio Consol
Direzione Competitività del
Sistema Regionale
Regione Piemonte

e p.c. Al Responsabile del Settore
Controllo di gestione, sistemi
informativi, logistica sanitaria e
coordinamento acquisti
Dott. Antonino Ruggieri
Direzione Sanità e Welfare
Regione Piemonte

Al Responsabile del Settore
Programmazione socio-
assistenziale e socio-sanitaria;
standard di servizio e qualità
Dott. Livio Tesio
Direzione Sanità e Welfare
Regione Piemonte

Al Responsabile del Settore
Sistema Informativo Territoriale
e Ambientale
Dott. Mario Ancilli
Direzione Ambiente, Energia e
Territorio
Regione Piemonte

Al Direttore della Direzione
Opere Pubbliche, Difesa del
Suolo, Protezione Civile,
Trasporti e Logistica
Arch. Salvatore Femia
Regione Piemonte

Al Referente SIRE ICT della
Direzione
Opere Pubbliche, Difesa del
Suolo, Protezione Civile,
Trasporti e Logistica
Dott. Domenico Nigro
Regione Piemonte

competitivita@cert.regione.piemonte.it
sanita@cert.regione.piemonte.it
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Chiarimenti circa il processo di monitoraggio servizi Consip e i preventivi delle PTE con sviluppi in FP emesse nel periodo luglio-ottobre 2021 in attesa di affidamento

Egregio dott. Consol,

in relazione alle vostre richieste pervenute per le vie brevi di approfondimento circa l'attività di monitoraggio degli elementi di congruità dei servizi offerti da CSI Piemonte, per il Catalogo e Listino 2021 attualmente in vigore si fa riferimento a quanto riportato nei documenti di congruità (rif. CONGRUITA' TECNICO ECONOMICA ai sensi dell'art. 192 co.2 D.lgs 50/16 del CATALOGO E LISTINO DEI SERVIZI DEL CSI-PIEMONTE ANNO 2021).

In applicazione di quanto previsto nella Convenzione in essere, art. 6 Modalità di proposizione, stima dei costi e affidamento delle attività ed in particolare:

- al comma 2, " (...) L'affidamento al CSI potrà avvenire previa verifica da parte della Regione che le condizioni offerte siano complessivamente congrue a parità di servizi offerti, a quelli indicati nelle convenzioni o accordi quadro messi a disposizione di Consip S.p.A. o da Centrali di Committenza. In caso di mancata congruità tra il preventivo esposto dal CSI e le condizioni di mercato, la Regione valuta le azioni correttive che il CSI dovrà intraprendere per finalizzare ed adeguare le stime economiche a quelle di riferimento. Analogamente il CSI si obbliga a monitorare in itinere il servizio e a proporre in modo tempestivo i correttivi necessari a rispettare i parametri sopra individuati"

- al comma 3, " Il CSI supporta, quando necessario, la Regione nelle indagini volte ad effettuare la valutazione comparativa di tipo tecnico tra le varie soluzioni disponibili sul mercato ai sensi dell'art. 68 del CAD (D.Lgs 82/05 e s.m.i.) finalizzate a garantire il rispetto dei principi di economicità, efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica ove applicabile, impegnandosi altresì a rispettare ed applicare le risultanze di detta indagine."

confermiamo il nostro impegno continuo e attento nell'attività di monitoraggio ed analisi del mercato Consip, in particolare dei nuovi contratti aggiudicati, al fine di acquisire gli elementi necessari a rivalutare ove necessario la formulazione del Catalogo e Listino.

In particolare, oltre ai nuovi appalti già presi in considerazione per la predisposizione del catalogo e listino a valere dal 1° gennaio 2022, sono oggetto di analisi i seguenti contratti aggiudicati nel periodo tra luglio e settembre:

- AQ Consip Digital Transformation per le Pubbliche Amministrazioni (Lotti 1, 2, 3, 6 e 9)
- AQ Consip Servizi Applicativi in ottica Cloud e PMO per le Pubbliche Amministrazioni (Lotti 2, 4 e 8)
- AQ Consip Data Management e Servizi di PMO per le Pubbliche Amministrazioni (Lotti 2 e 6)
- AQ Consip Sanità Digitale - Sistemi Informativi clinico-assistenziali (Lotti 1, 3 e 5)

A fronte dell'aggiudicazione dei nuovi contratti Consip di pertinenza, essi sono presi in esame nel nostro processo di analisi, anche dei processi produttivi interni per l'erogazione dei servizi presentati a Catalogo e Listino, con particolare attenzione non solo agli aspetti economici ma anche ai contenuti e agli elementi di qualità dei servizi e relativi deliverable. Sono infatti oggetto di analisi e valutazione, anche in fase di acquisizione di servizi dai dispositivi Consip resi disponibili, le condizioni offerte complessive, inclusi aspetti quali la profondità del periodo contrattuale, l'applicazione o meno del minimo garantito, etc.. al fine di allineare e rendere coerenti quanto più possibile il ciclo attivo di CSI e il ciclo passivo. Le attività di analisi suddette possono definire una revisione del Catalogo e Listino con l'avvio di un nuovo processo di approvazione in Cda, relativa emissione e valutazione conclusiva di congruità da parte di regione e degli enti consorziati.

Tale processo interesserà certamente il nuovo Catalogo e Listino 2022, prevedendo una opportuna revisione, laddove necessario.

In particolare, e a titolo di esempio del processo di analisi svolto, l'accordo ***quadro AQ Consip Servizi Applicativi in ottica Cloud per le Pubbliche Amministrazioni (Lotto 1)*** non era ancora attivo al momento dell'elaborazione del Catalogo e Listino 2021, che è stato costruito da CSI e da Regione congruito all'inizio del 2021 sulla base dei contratti Consip in essere nel periodo.

L'AQ Consip Servizi Applicativi in ottica Cloud per le Pubbliche Amministrazioni (Lotto 1) è risultato attivo - come solo lotto 1 - da metà luglio e unicamente per la Pubblica Amministrazione Centrale.

Tale AQ, fruibile unicamente dalla Pubblica Amministrazione Centrale rappresenta un punto di riferimento per la valutazione dell'evoluzione del mercato Consip sopradescritto anche se alla data risulta non direttamente fruibile e quindi non utilizzabile nel confronto con il mercato della PA locale, in particolare rispetto al tema in esame.

Saranno invece in un prossimo futuro utilizzabili i lotti dedicati alle Pubbliche Amministrazioni locali che attualmente sono nelle fasi conclusive che precedono l'aggiudicazione sui quali sarà cura del CSI formulare le eventuali proposte di revisione del Catalogo al fine di garantire la congruità con il mercato.

Inoltre, CSI si rende disponibile fin da subito al perfezionamento del processo di revisione del Catalogo e listino in conseguenza di disponibilità di nuovi servizi fruibili su Consip, tenendo in conto che l'attuale processo di aggiornamento necessita di affinamenti per poter recepire con le adeguate tempistiche le variazioni del contesto di mercato.

Tutto ciò premesso in ordine alle richieste formulate riguardo alla valorizzazione massima dei Function Point applicata per la formulazione dei preventivi delle forniture di sviluppo delle PTE sottoelencate, si riportano di seguito alcuni elementi descrittivi che caratterizzano universalmente tutte le attività erogate da CSI relative ai servizi accessori ed ai requisiti non funzionali.

Di seguito le PTE emesse interessate a questo specifico approfondimento:

- AMB-3-01 Edilizia privata MUDE Piemonte Interventi n. 1, 2, 3 prot. CSI nr 14097 del 30/7/21;
- AMB 3-01 Edilizia privata MUDE Piemonte Intervento n.1.2 prot. CSI nr 17407 del 7/10/21;
- AMB_5_01 – Evoluzione del sistema informativo patrimonio naturale Intervento n. 6 prot. CSI nr 17669 del 12/10/21;
- AMB_8_01 Evoluzione del sistema informativo energia Intervento 1 prot. CSI nr 16456 del 22/9/21;
- AMB 11_01 Sistemi informativi per l'ambiente Interventi n. 1,2,3 prot. CSI nr 16157 del 17/9/21;
- TRASP_3_01 Evoluzione del Sistema Informativo Regionale Dei Trasporti - Intervento N. 2.2 prot. CSI nr 14469 del 5/08/2021
- 6.15.4 - Intervento 1 – Enti gestori – Servizi per la rendicontazione – Fase 2” prot. CSI nr 18537 del 22/10/2021

Servizi accessori – 40%

Sono incluse nei servizi accessori le attività di analisi tecnica e funzionale, escluse dagli sviluppi a ciclo completo, derivanti dal contesto in cui si opera, ove tutti gli sviluppi sono inseriti come evoluzione di un sistema informativo articolato e fortemente integrato nelle sue componenti software (sia internamente all'ambito di business della Regione sia esternamente), che per storia pregressa presenta una complessità e una stratificazione di tecnologie utilizzate sulle quali occorre effettuare un'analisi approfondita

preliminarmente allo sviluppo, diversamente da uno sviluppo ex-novo. Si citano a titolo di esempio le verifiche di compatibilità con tutto lo stack dei system software utilizzati con le relative versioni. Questi approfondimenti sui dettagli implementativi, necessari per garantire il corretto funzionamento e le prestazioni attese sono preliminari allo sviluppo e non sono comprese negli artefatti del Ciclo Completo.

Sono inoltre inclusi nei servizi accessori le attività di analisi e realizzazione delle c.d. “ricette di automazione”, ovvero quel software che permette di creare e configurare tutto lo “stack” necessario al funzionamento dell’applicativo rivolto all’utente finale: l’ambiente infrastrutturale (es Virtual Machine), i system software (es sistema operativo, middleware) e il software applicativo. Ogni “ricetta” è prodotta con tutte le configurazioni necessarie per la predisposizione degli ambienti usati per sviluppare e verificare il software (tipicamente test, collaudo, esercizio). La finalità delle ricette di automazione è la corretta installazione, configurazione, esecuzione del software applicativo e la conseguente disponibilità dello stesso all’utente finale. La ricetta documenta, inoltre, la tracciabilità nel tempo delle diverse configurazioni applicate su un determinato sistema.

I suddetti artefatti, così come tutte le componenti software e documentali, incluse quelle realizzate nell’ambito dello sviluppo del prodotto software, costituiscono una baseline di servizio che viene gestita all’interno dei repository del consorzio. L’acquisizione e gestione delle componenti software realizzate esternamente ed internamente e che costituiscono la baseline di servizio, a corredo delle attività di sviluppo ricomprese negli AQ Consip, sono da considerare nei suddetti servizi accessori.

Rientrano nei servizi accessori le attività finalizzate a rendere monitorabile lo stato di salute dell’applicazione all’utente. Attraverso identificazione e la realizzazione delle configurazioni delle transazioni di business specifiche e significative sugli strumenti di monitoring, è possibile rendere disponibili su dashboard, graficamente ed in maniera tabellare, i tempi di risposta medi e massimi dello scenario applicativo sotto monitoraggio nonché i superamenti delle soglie di warning e di errore preimpostate, anche nelle condizioni più vicine a quelle dell’utente reale, ovvero con l’attestazione di un agent virtuale sulla stessa rete dell’utente che usa l’applicativo software, o l’installazione della componente agent su un server in cloud pubblico o addirittura su un dispositivo fisico ubicato nella sede dell’utente del servizio. Il monitoraggio delle transazioni di business permette di evidenziare eventi di lentezza anomala (tempi di risposta al di sopra di soglie predefinite), fallimenti veri e propri di transazioni utente (User Transaction Failure) o indisponibilità completa dell’applicativo (Response Failure). L’utente della piattaforma, adeguatamente autenticato e profilato, ha accesso a dashboard personalizzate con i monitor di proprio interesse. Attraverso la dashboard dedicata al proprio applicativo, gli utenti potranno visualizzare la pianificazione di “finestre di blackout” in cui avviene la sospensione automatica del monitoraggio, ad esempio per consentire attività di rilascio o manutenzione sul servizio monitorato senza sollevare alert e notifiche. A fronte di nuovi sviluppi occorre riesaminare, riconfigurare, parametrizzare e documentare quanto previsto dalla piattaforma per accogliere il monitoraggio delle nuove componenti.

In ultimo sono incluse nei servizi accessori le attività di esecuzione dei test prestazionali e di vulnerabilità di cui al paragrafo successivo i dettagli.

Requisiti NON funzionali – 30%

Si riportano di seguito le attività correlate ai requisiti non funzionali e non inclusi nei requisiti minimi previsti negli AQ Consip.

CSI include nell'ambito dei requisiti non funzionali attività legate alla qualità dell'interazione con l'utente, ad arricchimento di quanto previsto dalla legge Stanca (*del 09/01/2004*) e dalle Linee guida Agid (*Linee Guida sull'accessibilità degli strumenti informatici del 26/11/2019*). A questo proposito CSI si è dotato di competenze specifiche al fine di progettare e realizzare servizi che possano fruire di modelli di realizzazione della User Experience in linea con l'evoluzione dei servizi on-line del mondo internet con cui l'utenza è abituata a interagire. L'offerta di servizi sulla base di questo nuovo paradigma di interazione richiede una serie di step di analisi che vanno oltre i riferimenti della norma sopra citati e il cui risultato rappresenta un livello di qualità aggiuntivo nell'esperienza utente. Di seguito gli step di progettazione inclusi nell'attività:

1. Capire - Assessment sull'esistente, Benchmarking, Studi di fattibilità, Interviste, Survey
2. Ideare - Visual brainstorming, Focus group, Ecosystem maps, Personas, User journey, User stories
3. Progettare - Architettura delle informazioni, Page flow, Mockup, Prototipi di interazione
4. Disegnare - Grafica web ed editoriale, Design System, Immagine coordinata, Campagne di comunicazione
5. Misurare - Test con utenti, Valutazioni euristiche

Sono inoltre incluse le implementazioni relative a requisiti non funzionali verificati anche attraverso alcune tipologie di test aggiuntivi (la cui esecuzione rientra nei suddetti servizi accessori, ovvero:

1. requisiti verificati attraverso test prestazionali del front-end utente attraverso strumenti che consentono di simulare il comportamento e la numerosità degli utenti (ad esempio con differenti rampe di ingresso), in aggiunta ai test prestazionali tipicamente rivolti al back-end incluse invece nei classici test prestazionali, nonché test prestazionali dei servizi di integrazione e di interoperabilità (web service e API rest) attraverso strumenti che emulano il comportamento del sistema in esercizio sottoposto, ad esempio, a molteplici richieste anche contemporanee dei fruitori dei dati;
2. requisiti verificati attraverso test di vulnerabilità per verifiche di sicurezza, aggiuntivi rispetto ai test sulla sicurezza che rientrano nei test di sviluppo a ciclo completo e nell'AQ Consip tra i requisiti minimi: "Security by design" prevedendo l'utilizzo di

Security Design patterns nelle soluzioni e l'aderenza alle “*Linee guida per lo sviluppo del software sicuro del 06/05/2020*” di AgID, in quanto svolti a livello di sistema, ove si presenti una complessità, come sui sistemi informativi in gestione, derivante da un significativo livello di integrazione tra le componenti, presenza stratificata di tecnologie (anche obsolete) e differenti layer architetture.

Nel restare a disposizione per ogni chiarimento e ulteriore approfondimento che si renderà utile o necessario, l'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

Firmato digitalmente da
Cinzia Zambernardi
F.O. Attività Produttive, Ambiente e FPL

108.1,1/2021

Trasmissione via PEC
CZ/mz

Al Responsabile del Settore
Sistema Informativo Territoriale e
Ambientale
Dott. Mario Ancilli
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Regione Piemonte

e, p.c .

Al Direttore
Dott.ssa Stefania Crotta
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Regione Piemonte

Al Responsabile del Settore
Sistema Informativo Regionale
Dott. Giorgio Consol
Direzione Competitività del Sistema
Regionale
Regione Piemonte

territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
competitivita@cert.regione.piemonte.it

**Oggetto: Trasmissione proposta tecnico-economica di Iniziativa AMB
11_01– Sistemi informativi per l'Ambiente. Nuova versione**

Egregio dott. Ancilli,

la presente quale nuova versione che annulla e sostituisce la comunicazione di pari oggetto ns. prot. nr 14152 del 30/07/2021 e riferita alla Proposta Tecnico Economica d' Iniziativa:

“AMB 11_01– Sistemi informativi per l’ambiente”

Sono allegate le Schede Tecniche di Intervento relative a:

- Intervento n. 1 - Manutenzione adeguativa, normativa e

funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte

- Intervento n. 2 - Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale
- Intervento n. 3 - Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria

per le attività che si prevede di avviare nell'anno 2021.

La presente nuova versione dell'Iniziativa recepisce le osservazioni informali ricevute sulla precedente versione.

Restando a disposizione per qualunque chiarimento si rendesse necessario, è gradita l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

Firmato digitalmente da Cinzia Zambarnardi
F.O. Attività Produttive, Ambiente e FPL
CSI-Piemonte

108.1,52/2021A

Allegati: PTE Iniziativa AMB11 2021 - SistemiInformativiAmbiente_VU

Iniziativa AMB11 2021 - Intervento 1 - Scheda Tecnica 1.1

Iniziativa AMB11 2021 - Intervento 2 - Scheda Tecnica 2.1

Iniziativa AMB11 2021 - Intervento 3 - Scheda Tecnica 3.1

Rif. CSI 1012003/00 SI 1.1

Rif. CSI 1012004/00 SI 2.1

Rif. CSI 1012005/00 SI 3.1

SIRe

SISTEMA INFORMATIVO DELLA REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE RICHIEDENTE

A16 - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio

PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA

AMB11 – SISTEMI INFORMATIVI PER L'AMBIENTE

1	GENERALITÀ	3
1.1	Richiedente	3
1.2	Riferimenti Regione Piemonte	3
1.3	Riferimenti CSI-Piemonte	3
1.4	Documenti e riferimenti	4
2	QUADRO RIASSUNTIVO	5
2.1	INQUADRAMENTO	5
2.1.1	<i>Riferimenti al Programma triennale ICT (priorità e periodo temporale)</i>	5
2.1.2	<i>Stato attuale</i>	7
2.1.3	<i>Obiettivi della proposta</i>	8
2.1.4	<i>Analisi di Fattibilità</i>	9
2.1.5	<i>Progetto di massima della soluzione</i>	9
2.1.6	<i>Analisi dei rischi</i>	11
2.1.7	<i>Benefici dell'Iniziativa</i>	12
2.1.8	<i>Motivazioni della soluzione intrapresa</i>	13
2.2	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI	14
2.2.1	<i>Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte</i>	14
2.2.2	<i>Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</i>	16
2.2.3	<i>Intervento n.° 3 – Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria</i>	17
2.2.4	<i>Intervento n.° 4 – Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale</i>	19
2.2.5	<i>Intervento n.° 5 – Valorizzazione Dati ambiente</i>	21
2.2.6	<i>Intervento n.° 6 – MOVE IN Piemonte</i>	22
2.3	DURATA E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI	24
2.4	PREVENTIVO ECONOMICO	24
2.4.1	<i>Dettaglio dei costi dell'iniziativa</i>	24
3	ASPETTI AMMINISTRATIVI	25
3.1	VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI	25
3.2	AFFIDAMENTO E DURATA DELLA PROPOSTA	25
3.3	SEGNALAZIONE E RECLAMI	25
3.4	CONDIZIONI GENERALI	26

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 3 di 26
---	---	--------------

1 GENERALITÀ

Proposta Tecnico Economica di iniziativa

Titolo Iniziativa

AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente

1.1 RICHIEDENTE

Settore Committente

A1613A - Sistema informativo territoriale e ambientale

Settore Richiedente

A1613A - Sistema informativo territoriale e ambientale

Direzioni coinvolte /Altri Enti coinvolti

Direzione regionale A11 - Risorse finanziarie e patrimonio

Direzione regionale A17 - Agricoltura

Direzione regionale A18 - Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile.
Trasporti e Logistica

Direzione regionale A19 - Competitività del Sistema regionale

Città Metropolitana di Torino e Province piemontesi

Altri soggetti pubblici coinvolti nelle attività istruttorie dei procedimenti ambientali

ARPA Piemonte

Aree Omogenee per la gestione integrata dei rifiuti urbani

Professionisti ed Imprese – Cittadini

1.2 RIFERIMENTI REGIONE PIEMONTE

Responsabile dell'iniziativa

Mario Ancilli, Responsabile settore A1613A - Sistema Informativo Territoriale e Ambientale

Silvia Grisello, settore A1613A - Sistema Informativo Territoriale e Ambientale

1.3 RIFERIMENTI CSI-PIEMONTE

Informazioni Referente soggetto attuatore

Riccarda Cristofanini

Figura professionale Csi: IT Governance Partner

Titolo di Studio: Laurea in Scienze della Comunicazione

Anni di esperienza Csi: 15

Anni di esperienza nel ruolo: 8


Referente cliente

Cinzia Zambenardi, Enrico Busca

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 4 di 26
---	---	--------------

1.4 DOCUMENTI E RIFERIMENTI

- La presente proposta fa riferimento al Programma Pluriennale ICT 2019 – 2021 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del 27 dicembre 2018, n. 4-8239, nonché all’aggiornamento dello stesso per il periodo 2021 – 2023 attualmente in fase di approvazione;
- Nota del Settore Sistema Informativo Territoriale e Ambientale prot. n. 00071257/2021 del 18/06/2021/2021 con oggetto: “Richiesta PTE giugno 2021”;
- PTE “6.16.10 – Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA”, con allegate le Schede Tecniche di Intervento n. 1.1 – “WP1: Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia”, 2.1 “WP2: Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione”, 3.1 “WP3: Dematerializzazione procedimenti ambientali” e 4.1 “WP4: Dematerializzazione procedimenti edilizi”, inviata con prot. n. 11935 del 23/07/2020 e affidata con det. Dir. n. 452 del 07/09/2020;
- PTE “6.16.02 – Sistemi informativi per l’ambiente 2020”, con allegate le Schede Tecniche di Intervento n. 1.2 - “Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte”, 3.2 - “Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale” e 5.2 - “Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale”, inviata con prot. n. 11391 del 15/07/2020 e affidata con det. Dir. n. 435 del 26/08/2020;
- PTE “6.16.02 – Sistemi informativi per l’ambiente 2020”, con allegata la Scheda Tecnica di Intervento n. 4.2 – “Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell’Aria”, inviata con prot. n. 5623 del 1/04/2020 e affidata con det. Dir. n.149 del 17/04/2020;
- PTE “6.16.02 – Sistemi informativi per l’ambiente 2019”, con allegate le Schede Tecniche di Intervento n. 1.1 - “Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte”, 3.1 – “Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale”, 4.1 – “Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell’Aria” e 5.1 – “Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale”, inviata con prot. 13325 del 26/07/2019 e successiva integrazione prot. 14826 del 03/09/2019 e affidata con det. Dir. n. 441 del 09/09/2019;
- Studio di fattibilità per il Sistema delle Scrivanie, consegnato al responsabile regionale dell’iniziativa mediante invio via mail in data 16 dicembre 2019, con successivo aggiornamento inviato in data 11 giugno 2020;
- Studio di fattibilità per la Misura Valorizzazione Dati, consegnato al responsabile regionale dell’iniziativa mediante invio via mail in data 4 luglio 2019;
- Studio di Fattibilità per l’evoluzione del sistema GeRiCa - Gestione Riscossione Canoni, consegnato al responsabile regionale dell’iniziativa mediante invio via mail in data 3 agosto 2018.
- Vista d’insieme Riscossione Canoni contenente la definizione delle specifiche funzionali, di processo ed architetture per la gestione dei canoni di riscossione nel sistema in via di realizzazione, documento condiviso il 27/04/2021 con apposita presentazione.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 5 di 26
---	---	--------------

2 QUADRO RIASSUNTIVO

2.1 INQUADRAMENTO

2.1.1 Riferimenti al Programma triennale ICT (priorità e periodo temporale)

L'iniziativa oggetto della presente Proposta Tecnico Economica fa riferimento alla priorità strategiche di livello 1: 5.4 – Ecosistemi del Programma triennale ICT 2019 – 2021.

Nell'ambito dell'iniziativa suddetta, la Proposta Tecnico Economica fa riferimento agli interventi che saranno avviati nel 2021 e che prevedono deliverable che verranno consegnati nel corso del 2021 o negli anni successivi. I contenuti tecnici di dettaglio ed il preventivo economico relativi alla realizzazione dei singoli interventi saranno ricompresi in una o più Schede Tecniche di Intervento che saranno allegate alla presente PTE secondo modalità e tempi concordati con la Direzione Committente.

Inoltre, rispetto a quanto previsto nel Programma ICT 2019 – 2021 della Regione Piemonte approvato con D.G.R. del 27 dicembre 2018, n. 4-8239 e nell'aggiornamento del Programma stesso per il triennio 2021-2023 in corso di approvazione, nella tabella seguente viene riepilogato quanto previsto nella revisione del Programma, quanto inserito in PTE precedentemente affidate, quanto previsto nella presente PTE e vengono inserite alcune note per indicare eventuali variazioni rispetto al perimetro complessivo.

Si sottolinea al riguardo come le attività oggetto degli interventi 1 e 2 della presente proposta vanno intese come sinergiche e complementari rispetto a quelle previste dalla PTE di Misura FESR "Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: *Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA*", oggetto della scheda AMB 13 del Programma ICT pluriennale 2021-2023 della Regione Piemonte.

Interventi previsti nell'Iniziativa	Importo previsto nel Programma ICT (€)	Importo indicato in precedenti PTE (€)	Importo della presente PTE (€)	NOTE
Intervento 1 - Manutenzione adeguata, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte	364.395,00	64.395,00	50.204,66	Scheda Intervento allegata alla presente PTE
Intervento n. 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse	893.095,00	281.749,00	159.478,94	Scheda Intervento allegata alla presente PTE

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 6 di 26
---	---	--------------

Interventi previsti nell'Iniziativa	Importo previsto nel Programma ICT (€)	Importo indicato in precedenti PTE (€)	Importo della presente PTE (€)	NOTE
ambientale				
Intervento n. 3 – Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria	445.125,00	95.125,00	96.251,84	Scheda Intervento allegata alla presente PTE
Intervento n. 4 – Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale	570.784,00	70.784,00	0,00	Non oggetto della presente PTE
Intervento n. 5 – Valorizzazione Dati ambiente	0,00	0,00	0,00	Non oggetto della presente PTE
Intervento n. 6 – MOVE IN Piemonte	129.788,00	129.788,00	0,00	Non oggetto della presente PTE
TOTALE	2.403.187,00	641.841,00	305.935,44	

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 7 di 26
---	---	--------------

2.1.2 Stato attuale

Il **Sistema Informativo Regionale Ambientale** (SIRA Piemonte) si configura come una rete di cooperazione tra soggetti produttori e/o detentori di informazioni di interesse ambientale (Regione, Province, Città Metropolitana di Torino e ARPA Piemonte), tesa a migliorare in termini di qualità, efficienza ed economicità, i processi di acquisizione, elaborazione e condivisione della conoscenza, con finalità informative, di pianificazione e *governance* ambientale partecipata. A tal fine, è fondamentale la disponibilità di strumenti tecnologici e informatici abilitanti per supportare i molteplici processi di acquisizione delle informazioni ambientali (pratiche e adempimenti amministrativi, catasti/anagrafi, reti di monitoraggio) e garantire la fruibilità della conoscenza che ne deriva, indispensabile a rappresentare lo stato dell'ambiente e dei fattori di pressione che incidono su di esso, alla pianificazione e al *reporting*.

Negli ultimi anni l'Agenda Digitale europea ha impresso una forte spinta alla promozione di soluzioni tecnologiche *on-line* per l'interazione tra pubblico e privato. In campo ambientale le iniziative a supporto della dematerializzazione rispondono alla duplice esigenza di ridurre gli oneri burocratici a carico degli operatori privati e pubblici attraverso la semplificazione amministrativa e di raccogliere informazioni preziose per arricchire le conoscenze funzionali ai processi decisionali che mirano alla tutela dell'ambiente ed agli adempimenti di *reporting* verso i livelli istituzionali nazionale ed europeo. In quest'ottica le principali soluzioni sono costituite da:

- **ARAdA - Archivio Regionale degli Adempimenti Ambientali**, la soluzione regionale per l'erogazione di servizi digitali per la presentazione *on-line* di istanze e comunicazioni in campo ambientale (componente di *front office*), che fornisce anche supporto alle istruttorie tecniche svolte dalle Autorità competenti (componente di *back office*) e consente l'acquisizione diretta in forma digitale delle informazioni. ARAdA è normato dal [Regolamento regionale 6 luglio 2015, n.5/R](#);
- **GeRiCa - Gestione Riscossione Canoni**, la soluzione che facilita l'operatività dei soggetti pubblici, a livello regionale e provinciale, nella determinazione e gestione dell'introito dei canoni demaniali per uso di acqua pubblica e nella comunicazione con i concessionari (cittadini ed imprese).

Tali soluzioni, a tendere, dovranno essere sostituite o integrate nel disegno di evoluzione complessiva delle soluzioni SIRA. È infatti attualmente in corso e terminerà a settembre 2022 l'iniziativa del POR FESR 2014-2020 - Asse II AGENDA DIGITALE - Obiettivo specifico II.2C.2 "Digitalizzazione processi amministrativi e diffusione servizi digitali pienamente interoperabili" - Azione II.2C.2.1 Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione. Misura "Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: dematerializzazione pratiche amministrative – Mude e ARADA" (CUP J61H20000030009), che porterà alla complessiva riprogettazione logica e tecnologica delle soluzioni per la gestione dei procedimenti relativi alla realizzazione di opere/interventi sul territorio o all'esercizio di Attività Economiche (con focus iniziale su ambiente e edilizia). L'iniziativa porterà alla realizzazione dei nuovi prodotti:

- **SCRIVA - Scrivania degli adempimenti ambientali**: re-ingegnerizzazione logica e tecnologica dell'attuale ARAdA in nuovo *Sistema delle Scrivanie del Richiedente e del Funzionario* in cui

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 8 di 26
---	---	--------------

saranno trasposti i procedimenti già ad oggi implementati ed integrati quelli ancora da dematerializzare;

- **RISCA - Riscossione Canoni:** nuova soluzione multiutente per la Gestione delle Riscossioni, collegata al *Back Office (Scrivania del Funzionario)* della soluzione trasversale nel caso di procedimenti di tipo concessorio

Il **Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria (SRRQA)** costituisce il sistema informativo regionale di rilevazione e gestione dei dati sulla qualità dell'aria; vede come fruitori sia Regione Piemonte sia ARPA Piemonte, nonché i cittadini per gli aspetti di fruizione pubblica dei dati. Le sue componenti applicative implementano infatti, in un unico sistema integrato, tutte le funzionalità di acquisizione e gestione delle misurazioni effettuate sul territorio. L'evoluzione sia tecnologica sia dei processi a cui il sistema afferisce, ha portato alla necessità di adeguamenti tecnologici e funzionali delle sue principali componenti.


A valle degli strumenti di raccolta delle informazioni, si colloca il nuovo **Sistema delle Conoscenze Ambientali**, progettato per orientare in modo unitario e coerente, nel rispetto della Direttiva INSPIRE e dei principi del SEIS, la condivisione delle informazioni tra i soggetti pubblici e privati interessati e, nel tempo, il miglioramento delle capacità di PA, professionisti ed imprese nel pianificare, programmare e definire scenari evolutivi differenti ai diversi livelli territoriali, in conformità con i rispettivi obiettivi di sostenibilità ambientale. In quest'ottica, il Sistema delle Conoscenze Ambientali nasce come piattaforma integrata che supera le pre-esistenti soluzioni tematiche verticali di comparto, con l'obiettivo di veicolare unitariamente la conoscenza ambientale raccolta, intesa sia come conoscenza delle fonti di pressione che come conoscenza dello stato delle risorse ambientali, verso utenze diversificate (dalla PA a imprese, professionisti e cittadini), caratterizzate da esigenze funzionali di livello differente (dalla semplice consultazione alla reportistica, fino all'analisi di scenario a supporto dei decisori). Consente di generare punti di vista tematici che restituiscono specifici sottoinsiemi del patrimonio di conoscenza ambientale, con un accesso ai dati per profili facilmente configurabili, condizionati ai privilegi degli utenti. La soluzione, che attualmente si focalizza sulle finalità informative, offrirà a tendere anche funzionalità avanzate di analisi dei dati, attraverso indicatori ed elaborazioni statistiche, in integrazione con la **piattaforma regionale di valorizzazione dati**, e degli scenari derivanti da simulazioni delle trasformazioni territoriali.

2.1.3 Obiettivi della proposta

Obiettivo della presente iniziativa è garantire la manutenzione, l'adeguamento, l'aggiornamento e l'evoluzione dei sotto-sistemi informativi per l'Ambiente realizzati nell'ambito del SIRA Piemonte, attraverso specifici interventi che riguardano i diversi ambiti di applicazione del SIRA, ossia la dematerializzazione dei procedimenti e delle pratiche, le reti di monitoraggio ed il sistema delle conoscenze ambientali.

Di seguito l'elenco degli interventi previsti nella presente proposta:

- Intervento n.° 1 - Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte;

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 9 di 26
---	---	--------------

- Intervento n.° 2 - Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale;
- Intervento n.° 3 - Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria.

Non sono invece oggetto della presente PTE attività relative a:

- Intervento n.° 4 - Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale
- Intervento n.° 5 - Valorizzazione Dati ambiente
- Intervento n.° 6 - MOVE IN Piemonte.

2.1.4 Analisi di Fattibilità

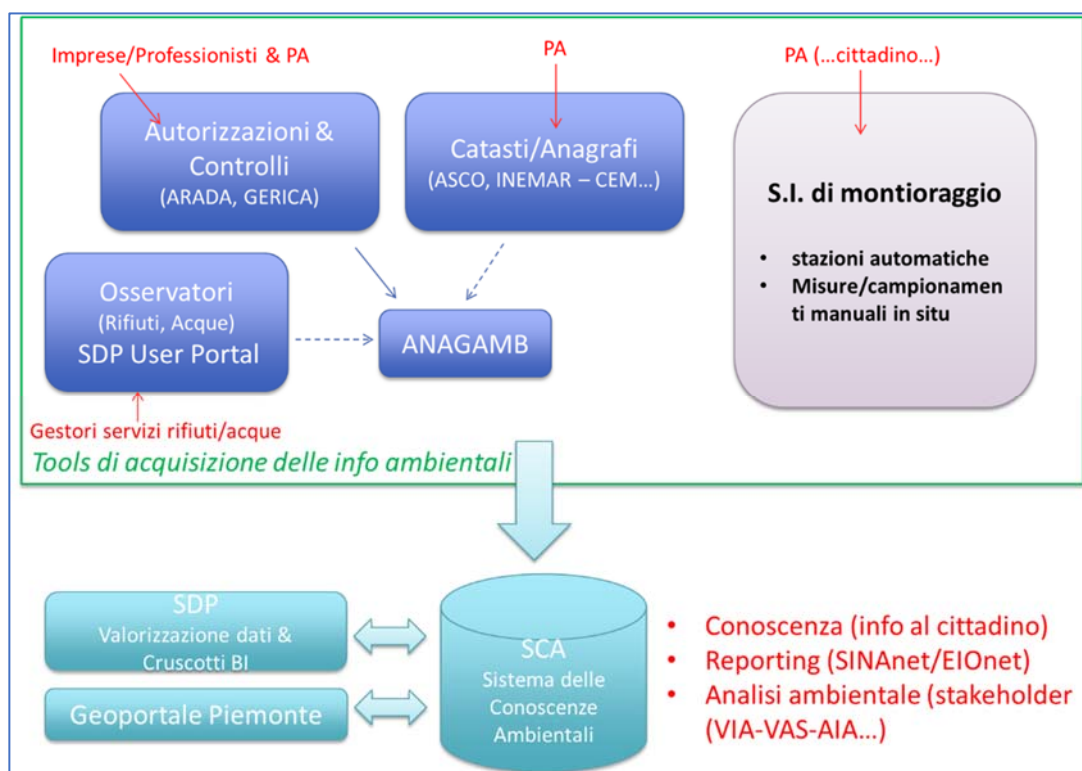
La presente proposta fa riferimento:

- allo Studio di fattibilità per il Sistema delle Scrivanie con riferimento specifico alle attività oggetto dell'intervento 2 e per parte dell'intervento 1;
- allo Studio di fattibilità per la Misura Valorizzazione Dati con riferimento specifico alle attività oggetto dell'intervento 5.

Rispetto alle attività oggetto dell'intervento 4, la Direzione Committente non ha richiesto la predisposizione di uno Studio di fattibilità preventivo in quanto gli interventi previsti all'interno dell'iniziativa presente costituiranno attività di manutenzione evolutiva rispetto all'attuale soluzione SCA.

2.1.5 Progetto di massima della soluzione


Nel disegno seguente sono rappresentate le diverse componenti logiche che costituiscono parte integrante della soluzione SIRA Piemonte.



Con riferimento agli strumenti di supporto ai processi di acquisizione delle informazioni ambientali, data la caratterizzazione del SIRA Piemonte come rete di cooperazione che raccorda e supporta soggetti pubblici e privati nello svolgimento delle rispettive funzioni e la conseguente eterogeneità dei *tools* informatici adottati, se ne rimanda la descrizione ai paragrafi successivi in cui sono descritti i singoli interventi.

In senso generale, si evidenzia come l'evoluzione degli strumenti sia oggi orientata al superamento delle logiche verticali tematiche, in cui le informazioni non vengono raccolte nel momento in cui sono prodotte, bensì alimentate a sistema successivamente, quindi recuperate *ex post*, con conseguenti inefficienze in termini di tempi e costi di acquisizione. Coerentemente con le indicazioni delle direttive e linee guida comunitarie in materia di infrastrutture di dati territoriali (INSPIRE) e di informazioni e reportistica ambientale (SEIS), il nuovo approccio consiste nel raccogliere, o meglio intercettare le informazioni nel momento stesso in cui sono prodotte, direttamente da chi la produce, ossia:

- da imprese e professionisti nel momento in cui presentano istanze inerenti procedimenti autorizzativi in campo ambientale o producono successivamente integrazioni/auto-controlli, a supporto dei processi di semplificazione amministrativa e dematerializzazione;
- dalle autorità competenti per la gestione delle istruttorie amministrative e tecniche nel momento in cui ne formalizzano l'esito al proponente (es: rilascio dell'autorizzazione), sempre nel quadro dei processi di semplificazione e dematerializzazione;

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 11 di 26
---	---	---------------

- dall'autorità di controllo (ARPA) nel momento in cui produce le relazioni su monitoraggi effettuati e/o direttamente nelle campagne di monitoraggio con l'uso di strumenti per l'acquisizione dati in loco.

A livello organizzativo, si sottolinea come l'elemento di principale attenzione al fine di garantire la necessaria efficacia dei processi di acquisizione consista proprio nel *commitment* dei diversi soggetti coinvolti rispetto allo svolgimento dei rispettivi compiti.

A livello funzionale e tecnico, in particolare le attività oggetto degli interventi 1 e 2, come già evidenziato, vanno intese come sinergiche e complementari rispetto a quelle previste dall'iniziativa AMB 13 Programma ICT pluriennale 2021-2023 della Regione Piemonte relativa alla Misura FESR "Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: *Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA*". In questo contesto, si sottolinea come il progetto di massima della soluzione, già indicato nello Studio di fattibilità per il Sistema delle Scrivanie, si basa sull'approccio *API first (API - Application Program Interface)* per favorire l'integrazione tra componenti applicative eterogenee preservando la separazione dei livelli di *back end* e *front end*, con logiche aperte e standard pubblici che garantiscano ad altri attori, pubblici e privati, accessibilità e massima interoperabilità di dati e servizi, secondo quanto indicato nelle linee guida AgID sull'interoperabilità. L'approccio ad API è suggerito come modello di interazione anche rispetto all'integrazione con soluzioni esterne, sia nel caso di piattaforme di livello nazionale (es: PagoPA), sia nel caso di soluzioni gestionali di enti terzi (es: sistemi informativi di SUAP/Comuni).

Per quanto riguarda invece la fruizione finale delle informazioni raccolte attraverso i diversi flussi, il Sistema delle Conoscenze Ambientali costituisce la vista integrata verso i diversi stakeholder pubblici e privati, differenziata in base a logiche di profilazione predefinite, che sfruttano funzionalità mirate di *query & reporting*, integrando il punto di vista alfanumerico con quello geografico, attraverso *pattern* funzionali *standard* applicabili ai diversi oggetti di interesse ambientale.

2.1.6 Analisi dei rischi

Nella tabella sottostante sono riportati i rischi valutati significativi per l'iniziativa e le azioni che saranno poste in essere per il loro controllo:

N.	Descrizione Rischio	Categoria	Valutazione del contesto	Azioni preventive	Azioni in contingenza
1	A1. Rilevanza strategica del progetto	La dimensione progettuale	Alta	Monitoraggio puntuale dell'avanzamento della attività	SAL periodici di progetto convocati dal Referente regionale del progetto
2	A13. Interconnessione con altri progetti	La dimensione progettuale	Media	Verifica che le specifiche di interconnessione non varino nel corso dell'iniziativa	Adeguamento in corso alle nuove specifiche

3	C4.5 integrazione con l'esterno: collegamento con altre organizzazioni	La complessità generale	Alta	Tavoli periodici di allineamento con gli stakeholder SIRA	Incontri mirati alla sensibilizzazione/commitment di stakeholder critici (es: Province)
4	C11.2. disponibilità, chiarezza e stabilità dei requisiti	La complessità generale	Media	Approvazione dei requisiti	Rilasci incrementali che consentano la verifica di coerenza con i requisiti indicati

2.1.7 Benefici dell'Iniziativa

Nella seguente tabella sono indicati i benefici conseguibili con l'implementazione dell'iniziativa in termini di **a)** beneficio primario (**PR**), ovvero di maggiore rilevanza per l'iniziativa, **b)** benefici secondari (**SEC**), ovvero di minore rilevanza per l'iniziativa e **c)** beneficio non applicabile (**N.A.**), nel caso di beneficio non applicabile per l'iniziativa considerata.

1. AREE BENEFICI	2. IMPATTI	3. BENEFICI	PR / SEC / N.A.	RIFERIMENTI ¹	NOTE ²
EFFICIENZA	IMPATTI ECONOMICI (MIGLIORAMENTO DEI COSTI)	Conseguimento di risparmio dei costi del personale dell'Amministrazione ottenibili grazie all'iniziativa (minor impiego di personale per attività amministrative e relativi costi risparmiati)	SEC	a) b) c) Intervento 2,3,4	
		Conseguimento di risparmio dei costi di gestione del sistema ottenibili grazie all'iniziativa (OPEX: costi di manutenzione, costi ricorrenti di gestione operativa, ecc.)	SEC	a) Intervento 2,3,4	
	IMPATTI SUL PERSONALE (MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DELLA SODDISFAZIONE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE)	Incremento di addetti che migliorano le proprie competenze grazie all'iniziativa (tramite corsi di formazione previsti, TOJ, affiancamento, ecc.)	SEC	c) Intervento 3	Addetti di ARPA Piemonte
		Incremento di addetti che migliorano le loro mansioni grazie all'iniziativa, beneficiando di una soddisfazione complessiva del lavoro svolto migliorata.	SEC	d) e) Intervento 2,3	
		Incremento di addetti che beneficiano di modalità di lavoro flessibili grazie all'iniziativa (es. lavoro agile, part time, ecc.).	NA		
	IMPATTI ORGANIZZATIVI (MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI E DELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AGLI UTENTI)	Incremento di servizi pubblicati on line a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa.	PR	a) c) Intervento 2,3	Nuove modalità di fruizione dei dati di qualità dell'aria.
		Incremento del numero di servizi erogati con modalità multicanale (web, tablet, smartphone, service desk, ecc.) a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa.	PR	c) Intervento 2,3,4	La multicanalità è caratteristica comuni a tutti i servizi realizzati
		Incremento del numero dei processi interni che è stato sottoposto a revisione e re-ingegnerizzazione grazie all'iniziativa.	SEC	c) Intervento 2	
		Incremento del numero di pratiche scambiate in via telematica con altre amministrazioni grazie all'iniziativa (cooperazione applicativa)	SEC	d) Intervento 2	

¹ Punti della descrizione dell'Iniziativa e/o degli interventi componenti delle sezioni e 5 se mappabili sul tipo di beneficio impattato. Es. a),b)... [per la sezione 2] – Intervento 1, Intervento 3[per la sezione 5]

² Aggiungere eventuali descrizioni dei benefici conseguiti in funzione del contesto specifico

1. AREE BENEFICI	2. IMPATTI	3. BENEFICI	PR / SEC / N.A.	RIFERIMENTI ¹	NOTE ²
		Incremento servizi che consentono agli utenti di esprimere la soddisfazione rispetto alla qualità, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, del servizio reso all'utente stesso e di restituzione dei dati risultanti, ivi incluse le statistiche di utilizzo.			
IMPATTO SOCIALE	APERTURA ALLA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI NEI PROCESSI DECISIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE	Incremento del numero di servizi online (anche di consultazione) con accessibilità secondo le norme vigenti (conformità alla legge Stanca) pubblicati grazie all'iniziativa	PR	a) b) c) Intervento 2,3	La conformità alla legge Stanca è caratteristica comune a tutti i servizi realizzati
		Incremento del numero di servizi di e-democracy resi disponibili ai cittadini/imprese grazie all'iniziativa (forum di discussione, online survey per acquisizione pareri su questioni che comportano importanti decisioni da prendere, servizi di Constituency Relationship management (CRM) che offrono all'Amministrazione canali di ascolto dell'opinione di cittadini e imprese, servizi di comunicazione bidirezionale con cittadini/imprese, ecc.)	SEC	a) c) Intervento 4,5	
		Incremento del numero di cittadini/imprese che si stima utilizzeranno i canali di accesso online rispetto ai tradizionali servizi di sportello, grazie all'iniziativa	PR	a) b) c) Intervento 2	KPI: IND_RIS_01 N_UTFO_Target
	TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ	Incremento del numero di procedimenti che può essere tracciato dall'inizio alla fine in modalità online (tramite un workflow), grazie all'iniziativa	SEC	a) c) Intervento 2	
EFFICACIA	RIDUZIONE DEL CARICO AMMINISTRATIVO GRAVANTE SU CITTADINI/IMPRESSE	Conseguimento di risparmio di tempo per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (tempi agli sportelli, tempi di spostamento, ecc.)	SEC	a) b) c) Intervento 2	
		Conseguimento di risparmio di costi per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (costi per tempo speso agli sportelli, costi spostamento, costi per spese postali, ecc.)	SEC	a) c) Intervento 2	
		Incremento del livello di sicurezza dei cittadini (1)	NA		
	SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI E LIVELLI DI SERVIZIO	Incremento della disponibilità dei servizi al cittadino derivante dall'iniziativa (o diminuzione dei disservizi)	PR	a) b) c) Intervento 2	
		Incremento dei giudizi positivi degli utenti sui servizi erogati rispetto a:			
		• miglioramento usabilità dei servizi on line.	PR	c) Intervento 2, 3, 4	misurabile con una survey
		• miglioramento tempi di attesa,	NA		
		• miglioramento presenza di contenuti,	PR	b) c) Intervento 3, 4	misurabile con una survey
• miglioramento accuratezza dei contenuti,	SEC	c)			
• miglioramento sicurezza di accesso,	NA				
• miglioramento rispetto delle norme sulla privacy	NA				

2.1.8 Motivazioni della soluzione intrapresa

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 14 di 26
---	---	---------------

Dal punto di vista temporale, si sottolinea che gli interventi oggetto della presente iniziativa rivestono carattere di particolare urgenza, con riferimento all'esigenza di supportare iniziative strategiche del Settore committente, come il recupero delle informazioni relative a pratiche/riscossioni pregresse (intervento 1), il percorso di dematerializzazione dei procedimenti ambientali (intervento 2), il progressivo arricchimento dei servizi di informazione ambientale, ai sensi del DLgs 195/2005 "Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale" (interventi 3 e 4).

Rispetto alle **competenze richieste**, il progetto necessita di un elevato livello di conoscenza del sistema informativo oggetto dell'iniziativa, anche in considerazione dell'eterogeneità delle diverse componenti del SIRA e delle specifiche necessità di **integrazione applicativa** con altre componenti del sistema informativo dell'Amministrazione, come il preesistente sistema GeRiCA (Intervento 1), la *Piattaforma Pagamenti Piemonte* (intervento 2), la *Piattaforma Documentale* (intervento 2), l'*Infrastruttura Dati Geografici* (intervento 2: utilizzo della BDTRE come base dati per la georeferenziazione degli oggetti interessati nei procedimenti amministrativi), i sistemi informativi fonte di riferimento per il Sistema Conoscenze Ambientali (intervento 4) e la *Yucca-Smart Data Platform* (intervento 5).

2.2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

La presente Proposta Tecnico Economica fa riferimento agli interventi per i quali le attività saranno avviate nel 2021 e consegnate in corso d'anno o negli anni successivi.


Gli interventi interessati sono:

- Intervento n.° 1 - Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte;
- Intervento n.° 2 - Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale;
- Intervento n.° 3 - Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria;
- Intervento n.° 4 - Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale;
- Intervento n.° 5 - Valorizzazione Dati ambiente;
- Intervento n.° 6 - MOVE IN Piemonte.

2.2.1 *Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte*

Descrizione dell'ambito di intervento

Oggetto dell'intervento è il recepimento nell'arco del triennio degli interventi di manutenzione adeguativa, normativa e non, ed evolutiva.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 15 di 26
---	---	---------------

La scheda intervento 1.1 (2021) dell'iniziativa AMB 11, oggetto della presente proposta, riguarda la programmazione delle attività finalizzate al trasferimento dati di GeRiCa verso il nuovo sistema di gestione riscossione canoni in fase di realizzazione e la predisposizione di uno strumento che consenta all'amministrazione di ricevere in forma digitale e strutturata i dati e i documenti relativi ai rapporti di fine concessione.

Deliverable

Per l'elenco dei deliverables previsti si rimanda alla scheda tecnica che li descrive nel dettaglio.

Vincoli della proposta

Vincoli e prerequisiti per la finalizzazione delle attività oggetto del presente intervento sono:

- La disponibilità in una versione consolidata del modello fisico del dato progettato per la nuova soluzione Riscossione Canoni e per le parti delle Scrivanie relative all'anagrafica dei soggetti e alla gestione dei dati amministrativi delle Concessioni di Derivazione previste nell'ambito della PTE "6.16.10 – Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: *Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA*".
- Si assume che l'esecuzione del trasferimento dati sia effettuato una tantum pertanto l'avvio del nuovo sistema sarà vincolato al completamento del porting dati e alla dismissione del sistema attuale;
- L'adesione da parte del Cliente alle soluzioni logiche e funzionali e derivanti dall'utilizzo della piattaforma MOON che sarà adottata per la predisposizione del nuovo strumento gestione del rapporto di fine concessione (si rimanda al par. **4.1.3 Soluzione proposta** della scheda intervento 1.1 –Progettazione trasferimento dati Gericca e Raccolta relazioni di fine concessione, allegata alla presente PTE).

Stato dell'Intervento

Allegata alla presente PTE la scheda intervento 1.1 dell'iniziativa AMB 11, per le attività da avviare nel 2021. Con riferimento alla corrispondente iniziativa 6.16.2 del Programma ICT pluriennale 2019-2021 della Regione Piemonte, nel 2019 era stata proposta ed approvata la scheda 1.1 relativa ai seguenti interventi:

- *ARAdA front-office*: implementazione delle funzionalità per il pagamento *on-line* del bollo e degli strumenti di verifica dello stato del pagamento per le istanze di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). L'attività è stata completata a maggio 2020;
- *ARAdA back-office*: implementazione delle funzionalità utili al caricamento delle informazioni relative ai provvedimenti autorizzativi emessi dalle Autorità competenti prima dell'avvio del sistema ARAdA (back-office). L'attività è attualmente in corso e se ne prevede il completamento nel corso del 2021.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 16 di 26
---	---	---------------

Nel 2020, la scheda intervento 1.2 ha riguardato poi i seguenti filoni di attività, attualmente in fase di realizzazione:

- GeRiCa: adeguamento dei criteri di Calcolo Canone per derivazioni ad uso idroelettrico (attività funzionali a generalizzazione calcolo anche per demanio idrico);
- ARAdA *front-office* e *back-office*: adeguamenti normativi necessari per i procedimenti di Autorizzazione in Via Generale (AVG) interni all’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) o presentati come comunicazioni semplificate;
- ARAdA *back-office*: Utilizzo di strumenti di *Robotic Process Automation* (RPA) finalizzati ad agevolare il recupero in ARAdA-SCA dei dati pregressi ospitati nei S.I. Ambientali della Città Metropolitana di Torino e delle altre Province piemontesi.

2.2.2 Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale

Descrizione dell’ambito di intervento

Il potenziamento delle azioni di dematerializzazione dei procedimenti ambientali è stato avviato dalle attività previste nell’iniziativa di misura POR FESR “Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: *Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA*”, nata con l’obiettivo di progettare e realizzare la nuova soluzione trasversale concepita, sulla base dello Studio di fattibilità per il Sistema delle Scrivanie, per superare le criticità, sia logiche che tecnologiche, dei precedenti servizi ARAdA.

In questo contesto, il presente intervento ha l’obiettivo di completare il percorso di trasposizione nella nuova architettura dell’attuale SIVIA attraverso la riprogettazione dei servizi di consultazione pubblica di dati e documenti relativi ai procedimenti i Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA), potenziandoli con l’implementazione di nuove funzionalità che permettano alla cittadinanza la presentazione *on line* di osservazioni durante fase di consultazione per il pubblico, laddove contemplata nell’iter istruttorio.

Deliverable

Per l’elenco dei deliverables previsti, essendo l’intervento strutturato su differenti prodotti, si rimanda alla scheda tecnica che li descrive nel dettaglio.

Vincoli della proposta

Vincolo e prerequisito per la finalizzazione delle attività oggetto del presente intervento è:

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 17 di 26
---	---	---------------

- la disponibilità dei nuovi servizi per la presentazione *on line* delle istanze di VIA e di VINCA, previsti nell'ambito della PTE "6.16.10 – Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: *Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA*";
- la disponibilità dei servizi di *Back Office* per la gestione dell'iter istruttorio dei procedimenti di VIA e di VINCA previsti nell'ambito della scheda 3.2 della PTE "6.16.02 – Sistemi informativi per l'ambiente 2020";
- la finalizzazione del *porting* dei dati relativi ai procedimenti di VIA e di VINCA dall'attuale base dati a quella prevista nella nuova architettura di riferimento, sempre oggetto della scheda 3.2 della PTE "6.16.02 – Sistemi informativi per l'ambiente 2020".

Stato dell'Intervento

Allegata alla presente PTE la scheda intervento 2.1 dell'iniziativa AMB 11 relativa al Programma ICT pluriennale 2019-2021 della Regione Piemonte, per le attività da avviare nel 2021.

Con riferimento alla corrispondente iniziativa 6.16.2 del precedente Programma ICT pluriennale 2019-2021, nel 2019 è stata proposta ed approvata la scheda 3.1 "Dematerializzazione derivazioni", che ha avviato il percorso di dematerializzazione per il procedimento Concessioni per le per le acque superficiali, attraverso le attività di:

- progettazione delle integrazioni alla base dati ARAdA necessarie per ospitare i dati relativi alle Concessioni per le per le acque superficiali, di sorgenti e sotterranee attualmente gestiti in SIRI e realizzazione delle procedure necessarie ad effettuare il *porting* dati da SIRI verso ARAdA. L'attività è stata completata ad aprile 2020;
- configurazione del sistema SCA al fine di rendere consultabili tutti i nuovi oggetti che descrivono le derivazioni. L'attività è stata completata a fine 2020.

Nel 2020, è stata poi emessa la scheda 3.2, attualmente in corso di realizzazione, con l'obiettivo di finalizzare il percorso di dematerializzazione per i procedimenti di:

- VIA e VINCA, attraverso l'implementazione di *Back Office* per la gestione dell'iter istruttorio, laddove quelli per la presentazione *on line* delle istanze sono già oggetto della PTE 6.16.10 di misura POR-FESR, in ottica di superamento complessivo delle diverse componenti dell'attuale soluzione SIVIA e riprogettazione complessiva dell'attuale base dati;
- Concessione per l'uso delle acque pubbliche, attraverso l'implementazione dei servizi per la presentazione *on line* delle istanze e di quelli di *Back Office* per la gestione dell'iter istruttorio.

2.2.3 Intervento n.° 3 – Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria

Descrizione dell'ambito di intervento

Il risultato atteso dell'intervento nell'arco del triennio è l'evoluzione tecnologica e funzionale dell'attuale Sistema di Rilevamento della Qualità dell'Aria sia nelle componenti utilizzate da ARPA

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 18 di 26
---	---	---------------

Piemonte per il rilevamento degli inquinanti in atmosfera, sia in quelle utilizzate da Regione per i propri compiti istituzionali.

La soluzione proposta prevede nel suo insieme la revisione delle attuali componenti utilizzate da ARPA nei processi di validazione dei dati, comprendenti la validazione automatica, la validazione interattiva nelle sue fasi successive di validazione giornaliera, mensile e annuale nonché la realizzazione di nuovi strumenti a supporto della validazione stessa.

La criticità delle principali aree urbane della Regione Piemonte, in termini sia di superamenti dei valori di soglia, sia di restrizioni richieste ai cittadini in alcuni periodi dell'anno, richiede inoltre una crescente consapevolezza dei fenomeni che si verificano sul territorio da parte degli stessi cittadini. Tale consapevolezza è alla base del cambiamento e del rispetto delle normative ambientali.

Saranno pertanto riprogettati i sistemi di consultazione ed esposizione dei dati del sistema AriaWeb, sia per gli specialisti di settore (ARPA, Regione Piemonte e altri attori sul territorio) sia per i cittadini. La soluzione prevede la realizzazione dei sistemi informativi volti al monitoraggio da parte di Regione degli indicatori definiti nel nuovo Piano Regionale della Qualità dell'Aria.


In questo contesto, il presente intervento ha l'obiettivo di agire su più necessità in parallelo.

In primo luogo si prevede un intervento di aggiornamento del Periferico di cabina orientato a rendere il prodotto compatibile con le nuove funzionalità di controllo remoto via web offerte dagli analizzatori di ultima generazione. Si prevede in aggiunta una revisione architettonica di parte del codice per eliminare alcune dipendenze da componenti specifiche Linux. In questo modo, in seguito alla pubblicazione in opensource, il prodotto potrà essere utilizzato anche su sistemi windows, maggiormente utilizzati dai fornitori di strumenti. Negli ultimi anni infatti ARPA ha incluso nelle proprie gare di acquisto la certificazione di compatibilità da parte del fornitore con il sistema regionale.

Come seconda necessità si affronta la riprogettazione del validatore interattivo delle misure, realizzando un prototipo di interazione propedeutico per lo sviluppo della nuova soluzione. L'approccio tramite prototipo di interazione, già sperimentata con successo per il rifacimento del sistema di pubblicazione delle misure che ha portato al nuovo portale Aria Piemonte, è particolarmente idonea per un prodotto complesso come il validatore, soprattutto per definirne le interazioni con il resto del sistema di rilevamento, richieste da ARPA per la nuova versione.

Come terzo punto di intervento si prevede una estensione del portale Aria Piemonte per pubblicare le disposizioni adottate dai Comuni soggetti alle misure straordinarie per la qualità dell'aria in base alla [d.g.r. n. 9-2916 del 26 febbraio 2021](#). La pubblicazione sarà preceduta da una raccolta di informazioni sulle ordinanze effettivamente adottate dai singoli comuni, e sarà contestuale allo stato semaforico di qualità dell'aria definito da ARPA Piemonte.

Deliverable

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 19 di 26
---	---	---------------

Per l'elenco dei deliverables previsti, essendo l'intervento strutturato su differenti prodotti, si rimanda alla scheda tecnica che li descrive nel dettaglio.

Vincoli della proposta

Vincoli e prerequisiti per la finalizzazione delle attività oggetto del presente intervento sono:

- la definizione del questionario da inviare ai Comuni da parte di Regione Piemonte e l'elenco delle caselle di posta elettronica dei destinatari (associate a ciascun Comune);
- la fornitura da parte di ARPA Piemonte in modalità automatica dello stato semaforico sulla qualità dell'aria;
- la definizione, da parte dei referenti di settore della Regione Piemonte, dei materiali informativi da pubblicare nella nuova sezione del portale Aria Piemonte.

Stato dell'Intervento

Allegata alla presente PTE la scheda intervento 3.1 dell'iniziativa AMB 11, per le attività da avviare nel 2021.

Con riferimento alla corrispondente iniziativa 6.16.2 del precedente Programma ICT pluriennale 2019-2021 della Regione Piemonte, nel 2019 è stata proposta ed approvata la scheda 4.1 "User Experience pubblicazione dati Qualità dell'Aria" conclusasi a gennaio 2020 (verbale di Verifica di Conformità del 30 gennaio 2020), che ha portato alla definizione di un nuovo modello di interazione con i cittadini. Nell'anno in corso si propone l'implementazione di in un nuovo servizio che tragga origine da quanto definito nella precedente scheda.

Nel 2020, sempre per l'iniziativa 6.16.2, sono è stata presentata e finanziata la scheda intervento 4.2, focalizzata sulle nuove modalità di pubblicazione dei dati di qualità dell'aria da parte della Regione Piemonte in modalità condivisa e coerente con le altre iniziative sul tema da parte di tutta la PA piemontese. Le attività oggetto della scheda, finalizzate ad inizio 2021, hanno portato alla realizzazione del nuovo portale regionale della qualità dell'aria, che supera la funzione di mera pubblicazione dei dati numerici rilevati dalle centraline ARPA e sottolinea, attraverso una comunicazione più efficace nei confronti della cittadinanza, il ruolo e le attività svolte da Regione Piemonte sul tema qualità dell'aria e, al fine di veicolare maggiore consapevolezza da parte dei cittadini sulla tematica.

2.2.4 Intervento n.° 4 – Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 20 di 26
---	---	---------------

Descrizione dell'ambito di intervento

Il **Sistema delle Conoscenze Ambientali (SCA)** è stato reso operativo in prima battuta per i quadri informativi tematici raccolti attraverso i procedimenti autorizzativi (a partire dalle autorizzazioni uniche ambientali per le P.M.I. e da quelle integrate per le grandi imprese); obiettivo prioritario del presente intervento è la sua progressiva estensione nell'arco del triennio alle diverse tipologie di informazioni acquisite in campo ambientale, incluse quelle gestite dal S.I. di ARPA Piemonte.

A livello funzionale, le principali esigenze di potenziamento di SCA che saranno oggetto dell'intervento sempre nell'arco del triennio riguarderanno i seguenti aspetti:

- ottimizzare la configurabilità delle funzionalità di *query & reporting*, attivazione di viste tematiche e salvataggio della sessione di lavoro per poter riutilizzare un'analisi di scenario in un secondo momento;
- supportare nuove logiche avanzate di analisi dei dati attraverso sia implementazioni di nuove funzionalità direttamente all'interno di SCA, sia l'integrazione di SCA con la piattaforma regionale di valorizzazione dei dati per la fruibilità di *dashboard* interattive più avanzate.

Deliverable

n.a. (non è prevista una scheda intervento nella presente PTE)

Vincoli della proposta

n.a. (non è prevista una scheda intervento nella presente PTE)

Stato dell'Intervento

Con riferimento alla corrispondente iniziativa 6.16.2 del precedente Programma ICT pluriennale 2019-2021 della Regione Piemonte, nel 2019, è stata proposta ed approvata la scheda 5.1 "Controlli su scarichi ed impianti di depurazione, progetti di VIA e rifiuti urbani" (PTE 2019), che prevedeva i seguenti interventi:

- estensione di SCA all'ambito Controlli su scarichi ed impianti di depurazione (master data: Sistema Informativo ARPA Piemonte). L'attività è stata completata a dicembre 2019 (verbale di Verifica di Conformità del 18 dicembre 2019);
- consolidamento e sistematizzazione delle soluzioni di acquisizione delle informazioni inerenti al sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani fornite su base comunale annua dai Consorzi di bacino rifiuti (ora Aree Omogenee per la gestione integrata dei rifiuti urbani) attraverso l'utilizzo dello *user portal* della *Yucca-Smart Data Platform*. L'attività è stata completata a dicembre 2019;

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 21 di 26
---	---	---------------

- estensione di SCA all'ambito Opere/interventi soggetti a VIA e valutazione di incidenza (master data: SIVIA – Sistema Informativo Valutazione Impatto Ambientale). L'attività è stata finalizzata a fine 2020;
- Integrazione in SCA di funzionalità standard di rappresentazione di indici/indicatori, con prima applicazione ai dati raccolti via SDP sui rifiuti urbani. L'attività è attualmente in progress.

Successivamente, la scheda intervento 5.2 del 2020, attualmente in fase di lavorazione, riguarda in particolare i seguenti interventi:

- adeguamenti funzionali finalizzati a consentire la visualizzazione dei contenuti non strutturati allegati ai dati alfanumerici, in integrazione con la piattaforma documentale;
- estensione di SCA all'ambito impianti rifiuti - dati gestionali (fonte: ARPA - MUD);
- estensione di SCA all'ambito Inventario Regionale Emissioni In Atmosfera (fonte: Regione - IREA).

Sempre nel 2020, nell'ambito dell'iniziativa 6.16.9 Patrimonio naturale - Biodiversità e aree naturali, è stata infine avviata la progressiva estensione SCA all'ambito delle Banche Dati Naturalistiche (BDN) del Piemonte.

2.2.5 Intervento n.° 5 – Valorizzazione Dati ambiente

Descrizione dell'ambito di intervento

Obiettivo dell'intervento è supportare la valorizzazione dei dati ambientali con la piattaforma tecnologica Yucca – SDP e migliorare la pianificazione e il controllo con la realizzazione di cruscotti e servizi decisionali a supporto dei Settori competenti.

I dati e/o i cruscotti realizzati attraverso i tools della Piattaforma di Valorizzazione Dati dovranno infine essere messi a disposizione e/o integrabili in SCA, al fine di poterne arricchire il patrimonio informativo/funzionale.

L'intervento è già avviato a valere sull'iniziativa Valorizzazione dati ICT-07-01.

Deliverable

n.a. (non è prevista una scheda intervento nella presente PTE).

Vincoli della proposta

n.a. (non è prevista una scheda intervento nella presente PTE)

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 22 di 26
---	---	---------------

Stato dell'Intervento

Nel quadro della corrispondente iniziativa 6.10.3 del precedente Programma ICT pluriennale 2019-2021 della Regione Piemonte, il raggiungimento dell'obiettivo del presente intervento passa attraverso un duplice step di attività.

Il primo step consiste nel rendere disponibili sulla Piattaforma di Valorizzazione Yucca -Smart Data Platform i dati ambientali attraverso la realizzazione di POC (*proof of concept*) ad uso degli esperti di dominio, per l'esplorazione dei dati e la definizione delle idonee modalità di rappresentazione di indicatori inter-tematici che utilizzeranno, laddove utili e disponibili, anche le altre informazioni (extra-ambientali). Sono al momento oggetto dell'intervento i seguenti ambiti tematici:

- ciclo di gestione integrata dei rifiuti urbani (POC finalizzata a luglio 2020);
- rilevamento Qualità dell'Aria (POC finalizzata a luglio 2020);
- emissioni in Atmosfera (POC finalizzata a ottobre 2020);
- siti contaminati (POC finalizzata a febbraio 2021);
- canoni di uso acque pubbliche (POC finalizzata a maggio 2021);
- monitoraggio quali-quantitativo delle Acque (POC in corso di realizzazione).

Come step successivo, a partire dai risultati delle POC, è in fase di realizzazione (con prima versione consegnata a giugno 2021), la predisposizione di cruscottistica avanzata (*Dashboard*) finalizzata alla fruizione estesa delle informazioni acquisite in Yucca -Smart Data Platform. Tali cruscotti saranno orientati in primo luogo ai funzionari della Regione Piemonte e degli altri soggetti della rete SIRA (ARPA Piemonte, Province, enti che cooperano alla gestione dei servizi integrati in tema rifiuti ed acque) ma su loro indicazione la fruizione potrà essere estesa anche ad altri soggetti (inclusi i cittadini).

2.2.6 Intervento n.° 6 – MOVE IN Piemonte

Descrizione dell'ambito di intervento

MOVE IN (MOnitoraggio dei VEicoli INquinanti) è un progetto sperimentale di Regione Lombardia finalizzato a ridurre le emissioni in atmosfera da traffico individuando, in funzione della classe emissiva dei veicoli, un tetto massimo di chilometri percorribili nell'anno sulle porzioni di territorio oggetto di limitazione. L'adesione al servizio consente il conteggio totale dei chilometri percorsi in qualsiasi fascia oraria e su tutto il territorio comunale e indica il tetto massimo di chilometri annui stabilito dalla normativa in base alla tipologia e alla classe ambientale del veicolo. Ad uno stile di guida caratterizzato da minori consumi viene fatto corrispondere un bonus chilometrico. Obiettivo dell'intervento è estendere il servizio a Regione Piemonte, garantendo la personalizzazione del sistema relativa alle soglie chilometriche, ai perimetri delle aree soggette a limitazioni e all'assegnazione dei bonus chilometrici, oltre che alla piattaforma web e alla APP.

L'intervento è stato avviato nell'anno 2020.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 23 di 26
---	---	---------------

Deliverable

n.a. (non è prevista una scheda intervento nella presente PTE).


Vincoli della proposta

n.a. (non è prevista una scheda intervento nella presente PTE)

Stato dell'Intervento

L'esigenza di realizzazione dell'intervento da parte della Direzione A16 è nata successivamente alla definizione del Programma Pluriennale ICT 2019-2021, pertanto costituisce una nuova iniziativa del Programma Pluriennale regionale in ambito ICT 21-23 in fase di approvazione. Per consentire l'avvio delle attività necessari ad estendere il servizio MOVE IN alla Regione Piemonte nei tempi necessari nel 2020 è stata proposta ed approvata con D.D. n. 797/A1613B/2020 del 22 dicembre 2020 la PTE di iniziativa "6.16.13 – MOVE-IN PIEMONTE". A partire dal 30 luglio 2021 sarà possibile aderire al servizio e nel corso dell'anno e nel 2022 proseguiranno le attività già finanziate con la PTE di iniziativa:

1. relative alle fasi successive del piano di comunicazione e alla raccolta di feedback attraverso questionari mirati;
2. relative alla realizzazione di questionari quali-quantitativi da sottoporre agli aderenti all'iniziativa inerenti le abitudini nello stile di guida (accelerazioni, decelerazioni, velocità);
3. di supporto ai referenti del progetto nel processo di accreditamento dei Telematics Service Providers (TSP) mediante verifica della conformità tecnica sulla base delle specifiche indicate da ARIA SpA.
4. di reportistica e analisi dei dati raccolti e la realizzazione di un cruscotto per l'analisi dei dati e la predisposizione di shapefile dei territori soggetti a limitazioni da fornire ad ARIA SpA.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 24 di 26
---	---	---------------

2.3 DURATA E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Interventi previsti nell'Iniziativa	Anno 2021				Anno 2022			
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte								
Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale								
Intervento n.° 3 – Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria								


Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali per quanto riguarda l'approvazione della PTE e l'affidamento dei singoli Interventi.

2.4 PREVENTIVO ECONOMICO

2.4.1 Dettaglio dei costi dell'iniziativa

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per gli interventi previsti nell'iniziativa:

Interventi previsti nell'Iniziativa	Valore Economico		
	Totale (€)	Competenza (€)	
		Anno 2021	Anno 2022
Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte	50.204,66	50.204,66	0,00
Intervento n.° 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale	159.478,94	159.478,94	0,00
Intervento n.° 3 – Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria	96.251,84	96.251,84	0,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)	<u>305.935,44</u>	<u>305.935,44</u>	<u>0,00</u>

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 25 di 26
---	---	---------------

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Le competenze economiche sugli anni evidenziati nel cronoprogramma sono proposte e tengono conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali per quanto riguarda l'approvazione della PTE e l'affidamento dei singoli Interventi e sono stimate sulla base dei costi che si prevede di rendicontare per ogni anno di competenza.

3 ASPETTI AMMINISTRATIVI

La presente proposta tecnico economica di iniziativa fa riferimento alla "Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" e relativi Allegati del 27/12/2018, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 5-8240 del 27/12/2018 e in coerenza con quanto approvato nei successivi tavoli di gestione della Convenzione. La proposta descrive quanto ritenuto rispondente alle esigenze della Regione, espressa dal Settore A1613A - Sistema informativo territoriale e ambientale con nota prot. n. 00071257/2021 del 18/06/2021 con oggetto: "Richiesta PTE giugno 2021".

Tuttavia, come di consueto, il CSI è a disposizione per integrare o mettere a punto i contenuti della proposta a fronte di necessità non ancora definite al momento della sua stesura.

3.1 VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI

Per i servizi oggetto della presente proposta si applica il regime di esenzione IVA, in coerenza con la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti per l'applicazione del regime di esenzione IVA di Regione Piemonte prot. n. 3274 del 18/02/2021.

3.2 AFFIDAMENTO E DURATA DELLA PROPOSTA

L'avvio delle attività relative ad un singolo intervento avverrà a seguito di ricezione da parte del CSI di comunicazione formale di affidamento da parte di Regione Piemonte della relativa Scheda Tecnica di Intervento.

Il CSI si impegna ad erogare il servizio per il periodo richiesto, a meno di revoca formale dell'affidamento e/o disdetta del servizio adeguatamente motivata da parte di Regione Piemonte, comunicata formalmente con 60 giorni di anticipo rispetto al termine indicato per l'interruzione dello stesso.

In ogni caso, il CSI avrà diritto al pagamento delle spese sostenute per le prestazioni eseguite e/o in corso di esecuzione, ivi compresi gli oneri residui per investimenti agli stessi dedicati.

3.3 SEGNALAZIONE E RECLAMI

Nel caso in cui il referente di progetto volesse inoltrare una segnalazione o un reclamo, previa verifica con i referenti clienti di cui al precedente paragrafo 1.3, occorrerà inviare una comunicazione riportante in oggetto la dicitura "Segnalazione" o "Reclamo", seguita da una breve descrizione, alla casella PEC: protocollo@cert.csi.it e agli stessi referenti.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 26 di 26
---	---	---------------

3.4 CONDIZIONI GENERALI

Restano valide e si intendono qui richiamate tutte le condizioni previste nella Convenzione citata in Premessa, se non in contrasto con quanto di seguito indicato.

Validità proposta: I contenuti della presente PTE, ed i contenuti delle Schede Tecniche di Intervento limitano la propria validità entro 45 giorni dalla data di invio. Dopo tale periodo, nel caso Regione Piemonte non abbia ancora accettato la proposta o affidato le attività, la stessa perderà di efficacia e il CSI-Piemonte si riserverà di riformularne una nuova se richiesto.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – SISTEMI INFORMATIVI PER L'AMBIENTE Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte- Scheda 1.1 – Progettazione trasferimento dati Gerica e Raccolta relazioni di fine concessione	Pag. 1 di 17
---	--	--------------

ALLEGATO: SCHEDA TECNICA D'INTERVENTO

Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte

Scheda 1.1 –Progettazione trasferimento dati Gerica e Raccolta relazioni di fine concessione


Nel presente documento vengono descritte le attività e i deliverable che concorrono alla realizzazione dell'intervento indicato.

4.1 INQUADRAMENTO

Il **Sistema Informativo Regionale Ambientale** (SIRA Piemonte) si configura come una rete di cooperazione tra soggetti produttori e/o detentori di informazioni di interesse ambientale (Regione, Province, Città Metropolitana di Torino e ARPA Piemonte), tesa a migliorare in termini di qualità, efficienza ed economicità, i processi di acquisizione, elaborazione e condivisione della conoscenza, con finalità informative, di pianificazione e *governance* ambientale partecipata. A tal fine, è fondamentale la disponibilità di strumenti tecnologici e informatici abilitanti per supportare i molteplici processi di acquisizione delle informazioni ambientali (pratiche e adempimenti amministrativi, catasti/anagrafi, reti di monitoraggio) e garantire la fruibilità della conoscenza che ne deriva, indispensabile a rappresentare lo stato dell'ambiente e dei fattori di pressione che incidono su di esso, alla pianificazione e al *reporting*.

Negli ultimi anni l'Agenda Digitale europea ha impresso una forte spinta alla promozione di soluzioni tecnologiche *on-line* per l'interazione tra pubblico e privato. In campo ambientale le iniziative a supporto della dematerializzazione rispondono alla duplice esigenza di ridurre gli oneri burocratici a carico degli operatori privati e pubblici attraverso la semplificazione amministrativa e di raccogliere informazioni preziose per arricchire le conoscenze funzionali ai processi decisionali che mirano alla tutela dell'ambiente ed agli adempimenti di *reporting* verso i livelli istituzionali nazionale ed europeo. In quest'ottica le principali soluzioni sono costituite da:

- **ARAdA - Archivio Regionale degli Adempimenti Ambientali**, la soluzione regionale per l'erogazione di servizi digitali per la presentazione *on-line* di istanze e comunicazioni in campo ambientale (componente di *front office*), che fornisce anche supporto alle istruttorie tecniche svolte dalle Autorità competenti (componente di *back office*) e consente l'acquisizione diretta in forma digitale delle informazioni. ARAdA è normato dal [Regolamento regionale 6 luglio 2015, n.5/R](#);
- **GeRiCa - Gestione Riscossione Canoni**, la soluzione che facilita l'operatività dei soggetti pubblici, a livello regionale e provinciale, nella determinazione e gestione dell'introito dei canoni per uso di acqua pubblica e nella comunicazione con i concessionari (cittadini ed imprese).

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – SISTEMI INFORMATIVI PER L'AMBIENTE Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte- Scheda 1.1 – Progettazione trasferimento dati Gerica e Raccolta relazioni di fine concessione	Pag. 2 di 17
---	--	--------------

Proprio nel contesto dei canoni per uso di acqua pubblica, la legge regionale 29 ottobre 2020, n. 26. disciplina le modalità e le procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico, nel rispetto dell'ordinamento dell'Unione europea e dei principi fondamentali dell'ordinamento statale, nonché dei principi fondamentali di tutela della concorrenza, libertà di stabilimento, trasparenza e non discriminazione. La legge, nel perseguire l'obiettivo della valorizzazione del patrimonio idrico piemontese nell'ottica di uno sviluppo della comunità regionale rispettoso dell'ambiente e secondo i principi dell'economia sostenibile, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, dello Statuto della Regione, concorre al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, assicurando in particolare lo sviluppo di politiche energetiche di miglioramento e incremento della produzione da fonti rinnovabili, la tutela dei corpi idrici piemontesi e degli ecosistemi connessi, l'uso plurimo sostenibile delle risorse idriche, il miglioramento e risanamento ambientale dei bacini idrografici di pertinenza delle concessioni e costituisce misura sia per la mitigazione dei cambiamenti climatici sia per l'adattamento ai conseguenti effetti.

Come stabilito all'art. 6, al fine dell'avvio delle procedure ad evidenza pubblica di cui all'articolo 5, la Regione invia al concessionario uscente apposita richiesta del rapporto di fine concessione relativo ai beni, agli impianti, alle opere e ai rapporti giuridici afferenti all'esercizio della concessione. Le modalità di presentazione ed i contenuti di tale rapporto di fine concessione sono descritte all'interno del regolamento regionale recante contenuti e modalità di redazione del rapporto di fine concessione.

4.1.1 Stato attuale

Il sistema **GeRiCa - Gestione Riscossione Canoni** gestisce il calcolo del canone dovuto per tutte le concessioni di Derivazione idrica attive ed effettua annualmente vari cicli di invii comunicazioni ai titolari delle concessioni per informarli degli importi dovuti nel tempo, l'applicazione integrata con PagoPa riceve inoltre le informazioni relative ai pagamenti avvenuti e comunica al Bilancio Regionale per fornire le informazioni contabili. L'applicativo conserva nella sua banca dati il tracciamento di tutte queste operatività svolte dal 2010 ad oggi.

Questo sistema è in corso di riprogettazione per far fronte sia all'obsolescenza delle tecnologie impiegate per l'implementazione, sia per soddisfare il requisito di trasversalità della soluzione e fornire un sistema per la riscossione dei canoni applicabile a diversi ambiti regionali e allo stesso tempo integrata con il **sistema delle Scrivanie del funzionario e del richiedente**.

Rispetto invece al rapporto di fine concessione, attualmente non è disponibile alcuno strumento digitale per la raccolta ed il confezionamento dei dati e documenti che lo costituiscono.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – SISTEMI INFORMATIVI PER L'AMBIENTE Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte- Scheda 1.1 – Progettazione trasferimento dati Gerica e Raccolta relazioni di fine concessione	Pag. 3 di 17
---	--	--------------

4.1.2 Obiettivi della proposta

La proposta in oggetto riguarda nello specifico i seguenti aspetti:

- **GeRiCa - Gestione Riscossione Canoni:** analisi e progettazione del trasferimento di tutte le informazioni presenti nella base dati dell'attuale applicativo verso la nuova soluzione trasversale facente parte del sistema delle Scrivanie. Trattandosi di interventi di elaborazione e trasferimento dati, che non modificano l'architettura dei sistemi, ma servono a garantire continuità di erogazione del servizio al momento della transizione tra i sistemi, non si è ritenuto necessario realizzare una vista d'insieme preliminare.
- **Rapporto di fine concessione:** predisposizione di uno strumento che consenta all'amministrazione di ricevere in forma digitale e strutturata i dati e i documenti relativi ai rapporti di fine concessione. Lo strumento dovrà:
 - uniformare le modalità di presentazione ed eseguire un primo set di controlli sull'istanza in modo che l'esame dei rapporti, in back office, possa essere agevolato.
 - consentire l'integrazione con il protocollo dell'ente al fine di evitare che l'operazione sia fatta manualmente, e quindi dispendiosamente, in ragione della numerosità dei documenti.

4.1.3 Soluzione proposta

Rispetto all'ambito **GeRiCa - Gestione Riscossione Canoni**, La soluzione proposta è dettagliata nel paragrafo relativo alla descrizione del relativo prodotto.

Rispetto all'ambito **Rapporto di fine concessione**, si propone di digitalizzare la raccolta delle relazioni di fine concessione attraverso la realizzazione di un servizio digitale sulla piattaforma di modulistica MOOn.

MOOn è una piattaforma di modulistica che offre diverse tipologie di servizi:

- Servizi che espongono un'interfaccia utente verso utenti cittadini che devono compilare dei moduli
- Servizi che espongono un'interfaccia utente verso utenti che devono gestire istanze inviate dai cittadini (backoffice)
- Servizi che espongono un'interfaccia utente verso utenti che devono configurare il sistema (costruire moduli o gestire le abilitazioni di accesso ed altre configurazioni specifiche)

MOOn intende superare il concetto che l'utente compili un modulo identico al modello cartaceo, anche se in forma elettronica. Con Moon l'utente compila una serie di dati, suddivisi in step, ma con una logica non necessariamente legata o derivata dalla compilazione cartacea del modulo. In altre parole, il concetto di modulo si trasforma ed indica all'interno della piattaforma MOON, una

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – SISTEMI INFORMATIVI PER L'AMBIENTE Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte- Scheda 1.1 – Progettazione trasferimento dati Gerica e Raccolta relazioni di fine concessione	Pag. 4 di 17
---	---	--------------

compilazione di un modulo web in cui i dati sono posti in primo piano e la loro compilazione viene pilotata sulla base di specifiche azioni dell'utente.


La piattaforma MOON offre quindi le seguenti componenti:

Nome Obiettivo	Descrizione
Form builder	Applicazione web based per la costruzione di un form. Tale applicazione consente di realizzare un modulo partendo da zero, utilizzando componenti base di un modulo web, come campi, elenchi, checkbox e altro, attraverso semplici funzionalità di drag&drop che consentono di popolare ciascuna delle pagine in cui si prevede sia composto il modulo. Alternativamente è possibile realizzare il modulo utilizzando template già precostituiti ad esempio con sezioni per i dati anagrafici oppure i dati di contatto o di residenza. Un ulteriore modalità consente di partire da un modulo esistente e copiare l'intero modulo in uno nuovo andando poi a modificare e personalizzare quest'ultimo secondo le necessità.
Front office per il cittadino	Applicazione web based per la compilazione dei moduli realizzati col form builder. L'applicazione gestisce, oltre alla possibilità di compilazione di un nuovo modulo, anche altre funzionalità a corredo, come l'elenco dei moduli disponibili suddivisi per categoria, la consultazione delle istanze salvate in bozza per una compilazione successiva, la consultazione delle istanze presentate e la visualizzazione dello stato di avanzamento della loro gestione post-invio ed infine la visualizzazione delle notifiche inerenti le istanze stesse. L'accesso al frontoffice avviene con riconoscimento forte dell'utente basato su autenticazione SPID / CIE o CNS.
Back office del funzionario	Applicazione web based per la gestione delle istanze pervenute. Per gestione dell'istanza si intende il ciclo di vita intero dell'istanza dalla sua ricezione iniziale fino al completamento dell'iter finale gestendone i passaggi di stato e le notifiche verso gli utenti coinvolti.

Stardas è il tramite fra Moon e Acta ed è lo strumento in grado di gestire secondo il pattern individuato in fase di analisi archivistica, i metadati necessari alla corretta archiviazione e protocollazione sul sistema di gestione documentale.

Ad oggi non dispone di un'interfaccia utente o backoffice predefinito, pertanto le attività di configurazione sono demandate al CSI Piemonte.

Il prodotto Stardas realizza l'integrazione tra i sistemi fruitori di vari Enti che hanno la necessità di archiviare e/o protocollare documenti sui sistemi di archiviazione periferici (nella prima versione DOQUI ACTA).

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – SISTEMI INFORMATIVI PER L'AMBIENTE Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte- Scheda 1.1 – Progettazione trasferimento dati Gerica e Raccolta relazioni di fine concessione	Pag. 5 di 17
---	--	--------------

I documenti vengono inviate a Stardas insieme ad una serie di informazioni sotto forma di metadati e file XML utili alla valorizzazione dell'input verso il sistema documentale.

ACTA è il sistema di archiviazione, protocollazione e gestione documentale in uso presso l'ente.

L'integrazione tra MOOn, STARDAS e ACTA è attualmente implementata attraverso tre modelli standard:

- Schema archivistico 1 (Serie Doc-Volume-Documento)
- Schema archivistico 2 (Serie Fasc-Fascicolo-Documento)
- Schema archivistico 3 (Serie Fasc-Volume-Fascicolo-Documento)

Le soluzioni e relative stime espresse nel presente documento presuppongono che l'attuazione dell'integrazione sia implementata scegliendo uno dei tre schemi archivistici descritti.

Qualora si concordasse di implementare schemi archivistici differenti da quelli previsti sarà necessario prevederne separatamente tempi e costi di sviluppo.

4.1.4 Compliance Normativa ed al Piano Triennale per l'informatica di Agid


La soluzione proposta è progettata in coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale, regionale e dalle indicazioni di Agid.

Le modalità di sviluppo rispondono agli standard di interoperabilità, usabilità ed accessibilità, indicati da Agid nel capitolo 5 del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e nelle linee guida di Agid.

In linea con le previsioni del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione digitale o CAD), ed in particolare dei relativi artt. 68 e 69, nonché con la Legge Regionale 9/2009 ("Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione"), già richiamate in Convenzione, rimane inteso che in caso di attività di sviluppo, e salve diverse indicazioni caso per caso esplicitate, saranno condotte con modalità tali da rendere pubblicabile - a volontà di Regione - quanto sviluppato, nella misura tecnicamente possibile, con licenza aperta su repertorio pubblico, secondo le indicazioni di cui alle Linee Guida Agid su acquisizione e riuso di software per le Pubbliche Amministrazioni del 9 maggio 2019, emanate in attuazione delle summenzionate norme del CAD.

4.1.5 Sicurezza e protezione dei dati personali

I servizi oggetto della presente proposta comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente. In virtù di quanto prevede oggi la normativa in materia di protezione dei dati (Codice Privacy modificato dal d.lgs. 101/2018 e GDPR 2016/679), con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte assume il ruolo di Responsabile del

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – SISTEMI INFORMATIVI PER L'AMBIENTE Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte- Scheda 1.1 – Progettazione trasferimento dati Gerica e Raccolta relazioni di fine concessione	Pag. 6 di 17
---	---	--------------

trattamento dei dati relativi ai servizi oggetto della presente offerta. Le attività sui trattamenti dati sono realizzate con le modalità di seguito dettagliate e nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR e della Convenzione.

Per lo svolgimento delle attività non sono previste attività di trattamento di dati "particolari".

Di seguito si specifica pertanto quanto segue:

- Contesto generale con indicazione della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati nonché della durata del trattamento (art 28 comma 3): Il trattamento dei dati – personali e “particolari” ex art. 9 del GDPR dettagliati nel **documento di CTE della Direzione A1600A – Ambiente, Energia e Territorio** - rientra nell’ambito dello svolgimento dei compiti di interesse pubblico o connesse all’esercizio di pubblici poteri tipici della pubblica amministrazione. I riff. puntuali alle normative di riferimento sono nella disponibilità del Cliente e/o Titolare del trattamento nei suoi documenti privacy (es. Registro delle attività di trattamento, informative, ecc). Gli interessati sono le persone fisiche che intendono usufruire di tale servizio. La durata del trattamento è definita con l’accettazione della presente Proposta o nella convenzione generale
- Istruzioni in materia di protezione dei dati (art 28 comma 3 punti a) - h) GDPR): Tutte le specifiche contenute nei documenti di progetto sono concordate e condivise con il Cliente e rappresentano - tutte - anche le “istruzioni” in materia di protezione dei dati personali.
- Misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti: Per garantire la disponibilità, la riservatezza, l’integrità e la tutela dei dati degli interessati, ai fini di mitigare i seguenti rischi:
 - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento
 - interruzione della disponibilità dei dati involontaria o volontaria (dolosa)

Le misure organizzative e tecniche “trasversali”, scelte tenendo conto dello stato dell’arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell’oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, sono descritte nella **CTE della Direzione A16000 – Ambiente, Energia e Territorio per l’anno 2021**.

Tutte le misure di sicurezza sono rivalutate periodicamente e ogni qualvolta si ravvede una variazione dell’efficacia delle stesse o del livello di rischio iniziale.

- Privacy by design e by default (art 25 GDPR): Le attività di progettazione e analisi del servizio saranno condotte tenendo in considerazione i principi di privacy by design e by default che saranno condivise e permetteranno di individuare ulteriori misure di sicurezza “verticali”, che saranno condivise e formalizzate in un apposito documento.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – SISTEMI INFORMATIVI PER L'AMBIENTE Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte- Scheda 1.1 – Progettazione trasferimento dati Gerica e Raccolta relazioni di fine concessione	Pag. 7 di 17
---	--	--------------

4.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

4.2.1 Prodotto 1 – GeRiCa: analisi e progettazione del trasferimento dati nella nuova soluzione

Area Logica Omogenea: Ambiente ed Energia Regione Piemonte

Soluzione Applicativa: SSA83-Dematerializzazione pratiche ambientali

Comp. Funz. Istanziata: CFI867 Gerica - Backoffice

Descrizione:

L'operazione di trasferimento delle informazioni conservate nella base dati GERICA verso la nuova soluzione in fase di realizzazione nell'ambito della PTE 6.16.10 - intervento 2 ("6.16.10 – Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: *Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA*"), richiede un'attenta analisi dei contenuti al fine di realizzare una corretta correlazione con le informazioni relative alle Concessioni di Derivazione Idrica disponibili nel sistema ARADA e provenienti a sua volta dalla fonte SIRI. Inoltre, la gestione di una anagrafica dei soggetti ambientali prevista dal Sistema delle Scrivanie impone che si individui una soluzione di coerenza tra i soggetti presenti in Gerica e quelli presenti nell'anagrafica dei soggetti delle Scrivanie. La condivisione delle specifiche di analisi di questa attività ha lo scopo di concordare in modo chiaro le politiche di scelta del dato più corretto in tutti i casi di ambiguità tra fonti diverse.

Si prevede quindi di effettuare la progettazione del software necessario per la realizzazione del flusso dati in oggetto che si assume sia eseguito una tantum all'avvio del nuovo sistema e conseguente dismissione di quello attuale.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto sono comprese nella seguente Fornitura:

4.2.1.1 Fornitura 1 – Supporto continuativo (BPO)

La fornitura comprende le seguenti attività di:

- Analisi e progettazione della migrazione dati.

La fornitura comprende inoltre le attività necessarie al coordinamento del progetto alla gestione dei requisiti (raccolta e analisi di dettaglio).

Costituisce deliverable di prodotto il documento contenente le specifiche di analisi e di progettazione del trasferimento dati.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – SISTEMI INFORMATIVI PER L'AMBIENTE Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte- Scheda 1.1 – Progettazione trasferimento dati Gerica e Raccolta relazioni di fine concessione	Pag. 8 di 17
---	--	--------------

4.2.2 Prodotto 2 – Realizzazione della gestione del rapporto di fine concessione

Area Logica Omogenea: Ambiente ed Energia Regione Piemonte

Soluzione Applicativa: Dematerializzazione pratiche ambientali

Comp. Funz. Istanziata: T.B.D.

Descrizione:

La realizzazione della soluzione attraverso la piattaforma MOOn è stata identificata come funzionale alla necessità dell'ente sia in termini di digitalizzazione del processo di ricezione dei rapporti di fine concessione che in termini di velocità ed economicità di realizzazione.

4.2.2.1 Fornitura 1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone

La soluzione si articola nella messa a disposizione di due componenti:

- front-office dedicata ai concessionari con funzioni di
 - autenticazione riservata ai soli soggetti accreditati da Regione Piemonte con raccolta preliminare dei dati
 - possibilità di inserire i dati relativi alla concessione
 - possibilità di inserire i documenti amministrativi (secondo i formati e le dimensioni concordate con l'ente)
 - possibilità di inserire i documenti tecnici (secondo i formati e le dimensioni concordate con l'ente)
 - possibilità di inserire i documenti contabili (secondo i formati e le dimensioni concordate con l'ente)
 - possibilità di sottoscrivere una dichiarazione di conformità dei documenti, di allegare il documento di identità del legale rappresentante del concessionario e di sottoscrivere la dichiarazione privacy
 - rilascio ricevuta di presentazione
 - mail di conferma
- back office dedicato ai funzionari dell'ente con funzioni di:
 - visualizzazione delle istanze ricevute
 - workflow di presa in carico e richiesta di integrazione documentale
 - possibilità di scaricare in locale gli allegati
 - possibilità di scaricare in csv i dati delle istanze

La soluzione dovrà consentire la protocollazione delle istanze e documenti allegati.

La soluzione non comprende le funzioni per la realizzazione dei nuovi bandi di concessione.


	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – SISTEMI INFORMATIVI PER L'AMBIENTE Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte- Scheda 1.1 – Progettazione trasferimento dati Gerica e Raccolta relazioni di fine concessione	Pag. 9 di 17
---	--	--------------

Per l'attività legata a questa fornitura, tenendo conto che le attività di demand management sono afferenti alla fornitura 2, si stima una ripartizione dell'importo economico necessario tra le seguenti voci:

- Servizi accessori 25% (comprensiva delle attività di test di integrazione delle diverse componenti front-office/back office e dell'integrazione con il sistema di protocollo);
- Sviluppo a ciclo completo 75%.

4.2.2.2 Fornitura 2 – Demand management

La fornitura comprende le attività di supporto per le attività accessorie allo sviluppo software, quali la raccolta delle richieste dei funzionari del servizio committente al fine di determinare la fattibilità, favorire una pianificazione dell'attività conforme alle scadenze utile all'espletamento delle finalità del servizio, passare dal macro-requisito amministrativo al requisito di sistema e concordare una prioritizzazione delle attività per la quantificazione della stima economica.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – SISTEMI INFORMATIVI PER L'AMBIENTE Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte- Scheda 1.1 – Progettazione trasferimento dati Gerica e Raccolta relazioni di fine concessione	Pag. 10 di 17
---	---	---------------

4.2.3 Quadro sinottico Prodotti / Forniture / Deliverable

Prodotto	Fornitura	Componente e funzionale	Output (deliverable)
Prodotto 1– GeRiCa- analisi e progettazione del trasferimento dati nella nuova soluzione	F1 Supporto continuativo (BPO)	CFI867	Specifiche di analisi e di progettazione del trasferimento dati.
Prodotto 2 – Realizzazione della gestione del rapporto di fine concessione	F1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	T.B.D.	Soluzione di digitalizzazione per la ricezione e la gestione dei documenti e dati dei rapporti di fine concessione
	F2 – Demand Management	T.B.D.	Pubblicazione del servizio Revisione linee guida tecniche per i concessionari


4.3 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Rispetto al prodotto 1, l'attività oggetto della presente proposta non introduce variazioni rispetto all'attuale modalità di funzionamento del servizio descritta nella CTE relativa alla Direzione A1600A – Ambiente, Energia e Territorio.


Rispetto al prodotto 2, il deliverable sarà reso disponibile su <https://servizi.regione.piemonte.it/> e l'accesso al front office di presentazione sarà garantito sia con SPID che con Certificato digitale a standard CNS.

4.4 DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Attività	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar
Prodotto 1 – <u>GeRiCa</u> : analisi e progettazione del trasferimento dati nella nuova soluzione							
Prodotto 2 – Realizzazione della gestione del rapporto di fine concessione							

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – SISTEMI INFORMATIVI PER L'AMBIENTE Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte- Scheda 1.1 – Progettazione trasferimento dati Gerica e Raccolta relazioni di fine concessione</p>	Pag. 11 di 17
---	---	---------------

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali della PTE, sia per quanto riguarda l'approvazione della PTE che per l'affidamento del presente Intervento.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – SISTEMI INFORMATIVI PER L'AMBIENTE Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte- Scheda 1.1 – Progettazione trasferimento dati Gerica e Raccolta relazioni di fine concessione	Pag. 12 di 17
---	--	---------------

4.5 PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)
			2021
Prodotto 1 – <u>GeRiCa</u> : analisi e progettazione del trasferimento dati nella nuova soluzione	F1 – Supporto continuativo (BPO)	37.354,89	37.354,89
Prodotto 2 – Realizzazione della gestione del rapporto di fine concessione	F1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	9.470,81	9.470,81
	F2 – Demand Management	3.378,96	3.378,96
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		50.204,66	50.204,66


Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Di seguito il dettaglio della composizione dei costi dei singoli prodotti

PRODOTTO 1 - GeRiCa: analisi e progettazione del trasferimento dati nella nuova soluzione

FORNITURA 1.1 – SUPPORTO CONTINUATIVO (BPO)

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	8.002,06
Servizi a misura	0,00
Servizi dedicati	29.352,83
TOTALE	37.354,89

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – SISTEMI INFORMATIVI PER L'AMBIENTE Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte- Scheda 1.1 – Progettazione trasferimento dati Gerica e Raccolta relazioni di fine concessione	Pag. 13 di 17
---	--	---------------

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
Project Manager	8	344,61	2.756,88
System Analyst	10	317,75	3.177,50
Service Specialist	7,5	275,69	2.067,68
TOTALE			8.002,06

Servizi dedicati

Tipologia	Importo preventivato (€)
Servizi dedicati	29.352,83
TOTALE	29.352,83

Modalità di acquisto:


Il servizio verrà acquisito attraverso il dispositivo di acquisto: adesione al Contratto Quadro Consip “Sistemi Gestionali Integrati per le Pubbliche Amministrazioni – Lotto 2” per l’acquisizione di servizi professionali negli ambiti ambiente, cultura e tutela del territorio. Riferimento contratto CSI: CA19_009_CONSIP - CIG: 79416909E7 - ordine CSI n. 2019000317.

Obiettivo del servizio dedicato:

A seguito dell’affidamento, attraverso il dispositivo di acquisto indicato verrà formalizzato un “Obiettivo a corpo” assegnato a fronte delle attività descritte nella fornitura.

In particolare, l’obiettivo comprenderà il seguente output:

- Documento di analisi e progettazione del porting dati

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – SISTEMI INFORMATIVI PER L'AMBIENTE Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte- Scheda 1.1 – Progettazione trasferimento dati Gerica e Raccolta relazioni di fine concessione	Pag. 14 di 17
---	---	---------------

Volumi previsti per il servizio dedicato:

L'appalto specifico indicato prevede l'acquisizione delle attività descritte nella fornitura con la seguente modulazione di figure professionali:

figura professionale	giorni per figura professionale	Tariffa Listino Consip (€)	Importo listino Consip (€)
Capo progetto	6,7	315	2.110,50
Senior advisor	13,4	504	6.753,60
Consulente senior	26,8	378	10.130,40
Consulente junior	20,1	252	5.065,20

Attraverso il team mix indicato è preventivata l'acquisizione di 67 giornate professionali complessive per un importo pari a € 24.059,70 a cui va aggiunto il 22% di IVA per un importo complessivo pari a **€ 29.352,83**.

PRODOTTO 2 - Realizzazione della gestione del rapporto di fine concessione


FORNITURA 2.1 – SVILUPPO E MANUTENZIONI EVOLUTIVE ECCEDENTI IL CANONE

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	-
Servizi a misura	-
Acquisti dedicati	9.470,81
TOTALE	9.470,81

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Acquisti

Tipologia	Importo preventivato (€)
Acquisto dedicato	9.470,81
TOTALE	9.470,81

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – SISTEMI INFORMATIVI PER L'AMBIENTE Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte- Scheda 1.1 – Progettazione trasferimento dati Gerica e Raccolta relazioni di fine concessione	Pag. 15 di 17
---	---	---------------

Modalità di acquisto del servizio dedicato:

Il CSI acquisisce servizi mediante il contratto attivo GARA EUROPEA A LOTTI PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI PROFESSIONALI SU TECNOLOGIE E PIATTAFORME INNOVATIVE AD ALTA SPECIALIZZAZIONE – 2° INIZIATIVA– Lotto 6”.

Riferimento contratto CSI: GA19_001

CIG: 7818866C54

Figura professionale: Solution designer per le attività previste nella fornitura 2.1.

Obiettivo del servizio dedicato:

A seguito dell'affidamento, attraverso il dispositivo di acquisto indicato viene formalizzato un "Obiettivo a corpo" assegnato a fronte delle attività descritte nella fornitura.

In particolare, l'obiettivo potrà comprendere i seguenti output:

- Realizzazione del modulo di front office per la digitalizzazione della comunicazione del rapporto di fine concessione
- Configurazione del processo di back office per la gestione delle comunicazioni del rapporto di fine concessione

Fornitura	Tariffa (comprensiva di IVA) (€)	GG/PP	Importo (€)
FORNITURA 2.1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	411,77	23	9.470,81

FORNITURA 2.2 – DEMAND MANAGEMENT

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	3.378,96
Servizi a misura	-
Acquisti dedicati	-
TOTALE	3.378,96

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.


	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – SISTEMI INFORMATIVI PER L'AMBIENTE Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte- Scheda 1.1 – Progettazione trasferimento dati Gerica e Raccolta relazioni di fine concessione	Pag. 16 di 17
---	--	---------------

Figure Professionali


Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa Professionale (€)	Importo Preventivato (€)
System analyst	2,5	317,75	794,38
Service specialist	1	275,69	275,69
Project manager	3,5	344,61	1.206,14
IT governance partner	2	551,38	1.102,76
TOTALE	9		3.378,96

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – SISTEMI INFORMATIVI PER L'AMBIENTE Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte- Scheda 1.1 – Progettazione trasferimento dati Gerica e Raccolta relazioni di fine concessione	Pag. 17 di 17
---	---	---------------

4.6 STIMA DEGLI ONERI DI GESTIONE INDOTTI DAL PROGETTO

Non si prevede un aumento degli oneri di gestione indotti dallo svolgimento delle attività descritte nella presente scheda di intervento.

Servizio IT	Importo	Direzione Committente
Supporto continuativo (BPO)	Invariato rispetto all'attuale perimetro	A16000
Centro Unico di contatto	Invariato rispetto all'attuale perimetro	A16000
Supporto di secondo livello	Invariato rispetto all'attuale perimetro	A16000
Conduzione applicativa	N/A	A19000
MAC/MAM	N/A	A19000
Server Farm: Servizi di mercato	N.A	A19000
Server Farm: Servizi peculiari	N.A	A19000
Virtual data center: Servizi di mercato	N.A	A19000
Virtual data center: Servizi peculiari	N.A	A19000
Servizi di supporto presenza digitale	N.A	A19000
Conduzione tecnologica e middleware	N.A	A19000
Servizi Nivola	N.A	A19000

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB 11</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 2.1– VIA e VINCA: servizi di consultazione pubblica e presentazione <i>on line</i> di osservazioni</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 1 di 16</p>
---	--	---

ALLEGATO: SCHEDA TECNICA D'INTERVENTO

Intervento n. 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale
SCHEDA 2.1 –VIA e VINCA: servizi di consultazione pubblica e presentazione on line di osservazioni

Nel presente documento vengono descritte le attività e i deliverable che concorrono alla realizzazione dell'intervento indicato.


4.1 INQUADRAMENTO

In campo ambientale le iniziative a supporto della dematerializzazione rispondono alla duplice esigenza di ridurre gli oneri burocratici a carico degli operatori privati e pubblici attraverso la semplificazione amministrativa e di raccogliere informazioni preziose per arricchire le conoscenze funzionali ai processi decisionali che mirano alla tutela dell'ambiente ed agli adempimenti di *reporting* verso i livelli istituzionali nazionale ed europeo. **ARAdA - Archivio Regionale degli Adempimenti Ambientali** è la piattaforma che eroga i servizi digitali per la presentazione *on-line* di istanze e comunicazioni in campo ambientale, e fornisce supporto alle istruttorie tecniche svolte dalle autorità competenti; i dati raccolti in ARAdA contribuiscono ad alimentare il **Sistema delle Conoscenze Ambientali (SCA)**.

La soluzione ARAdA sarà nel prossimo biennio oggetto di un profondo intervento di rinnovamento architettonico e potenziamento funzionale. Nel secondo semestre 2020 infatti, nell'ambito del POR FESR 2014-20 - Asse II. Agenda digitale. Obiettivo specifico II.2c.2. "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili". Azione II.2c.2.1 Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione – è stata presentata, approvata e finanziata la Misura: **Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini ed imprese: dematerializzazione pratiche amministrative MUDE ed ARAdA**, oggetto di relativa PTE i cui interventi sono in corso a partire dal mese di settembre 2020.

In estrema sintesi, il principale obiettivo cui concorrono gli interventi della misura POR FESR è potenziare ed estendere i servizi a supporto della dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, proprio a partire dalle esperienze ARAdA e MUDE, superandone i principali limiti, attraverso la realizzazione di una nuova **soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti** relativi alla realizzazione di **opere/interventi** sul territorio o all'esercizio di **Attività Economiche** (con focus iniziale su ambiente e edilizia), coerente col modello generale per l'ICT della PA italiana promosso da AgID, che risponda a una **duplice esigenza**:

- offrire un **punto di vista inter-tematico**, raccordando, anche in ottica di *user centered design*, i procedimenti dei **diversi business** afferenti:
 - ✓ allo stesso richiedente;

	<p>REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB 11</p> <p>Intervento n. 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p>SCHEDA 2.1– VIA e VINCA: servizi di consultazione pubblica e presentazione <i>on line</i> di osservazioni</p>	<p>Pag. 2 di 16</p>
---	---	---------------------

- ✓ allo stesso intervento/opera/attività sul territorio;
- gestire **trasversalmente** ai diversi procedimenti **logiche comuni** rispetto a funzioni di:
 - ✓ **sportello/scrivania** (query & reporting sui procedimenti, gestione stati/eventi, bacheca notifiche, scadenziario);
 - ✓ **processo** (deleghe/procure, anagrafiche soggetti/oggetti);
 - ✓ **integrazione** con le altre piattaforme (georeferenziazione, protocollazione & gestione documentale, pagamenti);
 - ✓ **interazione** tra gli stakeholder e i sistemi coinvolti (ingaggi, interoperabilità).

4.1.1 Stato attuale


L'**ARAdA** costituisce la soluzione a supporto della dematerializzazione dei procedimenti ambientali avente l'obiettivo di:

- assistere imprese e studi professionali nell'organizzare e predisporre le proprie pratiche (istanza, allegati) da presentare alla PA competente, attraverso appositi servizi di presentazione *on-line* delle richieste (componente di *front office*);
- migliorare, grazie ai controlli in fase di caricamento dati, la qualità delle informazioni raccolte dalla PA e ne facilita le fasi istruttorie (componente di *back office*), grazie all'acquisizione diretta in forma digitale delle informazioni richieste ai soggetti destinatari.

Ad oggi l'Archivio contiene informazioni relative a circa **20.000 pratiche ambientali**, sia recuperate da sistemi informativi pregressi sia, per **oltre 5.000 casi**, acquisite direttamente tramite istanze presentate *on line* da **più di 2.500** professionisti ed imprese. Nell'attesa che i servizi di richiesta *on line* siano progressivamente estesi a tutti i principali procedimenti ambientali, sono al momento operativi per i seguenti adempimenti:

- VIA (Valutazione di Impatto Ambientale di opere/progetti) di competenza regionale, ai sensi della legge regionale 40/1998;
- AUA (Autorizzazione Unica Ambientale per le PMI che accorpa emissioni in atmosfera, scarichi idrici, attività di smaltimento/recupero di rifiuti in regime semplificato, utilizzo di fanghi agricoli ed effluenti di allevamento, valutazione di impatto acustico);
- AVG (Autorizzazioni in via generale all'emissione in atmosfera) non in AUA;
- Comunicazioni attività di recupero di rifiuti in regime semplificato non in AUA;
- Richieste di titoli ambientali da presentare con istanze di VIA o ex art. 12 d.lgs. 387/2003.

Il nuovo percorso di riprogettazione complessiva e potenziamento dei servizi a supporto della dematerializzazione dei procedimenti ambientali è stato avviato nel secondo semestre del 2020, con focus iniziale sui procedimenti di **VIA** (Valutazione di Impatto Ambientale), **VINCA** (Valutazione di INCidenza Ambientale) e **Concessione per l'uso delle acque pubbliche** (superficiali, di sorgenti e sotterranee), per i quali si descrive nel seguito lo stato dell'arte.


	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB 11</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 2.1– VIA e VINCA: servizi di consultazione pubblica e presentazione <i>on line</i> di osservazioni</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 3 di 16</p>
---	--	---

Il **SIVIA (Sistema Informativo per la Valutazione di Impatto Ambientale)** costituisce da circa 20 anni la soluzione di raccolta e pubblicazione delle informazioni relative ai progetti di competenza provinciale e regionale sottoposti alle procedure di VIA e di VINCA; contiene informazioni alfanumeriche e geografiche di tipo amministrativo, tecnico e ambientale. SIVIA, nato come soluzione per la gestione condivisa della banca dati tra i soggetti pubblici interessati sul territorio regionale (Regione, Province ed ARPA) si è trasformato negli anni in una piattaforma completa che integra i servizi rivolti ai progettisti per la presentazione *on line* delle istanze con gli strumenti gestionali di *back-end* condivisi tra le diverse Autorità Competenti ed i servizi fruizione finale dell'informazione per il cittadino nella fase di consultazione pubblica dei procedimenti.

Dal punto di vista tecnologico, la soluzione presenta evidenti criticità di obsolescenza in particolare con riferimento alla componente gestionale, nucleo fondante del sistema, che evidenzia peraltro problematiche di vulnerabilità afferenti al cosiddetto rischio di *data breach*, ossia di "*una violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati*" (art. 4 comma 1 n. 12, GDPR). Essendo le criticità particolarmente invasive e diffuse, così da rendere poco sostenibile in termini di tempi e costi una risoluzione a livello applicativo, lo scorso anno è stato adottato un intervento tampone di tipo infrastrutturale, migrando il modulo gestionale di SIVIA in un'area protetta "*ruparpiemonte*" per schermare l'accessibilità in internet del server applicativo.

Rispetto ai servizi di dematerializzazione, la VIA costituisce, assieme all'AUA, il primo tassello dell'ARAdA, mentre il procedimento di VINCA non è stato ancora gestito attraverso ARAdA. In questo contesto, le attività attualmente in corso oggetto della PTE di misura POR-FESR, (Intervento 3) e della PTE "6.16.02 – Sistemi informativi per l'ambiente 2020" (Intervento 3 - Scheda Tecnica 3.2), sono finalizzate a:

- trasporre nella nuova architettura di riferimento i servizi già ad oggi implementati all'interno di ARAdA per la presentazione *on line* delle istanze di VIA, per i procedimenti di competenza regionale, ampliandone l'applicazione ai procedimenti di competenza provinciale;
- implementare nella nuova architettura, sinergicamente rispetto ai servizi per la presentazione *on line* delle istanze di VIA, i servizi per la presentazione *on line* delle istanze di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) ai sensi della l. r. n. 19/2009;
- implementare le funzionalità di *Back Office* per la gestione dell'iter istruttorio dei procedimenti di VIA e di VINCA;
- finalizzare il *porting* dei dati relativi ai procedimenti di VIA e di VINCA dall'attuale base dati a quella prevista nella nuova architettura di riferimento, così da mettere in sicurezza il patrimonio di dati attualmente gestiti dal sistema SIVIA e procedere alla sua dismissione.

	<p>REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB 11</p> <p>Intervento n. 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p>SCHEDA 2.1– VIA e VINCA: servizi di consultazione pubblica e presentazione <i>on line</i> di osservazioni</p>	<p>Pag. 4 di 16</p>
---	--	---------------------

Anche il procedimento di **Concessione per l'uso delle acque pubbliche** (superficiali, di sorgenti e sotterranee) non è ancora gestito attraverso ARAdA, ma le richieste di concessione pervengono presso le province, le quali inseriscono le informazioni utili all'istruttoria nel sistema informativo **SIRI-SIBI (Sistema Informativo delle Risorse Idriche e Sistema informativo Bonifica ed Irrigazione)**. Il SIRI-SIBI rappresenta da oltre 15 anni la base conoscitiva di riferimento dei fattori di pressione antropica e dello stato quali-quantitativo dei corpi idrici, funzionale alla gestione integrata di dati e informazioni che riguardano il ciclo delle acque: derivazioni, scarichi da impianti industriali, infrastrutture di acquedotto, fognatura e impianti di depurazione. L'archivio è costituito da un *Geodatabase*, basato su tecnologie *legacy* (*Oracle* ed *ESRI*) che permette di mantenere direttamente su un unico data base relazionale sia la componente geografica sia quella alfanumerica degli oggetti. Come per SIVIA, anche il SIRI presenta oggi evidenti problemi di obsolescenza della pila tecnologica, basata su un ambiente di sviluppo Visual Basic, esposto via web tramite *application broker* Citrix Metaframe.

La dematerializzazione del procedimento *Concessioni per le per le acque superficiali, di sorgenti e sotterranee* era già stata avviata nell'ambito della Scheda Tecnica 3.1 relativa alla PTE "6.16.02 – Sistemi informativi per l'ambiente 2019", finalizzando le seguenti attività:


- progettazione delle integrazioni alla base dati ARAdA necessarie per ospitare i dati relativi alle Concessioni per le per le acque superficiali, di sorgenti e sotterranee attualmente gestiti in SIRI;
- realizzazione delle procedure necessarie ad effettuare il *porting* dati da SIRI verso ARAdA;
- configurazione del sistema SCA al fine di rendere consultabili tutti i nuovi oggetti che descrivono le derivazioni per l'uso di acqua pubblica.

Con le attività previste nella Scheda Tecnica 3.2 relativa alla PTE "6.16.02 – Sistemi informativi per l'ambiente 2020", attualmente in corso, si intende infine completare il percorso di dematerializzazione, implementando nella nuova soluzione trasversale le funzionalità per la presentazione *on line* delle istanze, a livello di *Front Office*, e di gestione dell'iter istruttorio, a livello di *Back Office*, dismettendo così il prodotto SIRI rispetto alla componente Derivazioni.

4.1.2 Obiettivi della proposta

Obiettivo della proposta è completare il percorso di trasposizione nella nuova architettura dell'attuale SIVIA attraverso la riprogettazione dei servizi di consultazione pubblica di dati e documenti relativi ai procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA), potenziandoli con l'implementazione di nuove funzionalità che permettano alla cittadinanza la presentazione *on line* di osservazioni durante fase di consultazione per il pubblico.

La finalizzazione di tali attività costituisce un passo sostanziale per il raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:

	<p>REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB 11</p> <p>Intervento n. 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p>SCHEDA 2.1– VIA e VINCA: servizi di consultazione pubblica e presentazione <i>on line</i> di osservazioni</p>	<p>Pag. 5 di 16</p>
---	--	---------------------


- potenziare gli strumenti a supporto della partecipazione della cittadinanza nel contesto degli iter istruttori relativi agli adempimenti ambientali, col fine non solo di rispondere al meglio agli obblighi previsti dalla Direttiva 2003/4/EC, recepita a livello nazionale dal *Dlgs 195/2005*, rispetto alla fruibilità pubblica dell'informazione ambientale, ma anche di incrementare la consapevolezza sociale rispetto alle tematiche inerenti allo sviluppo sostenibili. Per il procedimento di VIA, nello specifico, si sommano i dettami dell'art. 24 del DLgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" che rendono imprescindibile la pubblicazione in internet del servizio);
- mettere in sicurezza il patrimonio di dati attualmente gestiti dal sistema SIVIA;
- superare le soluzioni legacy ed il mantenimento del prodotto SIVIA.

4.1.3 Soluzione proposta

Gli interventi di implementazione previsti nella presente proposta saranno realizzati come servizi complementari integrati nella nuova soluzione trasversale, oggetto della PTE "6.16.10 – Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: *Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA*". La nuova soluzione sarà costituita, a livello funzionale da componenti di:

- **Front Office**, o scrivania del **Richiedente**, inteso come soggetto privato, persona fisica o giuridica, diretto o mediato da un professionista, o anche Pubblica Amministrazione, che interagisce con la P.A. per la presentazione di un'istanza;
- **Back Office**, o scrivania del **Funzionario**, inteso come soggetto pubblico cui è destinata l'istanza, che prende in carico la pratica e la gestisce coinvolgendo gli Enti Terzi interessati allo svolgimento delle attività istruttorie.

Si precisa al riguardo che rispetto al *Back Office* la scrivania è intesa a tutti gli effetti come un'area di lavoro integrata rivolta ai funzionari che a vario titolo operano nel corso dell'istruttoria di una pratica. Rispetto invece alle funzionalità di "scrivania" (*query & reporting*, scadenziario, notifiche...) per il Richiedente, (*Front Office*) gli strumenti messi a disposizione dei *business verticali* non vanno intesi come elementi di vincolo, bensì come opportunità. In ambito ambientale, funzione essenziale della nuova soluzione è offrire un punto di vista inter-tematico, raccordando i procedimenti dei diversi *business* afferenti allo stesso richiedente e allo stesso intervento/opera/attività sul territorio: in quest'ottica, non è indispensabile l'implementazione nativa di un procedimento all'interno della nuova soluzione, ma è sufficiente la sua integrazione, via API, per esporre alla nuova soluzione, nelle diverse fasi del processo, le informazioni utili da trasporre per il richiedente all'interno delle funzionalità di sportello/scrivania, come quelle di *query & reporting* (finalizzate anche a rendere evidenti le relazioni con altri procedimenti), gestione degli stati/eventi, bacheca notifiche e scadenziario. Si ritiene opportuno che il *business verticale* valuti le opzioni di implementare/re-implementare un procedimento poggiandolo nativamente sulla nuova soluzione ambientale (sfruttandone così le funzionalità di gestione dei

	<p>REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB 11</p> <p>Intervento n. 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p>SCHEDA 2.1– VIA e VINCA: servizi di consultazione pubblica e presentazione <i>on line</i> di osservazioni</p>	<p>Pag. 6 di 16</p>
---	---	---------------------

dati anagrafici di soggetti ed opere, degli allegati documentali e di pagamento bollo), piuttosto che adottando/mantenendo una soluzione verticale che sia integrata via API con la nuova soluzione.

In particolare, nel disegno complessivo, i **servizi di consultazione pubblica e presentazione *on line* di osservazioni** nel contesto degli iter istruttori relativi agli adempimenti ambientali costituiranno una componente di *Front Office* indipendente e complementare, rispetto a quella dei servizi rivolti al Richiedente. Nel caso di adempimenti che prevedano la presentazione *on line* di osservazioni, le queste costituiranno per i servizi di *Back Office* elementi di input ulteriori rispetto a quelli forniti dal richiedente attraverso la presentazione dell'istanza e di eventuali successive integrazioni.

4.1.4 Compliance Normativa ed al Piano Triennale per l'informatica di Agid

La soluzione proposta è progettata in coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale, regionale e dalle indicazioni di Agid.


Le modalità di sviluppo rispondono agli standard di interoperabilità, usabilità ed accessibilità indicati da Agid nel capitolo 5 del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e dalle linee guida di Agid.

In linea con le previsioni del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione digitale o CAD), ed in particolare dei relativi artt. 68 e 69, nonché con la Legge Regionale 9/2009 ("Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione"), già richiamate in Convenzione, rimane inteso che in caso di attività di sviluppo, e salve diverse indicazioni caso per caso esplicitate, saranno condotte con modalità tali da rendere pubblicabile - a volontà di Regione - quanto sviluppato, nella misura tecnicamente possibile, con licenza aperta su repertorio pubblico, secondo le indicazioni di cui alle Linee Guida Agid su acquisizione e riuso di software per le Pubbliche Amministrazioni del 9 maggio 2019, emanate in attuazione delle summenzionate norme del CAD.

4.1.5 Sicurezza e protezione dei dati personali

I servizi oggetto della presente proposta comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente. In virtù di quanto prevede oggi la normativa in materia di protezione dei dati (Codice Privacy modificato dal d.lgs. 101/2018 e GDPR 2016/679), con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte assume il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati relativi ai servizi oggetto della presente offerta. Le attività sui trattamenti dati sono realizzate con le modalità di seguito dettagliate e nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR e della Convenzione.

Per lo svolgimento delle attività non sono previste attività di trattamento di dati "particolari".


	<p>REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB 11</p> <p>Intervento n. 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p>SCHEDA 2.1– VIA e VINCA: servizi di consultazione pubblica e presentazione <i>on line</i> di osservazioni</p>	<p>Pag. 7 di 16</p>
---	--	---------------------

Di seguito si specifica pertanto quanto segue:

- Contesto generale con indicazione della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati nonché della durata del trattamento (art 28 comma 3): Il trattamento dei dati – personali e “particolari” ex art. 9 del GDPR dettagliati nel **documento di CTE della Direzione A1600A – Ambiente, Energia e Territorio** - rientra nell’ambito dello svolgimento dei compiti di interesse pubblico o connesse all’esercizio di pubblici poteri tipici della pubblica amministrazione. I riff. puntuali alle normative di riferimento sono nella disponibilità del Cliente e/o Titolare del trattamento nei suoi documenti privacy (es. Registro delle attività di trattamento, informative, ecc). Gli interessati sono le persone fisiche che intendono usufruire di tale servizio. La durata del trattamento è definita con l’accettazione della presente Proposta o nella convenzione generale
- Istruzioni in materia di protezione dei dati (art 28 comma 3 punti a) - h) GDPR): Tutte le specifiche contenute nei documenti di progetto sono concordate e condivise con il Cliente e rappresentano - tutte - anche le “istruzioni” in materia di protezione dei dati personali.
- Misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti: Per garantire la disponibilità, la riservatezza, l’integrità e la tutela dei dati degli interessati, ai fini di mitigare i seguenti rischi:
 - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento
 - interruzione della disponibilità dei dati involontaria o volontaria (dolosa)

Le misure organizzative e tecniche “trasversali”, scelte tenendo conto dello stato dell’arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell’oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, sono descritte nella **CTE della Direzione A16000 – Ambiente, Energia e Territorio per l’anno 2021**. Tutte le misure di sicurezza sono rivalutate periodicamente e ogni qualvolta si ravvede una variazione dell’efficacia delle stesse o del livello di rischio iniziale.

- Privacy by design e by default (art 25 GDPR): Le attività di progettazione e analisi del servizio saranno condotte tenendo in considerazione i principi di privacy by design e by default che saranno condivise e permetteranno di individuare ulteriori misure di sicurezza “verticali”, che saranno condivise e formalizzate in un apposito documento.

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB 11</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 2.1– VIA e VINCA: servizi di consultazione pubblica e presentazione <i>on line</i> di osservazioni</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 8 di 16</p>
---	--	---

4.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

4.2.1 Prodotto 1 – VIA e VINCA: servizi di consultazione pubblica e presentazione on line di osservazioni

Area Logica Omoogenea: Ambiente ed Energia

Soluzione Applicativa: Dematerializzazione procedimenti ambientali

Comp. Funz. Istanziata: nuova Componente Funzionale Istanziata

Descrizione:

Analisi, progettazione ed implementazione dei nuovi servizi finalizzati a supportare:

- la consultazione pubblica di dati e documenti relativi ai procedimenti ambientali;
- la presentazione *on line* da parte della cittadinanza di osservazioni durante fase di consultazione per il pubblico, laddove contemplata nell'iter istruttorio.

Nel quadro della presente proposta, si prevede di realizzare la prima applicazione dei servizi agli adempimenti di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA).

Deliverable:


- ✓ prima release dei servizi di consultazione pubblica e presentazione on line di osservazioni per i procedimenti di VIA e VINCA, che recepisce l'adozione e personalizzazione dei moduli rispondenti ai requisiti di livello configurabile della nuova soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici (attività oggetto della fornitura 3):
 - messa in esercizio;
 - predisposizione del manuale utente.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

4.2.1.1 Fornitura 1 – Demand management

La fornitura comprende le attività necessarie al governo del progetto, alla gestione dei requisiti (raccolta e analisi di dettaglio assieme ai referenti del cliente) e alla verifica/*test* del *software* sviluppato, inclusi i *test* generali di non regressione per la verifica che le nuove funzionalità non abbiano avuto impatti negativi su quelle già in essere.

Nel dettaglio, le attività sono le seguenti:

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB 11</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 2.1– VIA e VINCA: servizi di consultazione pubblica e presentazione <i>on line</i> di osservazioni</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 9 di 16</p>
---	---	---

- stesura della macropianificazione per il completamento di tutte le attività di implementazione delle nuove funzionalità;
- monitoraggio tecnico dell'avanzamento lavori mediante controlli periodici per l'impostazione e la verifica del corretto svolgimento delle attività di sviluppo secondo la pianificazione concordata;
- compilazione del rapporto finale di esecuzione dei test.

4.2.1.2 Fornitura 2 - Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone

La fornitura comprende le attività di:


- analisi tecnica comprensiva dell'individuazione dei campi delle tabelle nelle banche dati sorgenti e delle regole per l'acquisizione di tali dati sui sistemi di destinazione;
- progettazione della soluzione tecnica, nel rispetto delle tecnologie previste dall'architettura di riferimento;
- implementazione della soluzione tecnica individuata in ambiente di sviluppo, utilizzando metodologie in grado di tracciare le modifiche effettuate;
- test unitario delle funzionalità implementate.

Per l'attività legata a questa fornitura, tenendo conto che le attività di *demand management* sono afferenti alla fornitura 1, si stima una ripartizione dell'importo economico necessario tra le seguenti voci:

- Servizi accessori 10% (comprensiva delle attività di test di integrazione delle diverse funzionalità);
- Sviluppo a ciclo completo 90%.

4.2.1.3 Fornitura 3 – Supporto continuativo (BPO)

La presente fornitura comprende le attività di adozione e personalizzazione per i procedimenti di VIA e di VINCA dei moduli o "*brick*" che rispondono ai requisiti di livello configurabile previsti dai nuovi servizi di consultazione pubblica e presentazione on line di osservazioni.


	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB 11</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 2.1– VIA e VINCA: servizi di consultazione pubblica e presentazione <i>on line</i> di osservazioni</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 10 di 16</p>
---	--	--

4.2.2 Quadro sinottico Prodotti / Forniture / Deliverable

Prodotto	Fornitura	Componente funzionale	Output (deliverable)
Prodotto 1 – VIA e VINCA: servizi di consultazione pubblica e presentazione on line di osservazioni	F1: Demand management	nuova CF	Aggiornamento manuale utente
	F2: Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone		
	F3: Supporto continuativo (BPO)		Rilascio componenti <i>software</i> aggiornate

4.3 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO


Non si prevedono sostanziali modificazioni del funzionamento del servizio attualmente erogato.

	<p align="center">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB 11</p> <p align="center">Intervento n. 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p align="center">SCHEDA 2.1– VIA e VINCA: servizi di consultazione pubblica e presentazione <i>on line</i> di osservazioni</p>	<p align="center">Pag. 11 di 16</p>
---	---	-------------------------------------

4.4 DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Attività	2021					
	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Prodotto 1 – VIA e VINCA: servizi di consultazione pubblica e presentazione on line di osservazioni						

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali della PTE, sia per quanto riguarda l'approvazione della PTE che per l'affidamento del presente Intervento.

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB 11</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 2.1– VIA e VINCA: servizi di consultazione pubblica e presentazione <i>on line</i> di osservazioni</p>	Pag. 12 di 16
---	--	---------------

4.5 PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)
Prodotto 1 – VIA e VINCA: servizi di consultazione pubblica e presentazione on line di osservazioni	F1: Demand management	16.141,97
	F2: Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone	116.799,33
	F3: Supporto continuativo (BPO)	26.537,64
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		159.478,94

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Di seguito il dettaglio della composizione dei costi dei singoli prodotti

PRODOTTO 1 – VIA E VINCA: SERVIZI DI CONSULTAZIONE PUBBLICA E PRESENTAZIONE ON LINE DI OSSERVAZIONI

FORNITURA 1 – DEMAND MANAGEMENT

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	16.141,97
TOTALE	16.141,97

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
SYSTEM ANALYST	20	317,75	6.355,05


	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB 11 Intervento n. 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale SCHEDA 2.1– VIA e VINCA: servizi di consultazione pubblica e presentazione <i>on line</i> di osservazioni	Pag. 13 di 16
---	--	---------------

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
SERVICE SPECIALIST	10	275,69	2.756,88
SOLUTION DESIGNER	10	289,47	2.894,72
BUSINESS INFORMATION MANAGER	10	413,53	4.135,32
TOTALE	0		16.141,97

FORNITURA 2 – SVILUPPO APPLICAZIONI/MEV ECCEDENTI CANONE

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Servizi a misura	116.799,33
TOTALE	116.799,33


Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	Function Point IFPUG	173	€ 282,69	48.905,37
	Function Point Cosmic	293	€ 231,72	67.893,96
TOTALE				116.799,33

FORNITURA 3 - SUPPORTO CONTINUATIVO (BPO)

Elementi di costo	Importo preventivato

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB 11	Pag. 14 di 16
	Intervento n. 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale SCHEDA 2.1– VIA e VINCA: servizi di consultazione pubblica e presentazione <i>on line</i> di osservazioni	

	(€)
Acquisti	26.537,64
TOTALE	26.537,64

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Acquisti

Tipologia	Importo preventivato (€)
Acquisto (di beni o servizi)	26.537,64
TOTALE	26.537,64

Modalità di acquisto del servizio dedicato:

Il servizio verrà acquisito attraverso l'adesione al Contratto Quadro Consip "Sistemi Gestionali Integrati per le Pubbliche Amministrazioni – Lotto 2" per l'acquisizione di servizi professionali negli ambiti ambiente, cultura e tutela del territorio. Riferimento contratto CSI: CA19_009_CONSIP - CIG: 79416909E7 - ordine CSI n. 2019000317.

Obiettivo del servizio dedicato:

A seguito dell'affidamento, attraverso il dispositivo di acquisto indicato verrà formalizzato un "Obiettivo a corpo" assegnato a fronte delle attività descritte nella fornitura.


In particolare, l'obiettivo comprenderà i seguenti output:

1. Documento con requisiti funzionali e non funzionali della soluzione oggetto dell'intervento

Volumi previsti per il servizio dedicato:


L'appalto specifico indicato prevede l'acquisizione delle attività descritte nella fornitura con la seguente modulazione di figure professionali:

figura professionale	giorni per figura professionale	Tariffa Listino SGI (€)	Importo listino SGI (€)
Capo Progetto	8,35	315,00	2.630,25
Architetto di sistema	4,175	264,60	1.104,71
Analista funzionale	25,05	252,00	6.312,60

	<p>REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB 11</p> <p>Intervento n. 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p>SCHEDA 2.1– VIA e VINCA: servizi di consultazione pubblica e presentazione <i>on line</i> di osservazioni</p>	Pag. 15 di 16
---	--	---------------

Database administrator	4,175	252,00	1.052,10
Specialista di prodotto	29,225	283,50	8.285,29
Analista programmatore	12,525	189,00	2.367,23

Attraverso il team mix indicato è preventivata l'acquisizione di 83,5 giornate professionali complessive per un importo pari a € 21.752,17 a cui va aggiunto il 22% di IVA per un importo complessivo pari a € 26.537,64.

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB 11</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 2 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 2.1– VIA e VINCA: servizi di consultazione pubblica e presentazione <i>on line</i> di osservazioni</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 16 di 16</p>
---	---	--


4.6 STIMA DEGLI ONERI DI GESTIONE INDOTTI DAL PROGETTO

Non si prevede un aumento degli oneri di gestione indotti dalla messa in produzione delle modifiche descritte nella presente scheda di intervento.

Le variazioni introdotte non comporteranno incrementi delle attività di assistenza erogata dal Centro Unico di Contatto o delle attività di Supporto Specialistico in quanto si riferiscono a processi amministrativi attualmente in essere e quindi già preventivati nella CTE 2021.

In merito alla stima dei costi relativi alla Gestione Operativa (Conduzione applicativa, MAC-MAM, ..), alla data presente è stato fatto un conteggio in base ai FP stimati nella fornitura di sviluppo. La definizione puntuale sarà effettuata a valle della conclusione delle attività di sviluppo e al conteggio dell'effettivo numero di FP rilasciati.

Servizio IT	Importo	Direzione Committente
Supporto continuativo (BPO)	Invariato rispetto all'attuale perimetro	A16000
Centro Unico di contatto	Invariato rispetto all'attuale perimetro	A16000
Supporto di secondo livello	Invariato rispetto all'attuale perimetro	A16000
Conduzione applicativa	5.532 €	A19000
MAC/MAM	3.158 €	A19000
Server Farm: Servizi di mercato	N.A	A19000
Server Farm: Servizi peculiari	N.A	A19000
Virtual data center: Servizi di mercato	N.A	A19000
Virtual data center: Servizi peculiari	N.A	A19000
Servizi di supporto presenza digitale	N.A	A19000
Conduzione tecnologica e middleware	N.A	A19000
Servizi Nivola	N.A	A19000
Totale	

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 3 – Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria Scheda 3.1 – Attività 2021	Pag. 1 di 24
---	---	--------------

ALLEGATO: SCHEDA TECNICA D'INTERVENTO

Intervento n.° 3 – Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria

Scheda 3.1 – Attività 2021

Nel presente documento vengono descritte le attività e i deliverable che concorrono alla realizzazione dell'intervento indicato.

4.1 INQUADRAMENTO

Il **Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria (SRRQA)** costituisce il sistema informativo regionale di rilevazione e gestione dei dati sulla qualità dell'aria in unico sistema integrato. Oltre all'acquisizione e alla gestione delle misure strumentali, sono incluse nel sistema le funzionalità di fruizione pubblica dei dati e di integrazione con i sistemi informativi nazionali di ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) per l'adempimento alle normative nazionali ed europee.


In base alle differenti funzionalità, il sistema SRRQA vede come fruitori Regione Piemonte, ARPA Piemonte, nonché i cittadini ed altri Enti per gli aspetti di fruizione pubblica dei dati.

La Vista d'Insieme del sistema è stata oggetto di revisione nella PTE "SRRQA – Attualizzazione vista d'Insieme", conclusasi a luglio 2019, a partire dalla quale sono stati delineati i successivi interventi evolutivi.

4.1.1 *Stato attuale*

Il Sistema di Rilevamento Regionale della Qualità dell'Aria (SRRQA) è composto da numerosi prodotti che nel complesso implementano tutte le funzioni della filiera di acquisizione, archiviazione, validazione e pubblicazione dei dati strumentali acquisiti ed elaborati da ARPA Piemonte.

Le principali componenti della filiera sono incluse nei seguenti prodotti:

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 3 – Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria Scheda 3.1 – Attività 2021</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 2 di 24</p>
---	--	--

- il periferico **AIRSTATION** installato presso le cabine di rilevamento che si occupa di interfacciare gli analizzatori, archiviare localmente i dati e consentirne il trasferimento presso il sistema centrale;
- i prodotti **AIRIMPORT** di acquisizione dati e **AIRCENTRAL** di gestione centrale dei COP virtuali che si occupano di archiviare e gestire i dati grezzi delle misure acquisite;
- il sistema di validazione automatica ed interattiva **AIRVALID** per la validazione da parte di ARPA delle misure acquisite al fine del loro utilizzo sul SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale);
- il sistema **AIRDATA** di storicizzazione centrale dei dati validati, che include anche la libreria di interfacciamento ai database e le procedure di trasferimento dei dati;
- il prodotto **AIRDIARIO** finalizzato alla gestione da parte di ARPA degli interventi sulla strumentazione di cabina, l'anagrafica di tutta la rete e le note di validazione;
- il sistema **ARIAWEB**, che, affiancato da altri prodotti come ARIAWEBFE, AIRAUTH, AIRCONTROL, AIRELAB, AIRIQA e AIRSTIME consente la fruizione pubblica e privata (mediante autenticazione) dei dati validati, l'elaborazione statistica del dato, il calcolo e la pubblicazione degli indici di qualità dell'aria, il monitoraggio della rete e la segnalazione dei guasti;
- il prodotto **CEARIA** per l'invio sia dei dati (annuali e in tempo reale) ad ISPRA sul sistema ministeriale InfoAria secondo la normativa europea.

Il sistema prevede un funzionamento continuo in tempo reale dei sistemi di acquisizione, il trasferimento su base oraria dei dati dai sistemi periferici ed elaborazioni periodiche giornaliere per le successive fasi di validazione automatica e reportistica. Le componenti per la gestione di dati e strumenti prevedono la fruizione tramite applicativi web o client dedicati.

Il funzionamento in tempo reale costituisce una peculiarità del sistema che ne condiziona e caratterizza la gestione operativa e applicativa.

Sono attive, alla data odierna, **58** stazioni periferiche fisse connesse al sistema SRRQA; ad esse si aggiungono **7** mezzi mobili dislocati sul territorio in base alle esigenze.

Nel corso del 2020 è stata realizzato il nuovo portale web **Aria Piemonte** per una maggiore informazione ai cittadini sulle iniziative regionali, a partire dal piano regionale di qualità dell'aria, e per la consultazione di indicatori e misure rilevate sul territorio da ARPA Piemonte.

4.1.2 Obiettivi della proposta

Nello specifico la proposta di intervento 2021 riguarda, con attività differenti, le componenti di **acquisizione delle misure** (AIRSTATION), le componenti di **validazione delle misure** (AIRVALID) e l'estensione delle funzionalità offerte dal **portale Aria Piemonte** (ARIAWEBFE).

Nella figura seguente si riporta uno schema logico funzionale del sistema, in cui sono evidenziate le componenti interessate dalla proposta.

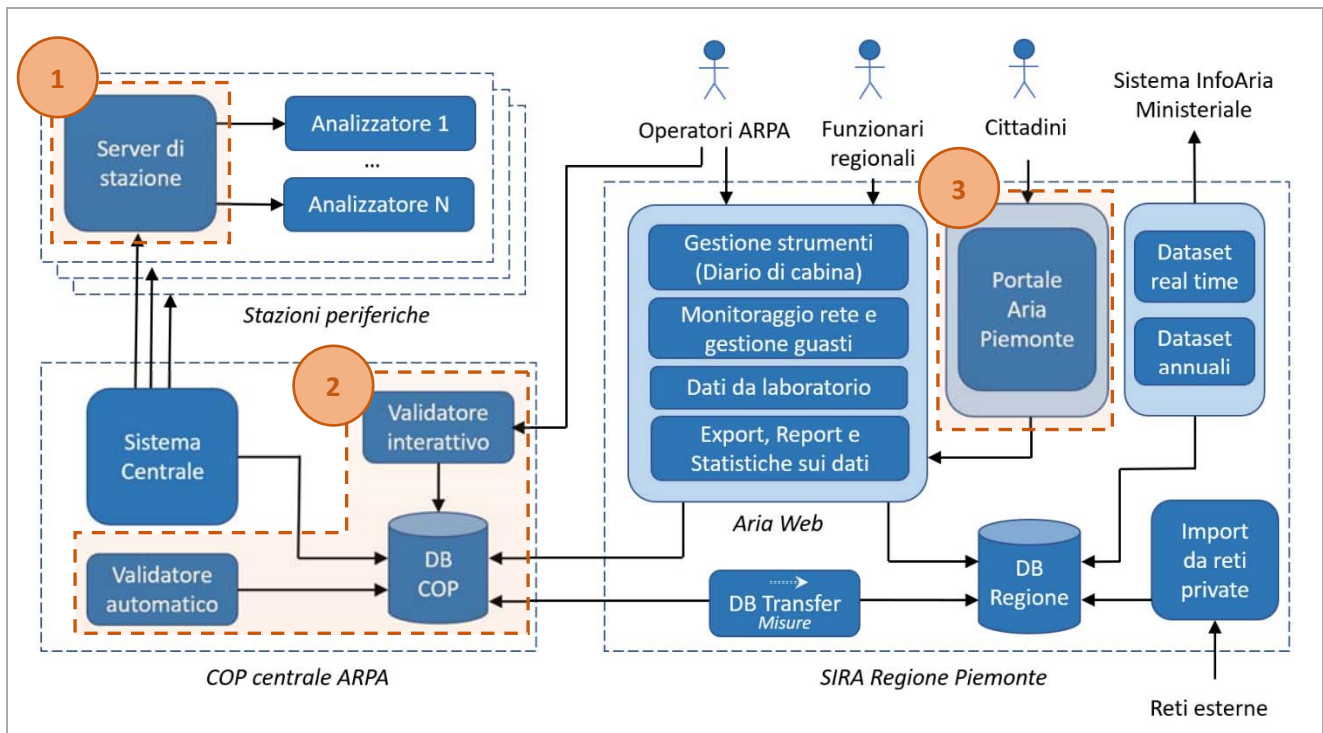



Figura 1 - Schema logico SRRQA - Aree oggetto della proposta

Per ciascuna componente si riportano nel seguito gli obiettivi della proposta:

1) Aggiornamento del Periferico di cabina

Le componenti di acquisizione delle misure utilizzate nel sistema SRRQA sono una suite realizzata in java che ha la caratteristica peculiare di essere un sistema completamente libero da *lock-in* rispetto alle tecnologie degli analizzatori utilizzati dalla rete di rilevamento. L'architettura

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 3 – Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria Scheda 3.1 – Attività 2021</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 4 di 24</p>
---	--	---

applicativa utilizza un modello a *plugin* personalizzabili che ha consentito nel tempo di integrare analizzatori di fornitori differenti, senza modificare l'architettura e la logica applicativa del sistema.

Con integrazione si intende integrazione completa: sia lettura delle misure e dello stato di funzionamento dell'analizzatore, sia controllo dello strumento per attivare da remoto le funzionalità di calibrazione o altro.

Nell'ultimo periodo, gli strumenti di nuova concezione hanno iniziato ad esporre nativamente anche delle interfacce di controllo utilizzabili via web.

Obiettivi della proposta sono la realizzazione di una soluzione per l'**accesso da remoto alle interfacce web degli analizzatori di nuova concezione** ed effettuare interventi architetturali necessari per **favorire il riuso della soluzione**.

2) Introduzione al nuovo sistema di Validazione

Per la validazione delle misure da parte degli operatori di ARPA Piemonte, sono utilizzati attualmente i seguenti applicativi:

- Validatore automatico: è un applicativo batch, senza interfaccia di gestione, che ogni giorno "prepara" i dati per la validazione interattiva, assegnando a ciascuna misura un codice di validazione automatica in base a specifiche euristiche per ciascun tipo di parametro misurato e, opzionalmente, a ciascun analizzatore presente nella rete di rilevamento;
- Validatore interattivo: è un applicativo client per Windows, che consente agli operatori di ARPA di validare le misure, analizzando i codici di validazione automatica. L'applicativo consente all'operatore, qualora necessario, di effettuare operazioni di messa a punto delle misure per compensare derive strumentali rilevate in fase di calibrazione periodica.

Entrambi gli applicativi di validazione sono in esercizio da oltre 15 anni e, sebbene funzionali per le attività richieste, necessitano di interventi evolutivi per meglio adattarsi all'attuale contesto operativo di ARPA Piemonte.

I prodotti presentano inoltre inevitabili limiti di natura tecnologica:

- il validatore automatico è scritto in linguaggio C e presenta difficoltà di ricompilazione e porting sulle ormai standard infrastrutture a 64 bit, oltre alla sempre minor diffusione di

sviluppatori in grado di avere le competenze richieste per intervenire su di esso. Non ha una interfaccia di gestione utilizzabile da ARPA Piemonte e la sua configurazione richiede interventi da parte di personale specializzato;

- il validatore interattivo è un client Windows scritto in C++ con l'aggiunta di una specifica libreria grafica per windows. La sua ricompilazione e installazione su Windows 10 è stata per ora possibile, ma sarà sempre più complesso garantirla in futuro. L'applicativo è progettato con una architettura a due livelli, pertanto con accesso diretto al database da parte del client. Questa architettura, deprecata anche per ragioni di sicurezza, non è inoltre agevolmente utilizzabile in un contesto di lavoro da remoto.

I limiti tecnologici indicati ostacolano anche una maggiore integrazione applicativa con le altre componenti del sistema di rilevamento, rendendo attualmente necessario l'utilizzo e l'ausilio di differenti applicativi esterni da parte dell'operatore che effettua le attività di validazione.

Nella figura seguente si riporta una schermata esemplificativa delle funzionalità del validatore interattivo.

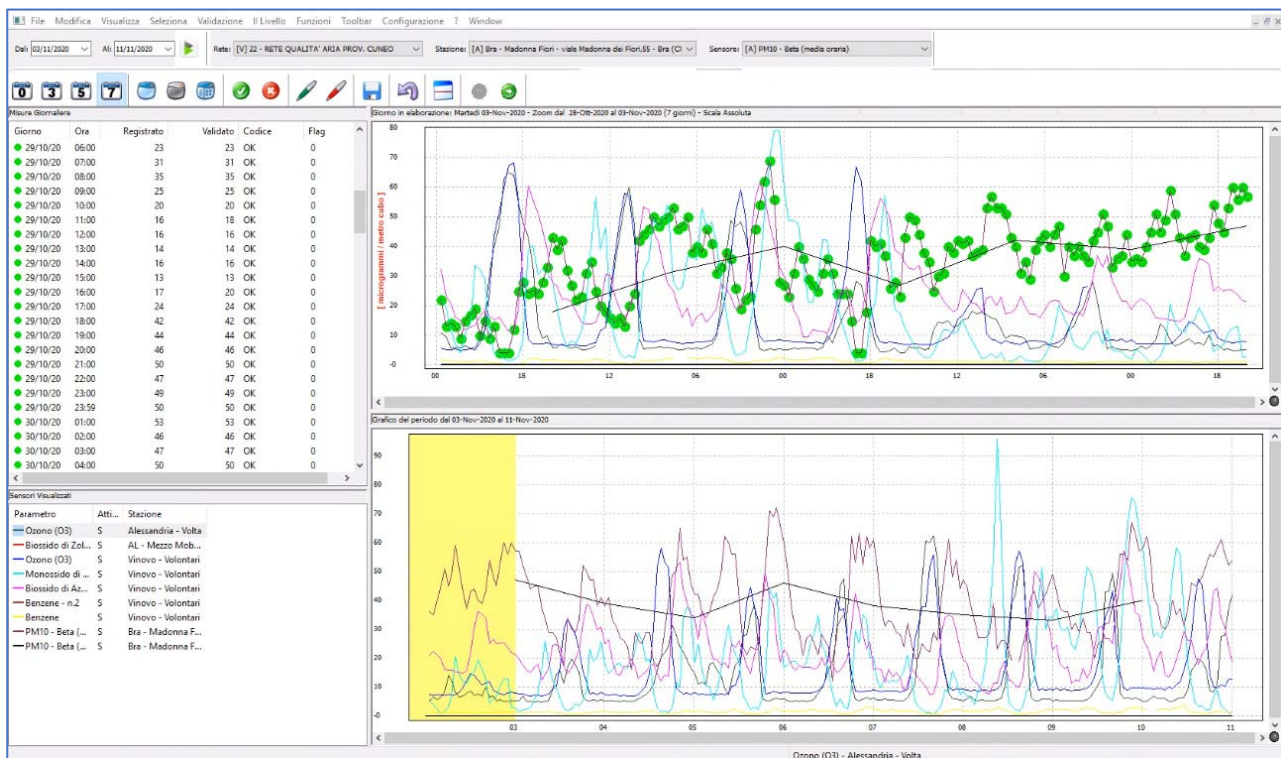



Figura 2 - Validatore interattivo

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 3 – Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria Scheda 3.1 – Attività 2021</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 6 di 24</p>
---	--	--

Vista la complessità del sistema e il suo quotidiano utilizzo in un contesto critico, obiettivo della proposta è la **realizzazione di un prototipo di interazione** finalizzato a definire una nuova soluzione applicativa che consenta lo svolgimento delle operazioni di validazione in modalità integrata fra loro e con le altre componenti di sistema.

3) Disposizioni per i Comuni sul Portale Aria Piemonte

A partire dal 1° marzo 2021 sono in vigore sul territorio regionale misure straordinarie per la qualità dell'aria che coinvolgono 947 Comuni (su un totale di 1.181) in ambiti quali mobilità, riscaldamento e agricoltura. Tali misure hanno particolare impatto nel periodo autunnale-invernale e l'attuazione o l'inasprimento di alcune disposizioni è condizionata da uno stato semaforico, calcolato da ARPA Piemonte. Tale "semaforo" viene aggiornato tre volte ogni settimana, in base alle previsioni di concentrazione degli inquinanti a cui la popolazione sarà esposta nei giorni successivi.

Obiettivo dell'attività è la realizzazione su Aria Piemonte di una **nuova sezione sulle misure straordinarie sulla qualità dell'aria** che riassume i provvedimenti effettivamente adottati nel territorio dai singoli Comuni e consenta ai cittadini di avere una informazione puntuale, per ciascun Comune interessato, delle limitazioni in vigore nel giorno corrente e nei giorni successivi.


Questa informazione sarà elaborata in base alle ordinanze comunali effettivamente emesse e allo stato semaforico corrente elaborato da ARPA Piemonte.

L'informazione puntuale quotidiana dovrà essere utilizzabile anche da parte dei comuni per un'agevole pubblicazione dell'informazione sui loro portali comunali.

4.1.3 Soluzione proposta

1) Aggiornamento del Periferico di cabina

L'attuale architettura di rete di cabina non consente il raggiungimento diretto degli strumenti da parte dalla rete ARPA e pertanto l'utilizzo di queste nuove interfacce sarebbe possibile solo in seguito ad accesso fisico alla cabina stessa. Sebbene questo limite potrà essere superabile in futuro, a seguito di una riprogettazione dell'architettura di rete delle cabine, nel breve-medio termine si propone di estendere le modalità di integrazione del periferico introducendo una componente infrastrutturale che faccia da **proxy** per l'accesso da remoto alle **interfacce web degli analizzatori** di nuova concezione. La fattibilità di questa funzionalità dipende dalle caratteristiche

	<p>REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 3 – Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria Scheda 3.1 – Attività 2021</p>	<p>Pag. 7 di 24</p>
---	--	---------------------

tecniche usate dalle interfacce degli analizzatori e potrebbe non essere utilizzabile con tutti gli apparati. La funzionalità non sarà garantita per gli apparati con interfaccia web di gestione esposta usando una connessione HTTPS.

Contestualmente al nuovo sviluppo si propone inoltre una ulteriore modifica del SW periferico che **renda opzionale l'utilizzo della libreria Comedi** di interfacciamento con schede di acquisizione analogico-digitale.

Tutti gli analizzatori presenti nella rete ARPA e ormai tutti i nuovi strumenti sul mercato offrono un interfacciamento digitale per la lettura delle misure. Tale modalità supera gli intrinseci limiti di una connessione analogica, con conversione digitale esterna, per la lettura dei dati strumentali. Il SW periferico, realizzato in tempi in cui la lettura analogica era lo standard di acquisizione, utilizza e necessita di una libreria per l'interfacciamento con le principali schede di conversione analogico-digitali di mercato. Tale libreria è disponibile solo su ambiente Linux in quanto estensione del kernel Linux stesso.


Togliere completamente l'uso di questa libreria non è possibile, in quanto in tutte le cabine di ARPA Piemonte la conversione analogico digitale è ancora usata per gli allarmi di cabina e per la lettura dei parametri ambientali interni (temperatura e umidità).

L'intervento, volto a togliere la dipendenza forte nel SW periferico dalla presenza di questa libreria, potrà anche consentire l'utilizzo del SW periferico su **sistemi Windows**, tendenzialmente usati dai fornitori di strumenti. In questo modo si semplificheranno le attività di sviluppo da parte loro dei nuovi driver, come richiesto da oltre due anni nelle gare di ARPA Piemonte per l'acquisto di nuovi strumenti, e aprirà ad una maggior diffusione del sistema in ottica **Open Source**.

Nell'attività è prevista anche la messa a punto del **SW centrale** per la distribuzione in Open Source in accoppiata con il SW Periferico, in modo da fornire una soluzione completa di acquisizione delle misure che includa il trasferimento delle stesse sul sistema informativo centrale della rete di rilevamento di un potenziale fruitore.

2) Introduzione al nuovo sistema di Validazione

La validazione delle misure è una operazione complessa, che richiede una elevata competenza tematica, esperienza e conoscenza delle condizioni della rete di rilevamento. Viene svolta in più fasi da attori differenti: validazione quotidiana entro la mattina di ogni giorno feriale, validazione periodica tipicamente mensile, validazione e certificazione finale delle misure su base annuale.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 3 – Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria Scheda 3.1 – Attività 2021	Pag. 8 di 24
---	---	--------------

In particolare, nell'evoluzione futura del sistema di validazione si ipotizza una **integrazione con le seguenti componenti del sistema SRRQA** utilizzate in varie modalità a supporto dell'attività di validazione:

- Diario di Cabina: per la consultazione dell'anagrafica strumentale e per le informazioni sugli interventi di manutenzione ordinaria (es. tarature e calibrazioni) e straordinaria (es. guasti o sostituzioni) sia sugli analizzatori sia sugli altri apparati di cabina;
- Quaderno di Validazione: per la compilazione delle note di validazione contestualmente alla validazione stessa;
- moduli di Export, Elaborazioni e Reportistica: per la consultazione rispettivamente dei dati storici, delle elaborazioni statistiche e degli indicatori. Questi moduli offrono informazioni utili per analizzare i dati in maniera analitica e identificare andamenti e correlazioni temporali o spaziali funzionali alla validazione e alla certificazione delle misure.

Si ipotizza di valutare nel prototipo anche la modalità di **controllo del validatore automatico**, in modo da consentire a chi effettua la validazione di gestire le regole automatiche di validazione (anche solo temporanee) associate a ciascun analizzatore.

In modalità simile, il prototipo dovrà prevedere la gestione di operazioni di **validazione "massiva"** dei dati, per venire incontro alle esigenze tipiche da effettuare in certe fasi dell'anno durante la validazione a lungo periodo e la certificazione finale.


La realizzazione di un **prototipo di interazione** potrà essere la fase propedeutica ad una analisi funzionale di dettaglio per la futura realizzazione del nuovo prodotto, riducendo i rischi di definizione dei requisiti e accorciando i tempi di utilizzo a regime della nuova soluzione nell'ambito delle strutture organizzative di ARPA Piemonte.

3) Disposizioni per i Comuni sul Portale Aria Piemonte

La soluzione proposta prevede la realizzazione di una **nuova sezione** sul portale Aria Piemonte sulle disposizioni straordinarie per la qualità dell'aria.

Tale sezione sarà composta da una **parte informativa**, articolata in una o più pagine di dettaglio, che illustri in maniera chiara ai cittadini le disposizioni in vigore sul territorio, la cui attuazione e controllo è a cura delle amministrazioni comunali coinvolte dalla delibera regionale in vigore.

Integrata nella sezione informativa, si prevede una **parte applicativa** che offra la possibilità di consultare, per ciascun Comune, il dettaglio di quali disposizioni siano effettivamente attive per il

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 3 – Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria Scheda 3.1 – Attività 2021	Pag. 9 di 24
---	---	--------------

periodo corrente. Questa informazione sarà determinata incrociando i dati dell'ordinanza del Comune interessato (se emessa ed in vigore) e lo stato semaforico pubblicato da ARPA Piemonte in base al quale vengono attivate o rese più restrittive alcune disposizioni.

Per avere lo stato aggiornato del semaforo si propone di realizzare un sistema di acquisizione automatica che dialoghi con il sistema informativo di ARPA Piemonte.

Per avere il dettaglio delle disposizioni attivate da ciascun Comune si propone di effettuare una raccolta dati tramite questionario da compilare on-line da parte dei Comuni interessati. Nel questionario, formulato e inviato via PEC per conto di Regione Piemonte, verrà richiesto esplicitamente a ciascun Comune di indicare come ha deciso di attivare le disposizioni regionali nella propria ordinanza.

Questa soluzione consente in aggiunta a Regione Piemonte di avere un ruolo di monitoraggio, sul tema della qualità dell'aria, dell'applicazione delle proprie disposizioni straordinarie.


Eventuali sospensioni temporanee delle limitazioni, in seguito al verificarsi di altre circostanze (es: sciopero mezzi pubblici, festività specifiche o altro) potranno essere comunicate da parte dei Comuni alle caselle di servizio del Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria, in modo da poter aggiornare il sistema e fornire, anche in questi casi, una informazione puntuale e corretta al cittadino.

Infine, per consentire ai Comuni di poter pubblicare anche sul proprio sito web lo stato delle disposizioni attive per il giorno corrente, si propone di realizzare le seguenti funzionalità integrate in Aria Piemonte:

- un sistema che consenta di accedere direttamente tramite link web diretto alla pagina specifica di ciascun comune (link pertanto pubblicabile sul sito di ogni Comune);
- esporre un servizio HTTP REST che fornisca per ciascun comune il dettaglio dei dati in formato strutturato (es: JSON o XML - da definire in fase di progettazione) in modo che possa essere utilizzato per predisporre, a cura del Comune, una pagina Web custom che esponga le stesse informazioni presenti nel link diretto di cui al punto precedente;
- esporre un servizio HTTP REST che fornisca, per ciascuna Provincia o Area metropolitana, lo stato del semaforo valido per ciascun Comune.

Tali funzionalità saranno accessibili in modalità pubblica senza autenticazione o controllo sui fruitori.

4.1.4 Compliance Normativa ed al Piano Triennale per l'informatica di Agid

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 3 – Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria Scheda 3.1 – Attività 2021</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 10 di 24</p>
---	--	---

La soluzione proposta è progettata in coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale, regionale e dalle indicazioni di Agid.

Le modalità di sviluppo rispondono agli standard di interoperabilità, accessibilità ed usabilità indicati da Agid nel capitolo 5 del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e nelle linee guida Agid.

In linea con le previsioni del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione digitale o CAD), ed in particolare dei relativi artt. 68 e 69, nonché con la Legge Regionale 9/2009 ("Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione"), già richiamate in Convenzione, rimane inteso che in caso di attività di sviluppo, e salve diverse indicazioni caso per caso esplicitate, saranno condotte con modalità tali da rendere pubblicabile - a volontà di Regione - quanto sviluppato, nella misura tecnicamente possibile, con licenza aperta su repertorio pubblico, secondo le indicazioni di cui alle Linee Guida Agid su acquisizione e riuso di software per le Pubbliche Amministrazioni del 9 maggio 2019, emanate in attuazione delle summenzionate norme del CAD.


4.1.5 Sicurezza e protezione dei dati personali

I servizi oggetto della presente proposta comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente. In virtù di quanto prevede oggi la normativa in materia di protezione dei dati (Codice Privacy modificato dal d.lgs. 101/2018 e GDPR 2016/679), con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte assume il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati relativi ai servizi oggetto della presente offerta. Le attività sui trattamenti dati sono realizzate con le modalità di seguito dettagliate e nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR e della Convenzione.

Per lo svolgimento delle attività non sono previste attività di trattamento di dati "particolari".

Di seguito si specifica pertanto quanto segue:

- Contesto generale con indicazione della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati nonché della durata del trattamento (art 28 comma 3): Il trattamento dei dati – personali e sanitari (definiti “particolari” ai sensi dell’art. 9 del GDPR) dettagliati nel documento di CTE della Direzione A16000 – Ambiente, Energia e Territorio per l’anno 2021 rientra nell’ambito dello svolgimento dei compiti di interesse pubblico o connesse all’esercizio di pubblici poteri tipici della pubblica amministrazione. I rinvii puntuali alle normative di riferimento sono nella disponibilità del

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 3 – Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria Scheda 3.1 – Attività 2021</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 11 di 24</p>
---	--	---

Cliente e/o Titolare del trattamento nei suoi documenti privacy (es. Registro delle attività di trattamento, informative, ecc). Gli interessati sono le persone fisiche che intendono usufruire di tale servizio. La durata del trattamento è definita con l'accettazione della presente Proposta o nella convenzione generale

- Istruzioni in materia di protezione dei dati (art 28 comma 3 punti a) - h) GDPR): Tutte le specifiche contenute nei documenti di progetto sono concordate e condivise con il Cliente e rappresentano - tutte - anche le "istruzioni" in materia di protezione dei dati personali.
- Misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti: Per garantire la disponibilità, la riservatezza, l'integrità e la tutela dei dati degli interessati che utilizzeranno tale servizio, ai fini di mitigare i seguenti rischi:
 - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento
 - interruzione della disponibilità dei dati involontaria o volontaria (dolosa)


sono attuate le misure di sicurezza condivise con il Cliente. Le misure di sicurezza Trasversali sono di norma valide per ogni trattamento che è erogato all'interno del datacenter del CSI Piemonte. Per quanto riguarda le misure verticali quest'ultime saranno implementate tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche. La specifica attuazione verrà descritta nei documenti di progettazione del servizio/sviluppo/evolutiva relativa al trattamento.

Tali misure tecniche ed organizzative, dovranno essere verificate e valutate periodicamente qualora si ravveda una variazione dell'efficacia delle stesse o del livello di rischio iniziale.

- Privacy by design e by default (art 25 GDPR): Le attività di progettazione e analisi del servizio terranno in considerazione i principi di privacy by design e by default che saranno condivise e formalizzate con Regione in apposito documento.

4.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

4.2.1 Prodotto 1 – Aggiornamento periferico di cabina

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 3 – Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria Scheda 3.1 – Attività 2021	Pag. 12 di 24
---	---	---------------

Area Logica Omogenea: Ambiente ed Energia

Soluzione Applicativa: Monitoraggio Ambientale

Comp. Funz. Istanziata: CFI 2233 - Qualità Aria - Sistema periferico di cabina

Descrizione:

Le attività previste in questo prodotto sono le seguenti:

- configurazione di un sistema di proxy nel periferico per la gestione da remoto dei nuovi strumenti con interfaccia web;
- inserimento nell'interfaccia utente e modifiche nella configurazione del Periferico per gestire l'URL dell'analizzatore da esporre;
- rimozione della dipendenza dalla libreria Comedi e porting in ambiente windows della soluzione;
- definizione della licenza e strutturazione del codice per la pubblicazione in open source della soluzione SW periferico.

Il deliverable di questo prodotto consiste nella pubblicazione in open source della nuova versione del componente "periferico" del prodotto AIRSTATION con le modifiche descritte.


Le attività necessarie alla messa a disposizione del prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

4.2.1.1 Fornitura 1.1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone

La fornitura comprende le seguenti attività di:

- individuazione della soluzione di proxy applicativo e integrazione nel periferico di cabina;
- ristrutturazione del codice per la gestione opzionale della libreria Comedi nel rispetto delle funzionalità e delle tecnologie già in uso, utilizzando metodologie in grado di tracciare le modifiche effettuate;
- test della nuova versione del periferico inclusa la verifica di compatibilità e funzionamento presso il laboratorio di ARPA Piemonte;
- pubblicazione in opensource della nuova versione.

Come descritto nel dettaglio al paragrafo soluzione proposta, la fornitura relativa all'aggiornamento del Periferico di cabina non aggiunge funzionalità applicative, ma agisce sulla struttura e architettura del codice per eliminare dipendenze e per gestire funzionalità

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 3 – Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria Scheda 3.1 – Attività 2021	Pag. 13 di 24
---	---	---------------

infrastrutturali native dell'application server, per cui si può considerare come un intervento di tipo sistemistico/di configurazione e pertanto non è applicabile la metrica dei Function Point.

Per l'attività legata a questa fornitura, tenendo conto che non si tratta di uno sviluppo di nuove funzionalità applicative, si stima una ripartizione dell'importo economico necessario tra le seguenti voci:

- Servizi accessori 20%
- Sviluppo a ciclo completo 80%

La fornitura di Sviluppo comprende inoltre le seguenti attività riferibili a Servizi accessori:

- attività di test di non regressione a livello funzionale della nuova versione;
- attività di test di compilazione e funzionamento in ambiente windows privo dei componenti di cui si sono rimosse le dipendenze;
- test in laboratorio presso ARPA Piemonte.

4.2.2 Prodotto 2 – Introduzione al nuovo sistema di validazione

Area Logica Omogenea: Ambiente ed Energia

Soluzione Applicativa: Monitoraggio Ambientale

Comp. Funz. Istanziata: CFI 128 - Qualità Aria - Validatori


Descrizione:

Le attività previste in questo prodotto sono le seguenti:

- analisi del contesto di utilizzo del sistema di validazione dei dati da parte di ARPA;
- progettazione della UX del nuovo sistema di validazione in base alle esigenze operative degli utilizzatori;
- definizione delle modalità di integrazione con gli altri applicativi utilizzati come ausilio durante la validazione o introduzione di nuove funzionalità attualmente non presenti;
- realizzazione di un prototipo di interazione che evidenzia la nuova modalità di utilizzo.

Il deliverable di questo prodotto consiste nel **prototipo di interazione** che potrà essere reso disponibile come link web consultabile tramite browser web.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 3 – Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria Scheda 3.1 – Attività 2021</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 14 di 24</p>
---	--	---

4.2.2.1 Fornitura 2.1 – Demand Management

La fornitura comprende le seguenti attività di:

- analisi del contesto di utilizzo del sistema di validazione dei dati da parte di ARPA;
- progettazione della UX del nuovo sistema di validazione in base alle esigenze operative degli utilizzatori;
- definizione delle modalità di integrazione con gli altri applicativi utilizzati come ausilio durante la validazione o introduzione di nuove funzionalità attualmente non presenti;
- realizzazione di un prototipo di interazione che evidenzia la nuova modalità di utilizzo.

La fornitura si concretizza nella realizzazione di un prototipo di interazione, allo scopo di fornire agli utenti uno strumento per meglio andare a definire i requisiti della soluzione. L'effort di realizzazione di questo prototipo non è quotabile in Function Point mentre potrà esserlo la soluzione applicativa che verrà definita in seguito.

4.2.3 **Prodotto 3 – Disposizioni per i Comuni sul Portale Aria Piemonte**

Area Logica Omoogenea: Ambiente ed Energia


Soluzione Applicativa: Monitoraggio Ambientale

Comp. Funz. Istanziata: CFI 3256 - Qualità Aria - Front-end pubblico per consultazione dati

Descrizione:

Le attività previste in questo prodotto sono le seguenti:

- realizzazione dei contenuti informativi della nuova sezione;
- progettazione della UX della nuova sezione;
- realizzazione della grafica della nuova sezione;
- attivazione di una istanza della piattaforma LimeSurvey per l'invio tramite PEC;
- impostazione della campagna di questionario e gestione dei risultati ottenuti;
- progettazione DB per memorizzare le informazioni del semaforo di ARPA e le informazioni del questionario (la parte utilizzata a livello applicativo)
- creazione delle strutture dati sul DB e delle dipendenze con il resto del sistema;
- procedura di caricamento dati ARPA e schedulazione quotidiana;
- progettazione e sviluppo del servizio REST per ottenere le limitazioni dato il comune e la data (comprensivo di API per l'accesso al DB e logica di estrazione);
- progettazione e sviluppo del servizio REST per ottenere lista di comuni col semaforo data la provincia (compreso di API per l'accesso al DB e logica di estrazione);

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 3 – Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria Scheda 3.1 – Attività 2021	Pag. 15 di 24
---	---	---------------

- realizzazione delle pagine dinamiche di selezione del Comune, richiamo dei servizi e rappresentazione delle informazioni al cittadino.

I deliverable di questo prodotto consistono nel report documentale con i **risultati del questionario** fatto ai Comuni e con la **pubblicazione in ambiente di test della nuova sezione** del portale Aria Piemonte per le disposizioni straordinarie.

4.2.3.1 Fornitura 3.1 – Supporto continuativo (BPO)

La fornitura comprende le attività di:

- attivazione nuova istanza di LimeSurvey per l'invio tramite PEC;
- impostazione e gestione del questionario da inviare ai singoli Comuni;
- elaborazione dei risultati e strutturazione dei dati ricevuti in forma testuale;
- realizzazione della grafica e della parte di contenuti statici della nuova sezione su Aria Piemonte.

4.2.3.2 Fornitura 3.2 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone

La fornitura comprende le attività di:

- analisi tecnica comprensiva dell'individuazione dei campi delle tabelle nelle banche dati sorgenti e delle regole per l'acquisizione di tali dati sui sistemi di destinazione;
- progettazione della soluzione tecnica, nel rispetto delle tecnologie previste dall'architettura di riferimento;
- implementazione della soluzione tecnica individuata in ambiente di sviluppo, utilizzando metodologie in grado di tracciare le modifiche effettuate;
- test unitario delle funzionalità implementate.


La fornitura è stata misurata in function point.

Per l'attività legata a questa fornitura, si stima una ripartizione dell'importo economico necessario tra le seguenti voci:

- Servizi accessori 30%
- Sviluppo a ciclo completo 70%

4.2.4 **Quadro sinottico Prodotti / Forniture / Deliverable**

Prodotto	Fornitura	Componente funzionale	Output (deliverable)
----------	-----------	-----------------------	----------------------

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 3 – Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria Scheda 3.1 – Attività 2021	Pag. 16 di 24
---	---	---------------


Prodotto	Fornitura	Componente funzionale	Output (deliverable)
Prodotto 1 - Aggiornamento periferico di cabina	Fornitura 1.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	CFI 2233	D1.1 - Pubblicazione in open source della nuova versione del componente "periferico" del prodotto AIRSTATION (link al repository prescelto)
Prodotto 2 - Introduzione al nuovo sistema di validazione	Fornitura 2.1 - Demand Management	CFI 128	D2.1 - Prototipo di interazione (link di accesso al prototipo)
Prodotto 3 - Disposizioni per i Comuni sul Portale Aria Piemonte	Fornitura 3.1 - Supporto continuativo (BPO)	CFI 3256	D3.1 - Risultati del questionario formulato ai comuni sulle disposizioni attivate (documento excel o altro formato idoneo) D3.2 - Nuova sezione del portale Aria Piemonte per le disposizioni straordinarie pubblicata in ambiente di test
	Fornitura 3.2 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	CFI 3256	

4.3 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Le modalità di funzionamento del servizio sono quelle previste per la gestione dei servizi in continuità (CTE 2021)

4.4 DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Attività	2021						
	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Prodotto 1 - Aggiornamento periferico di cabina							
Prodotto 2 - Introduzione al nuovo							

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 3 – Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria Scheda 3.1 – Attività 2021	Pag. 17 di 24
---	---	---------------

Attività	2021						
	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
sistema di validazione							
Prodotto 3 - Disposizioni per i Comuni sul Portale Aria Piemonte							

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali della PTE, sia per quanto riguarda l'approvazione della PTE che per l'affidamento del presente Intervento.

4.5 PREVENTIVO ECONOMICO


Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)
			2021
Prodotto 1 - Aggiornamento periferico di cabina	Fornitura 1.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	25.471,64	25.471,64
Prodotto 2 - Introduzione al nuovo sistema di validazione	Fornitura 2.1 - Demand Management	41.732,94	41.732,94
Prodotto 3 - Disposizioni per i Comuni sul Portale Aria Piemonte	Fornitura 3.1 - Supporto continuativo (BPO)	12.354,42	12.354,42
	Fornitura 3.2 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	16.692,84	16.692,84
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		96.251,84	96.251,84

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Di seguito il dettaglio della composizione dei costi dei singoli prodotti

PRODOTTO 1 - AGGIORNAMENTO PERIFERICO DI CABINA

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 3 – Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria Scheda 3.1 – Attività 2021	Pag. 18 di 24
---	---	---------------

FORNITURA 1.1 – SVILUPPO E MANUTENZIONI EVOLUTIVE ECCEDENTI IL CANONE

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	4.336,87
Acquisti	21.134,77
TOTALE	25.471,64

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
Project Manager	5	344,61	1.723,05
Solution designer (applicativo)	2	289,47	578,94
Developer	8	254,36	2.034,88
TOTALE			4.336,87

Acquisti


Tipologia	Importo preventivato (€)
Acquisti	21.134,77
TOTALE	21.134,77

Modalità di acquisto:

Il servizio verrà acquisito attraverso il dispositivo di acquisto:

Adesione al Contratto Quadro Consip “Sistemi Gestionali Integrati per le Pubbliche Amministrazioni – Lotto 2” per l’acquisizione di servizi professionali negli ambiti ambiente, cultura e tutela del territorio. Riferimento contratto CSI: CA19_009_CONSIP - CIG: 79416909E7 - ordine CSI n. 2019000317.

Obiettivo del servizio dedicato:

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 3 – Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria Scheda 3.1 – Attività 2021	Pag. 19 di 24
---	---	---------------

A seguito dell'affidamento, attraverso il dispositivo di acquisto indicato verrà formalizzato un "Obiettivo a corpo" assegnato a fronte delle attività descritte nella fornitura.

In particolare, l'obiettivo comprenderà i seguenti output:

- Codice ristrutturato con le evoluzioni architettrali per la pubblicazione in open source della nuova versione del componente "periferico" del prodotto AIRSTATION

Volumi previsti per il servizio dedicato:

L'appalto specifico indicato prevede l'acquisizione delle attività descritte nella fornitura con la seguente modulazione di figure professionali:


Figura professionale	Giorni per figura professionale	Tariffa Listino Consip (€)	Importo listino Consip (€)
Data-base Administrator	3,325	252,00	837,90
Analista funzionale	19,95	252,00	5.027,40
Specialista di prodotto	23,275	283,50	6.598,46
Analista programmatore	9,975	189,00	1.885,28
Architetto di sistema	3,325	264,60	879,80
Capo Progetto	6,65	315,00	2.094,75

Attraverso il team mix indicato è preventivata l'acquisizione di 66,5 giornate professionali complessive per un importo pari a € 17.323,58 a cui va aggiunto il 22% di IVA per un importo complessivo pari a € 21.134,77

PRODOTTO 2 - INTRODUZIONE AL NUOVO SISTEMA DI VALIDAZIONE

FORNITURA 2.1 – - DEMAND MANAGEMENT

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	22.894,55
Acquisti	18.838,39
TOTALE	41.732,94

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 3 – Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria Scheda 3.1 – Attività 2021	Pag. 20 di 24
---	---	---------------

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
Project Manager	10	344,61	3.446,10
Business Analyst	8	275,69	2.205,52
System Analyst	22	317,75	6.990,50
Service specialist	7	275,69	1.929,83
Digital Media Specialist	5	205,67	1.028,35
UX Designer	25	291,77	7.294,25
TOTALE			22.894,55

Acquisti

Tipologia	Importo preventivato (€)
Acquisti	18.838,39
TOTALE	18.838,39

Modalità di acquisto:


Il servizio verrà acquisito attraverso il dispositivo di acquisto:

Adesione al Contratto Quadro Consip “Sistemi Gestionali Integrati per le Pubbliche Amministrazioni – Lotto 2” per l’acquisizione di servizi professionali negli ambiti ambiente, cultura e tutela del territorio. Riferimento contratto CSI: CA19_009_CONSIP - CIG: 79416909E7 - ordine CSI n. 2019000317.

Obiettivo del servizio dedicato:

A seguito dell’affidamento, attraverso il dispositivo di acquisto indicato verrà formalizzato un “Obiettivo a corpo” assegnato a fronte delle attività descritte nella fornitura.

In particolare, l’obiettivo comprenderà i seguenti output:

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 3 – Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria Scheda 3.1 – Attività 2021	Pag. 21 di 24
---	---	---------------

- Modellazione delle funzionalità del prototipo di validazione

Volumi previsti per il servizio dedicato:

L'appalto specifico indicato prevede l'acquisizione delle attività descritte nella fornitura con la seguente modulazione di figure professionali:

Figura professionale	Giorni per figura professionale	Tariffa Listino Consip (€)	Importo listino Consip (€)
Capo Progetto	4,3	315	1.354,50
Senior Advisor	8,6	504	4.334,40
Consulente Senior	17,2	378	6.501,60
Consulente Junior	12,9	252	3.250,80

Attraverso il team mix indicato è preventivata l'acquisizione di 43 giornate professionali complessive per un importo pari a € 15.441,30 a cui va aggiunto il 22% di IVA per un importo complessivo pari a € 18.838,39

PRODOTTO 3 - DISPOSIZIONI PER I COMUNI SUL PORTALE ARIA PIEMONTE


FORNITURA 3.1 – SUPPORTO CONTINUATIVO (BPO)

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	12.354,42
TOTALE	12.354,42

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
----------------------	------------------	---------------------------	--------------------------

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 3 – Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria Scheda 3.1 – Attività 2021	Pag. 22 di 24
---	---	---------------

Project Manager	6	344,61	2.067,66
Web Content Specialist	10	184,89	1.848,90
Service Specialist	12	275,69	3.308,28
Data Specialist	6	315,73	1.894,38
System Analyst	5	317,75	1.588,75
Information Security Specialist	5	329,29	1.646,45
TOTALE			12.354,42


FORNITURA 3.2 – SVILUPPO E MANUTENZIONI EVOLUTIVE ECCEDENTI IL CANONE

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Servizi a misura	16.692,84
TOTALE	16.692,84

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	Function Point IFPUG – ADD	32	€ 282,69	9.046,08
	Function Point COSMIC – ADD	33	€ 231,72	7.646,76
TOTALE				16.692,84

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 3 – Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria Scheda 3.1 – Attività 2021	Pag. 23 di 24
---	---	---------------


4.6 STIMA DEGLI ONERI DI GESTIONE INDOTTI DAL PROGETTO

Le variazioni introdotte non comporteranno incrementi delle attività di assistenza erogata dal Centro Unico di Contatto o delle attività di Supporto Specialistico in quanto si riferiscono a processi amministrativi attualmente in essere e quindi già preventivati nella CTE 2021.

In merito alla stima dei costi relativi alla Gestione Operativa (Conduzione applicativa, MAC-MAM, ...), alla data è stato fatto un conteggio in base ai FP stimati nella fornitura di sviluppo. La definizione puntuale sarà effettuata a valle della conclusione delle attività di sviluppo e al conteggio dell'effettivo numero di FP rilasciati.

Gli oneri di gestione indotti sono relativi al solo prodotto 3 in considerazione del fatto che le attività svolte nel prodotto 1 lasciano invariato il perimetro attuale.

Servizio IT	Importo	Direzione Committente
Supporto continuativo (BPO)	Invariato rispetto all'attuale perimetro	A16
Centro Unico di contatto	Invariato rispetto all'attuale perimetro	A16
Supporto di secondo livello	Invariato rispetto all'attuale perimetro	A16
Conduzione applicativa	771,68	A16
MAC/MAM	440,44	A16
Server Farm: Servizi di mercato	Invariato rispetto all'attuale perimetro	A1911A – Sistema Informativo Regionale
Server Farm: Servizi peculiari	Invariato rispetto all'attuale perimetro	A1911A – Sistema Informativo Regionale
Virtual data center: Servizi di mercato	Invariato rispetto all'attuale perimetro	A1911A – Sistema Informativo Regionale
Virtual data center: Servizi peculiari	Invariato rispetto all'attuale perimetro	A1911A – Sistema Informativo Regionale
Servizi di supporto presenza digitale	Invariato rispetto all'attuale perimetro	A1911A – Sistema Informativo Regionale
Conduzione tecnologica e middleware	Invariato rispetto all'attuale perimetro	A1911A – Sistema Informativo Regionale
Servizi Nivola	Invariato rispetto all'attuale perimetro	A1911A – Sistema Informativo Regionale

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB11 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 3 – Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria Scheda 3.1 – Attività 2021</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 24 di 24</p>
---	--	---

TOTALE	1.212,12	
---------------	-----------------	--